



*Comune di  
San Michele al Tagliamento  
Provincia di Venezia*

## **Dichiarazione Ambientale**

*Gestione e Sviluppo del territorio:  
Comune di San Michele al Tagliamento  
Polo Turistico di Bibione*



***Dati ambientali aggiornati a giugno 2012***

Giugno 2012

Codice NACE 84.11 Attività generali di Amministrazione Pubblica

Redatta secondo i requisiti del Regolamento Comunitario EMAS (Eco Management and Audit Scheme)



Gentili lettori,

il Comune di San Michele al Tagliamento nel cui territorio ricade una delle più importanti realtà turistiche a livello europeo, il Polo Turistico di Bibione, ha scelto la strada della gestione ambientale estesa a tutto il territorio per dare risposte decise, risolutive e concrete, puntando sul miglioramento delle prestazioni ambientali di tutti i soggetti operanti sul territorio ed adottando il Regolamento EMAS quale riferimento per ottenere questi risultati.

Il Sistema di Gestione Ambientale, inizialmente nato e sviluppato per salvaguardare le peculiarità e promuovere le eccellenze ambientali del Polo Turistico di Bibione, è stato progressivamente esteso a tutto il territorio e a tutte le attività comunali, nell'ottica del miglioramento continuo delle performance e dell'aumento e diffusione delle politiche e strategie di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

La scelta di implementare nel Comune un Sistema di Gestione Ambientale esteso a tutte le attività deriva quindi principalmente dalla necessità di individuare, valutare e monitorare gli aspetti ambientali e dall'esigenza di controllare con maggiore efficacia il grado di soddisfazione dei fruitori del territorio, turisti provenienti da differenti nazionalità e con differenti sensibilità culturali ed ambientali, ma anche cittadini che stabilmente vi dimorano e operatori che sono parte integrante del tessuto sociale ed economico.

La capacità di estendere il sistema all'intero territorio, coinvolgendo anche le organizzazioni che vi operano, è strettamente connessa al fatto che l'interesse della collettività è chiaramente orientato ad una conduzione ottimale, dal punto di vista ambientale, dell'intera area che può nascere solo dall'interazione tra i soggetti finalizzata a rispondere positivamente ai criteri di salvaguardia ambientale.

Questo documento presenta le prestazioni ambientali ottenute, le azioni intraprese e i programmi di miglioramento ambientale.

D'altra parte è interesse delle autorità locali assicurare a tutta l'area una crescita economica compatibile con il rispetto dell'ambiente amministrato, promuovendo lo sviluppo sostenibile di un ambito a forte vocazione turistica: in tal senso le caratteristiche di eccellenza ambientale dell'intero territorio e in particolare del Polo Turistico di Bibione sono strettamente connesse allo sviluppo della sua economia e al benessere sociale diffuso.

Il Sindaco  
Pasqualino Codognotto



## Indice

<b>1</b>	<b>LA POLITICA AMBIENTALE E GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO .....</b>	<b>7</b>
1.1	Politica ambientale .....	7
1.1	Elenco delle principali abbreviazioni .....	8
1.2	Programmi ambientali raggiunti.....	8
1.3	Nuovi obiettivi di miglioramento ambientale .....	12
1.4	Comune di San Michele - Polo Turistico di Bibione. Programmi ambientali del periodo 2010 - 2013.....	13
<b>2</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE, PRINCIPALI RIFERIMENTI E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....</b>	<b>44</b>
2.1	Il Sistema di Gestione Ambientale.....	44
2.2	Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale.....	48
2.3	Principali riferimenti .....	49
2.4	Convalida della Dichiarazione Ambientale.....	49
2.5	La partecipazione al Sistema di Gestione Ambientale .....	51
2.6	Comunicazione ambientale .....	51
<b>3</b>	<b>IL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO E IL POLO TURISTICO DI BIBIONE.....</b>	<b>53</b>
3.1	Clima .....	55
3.2	Presenze floro-faunistiche .....	55
3.3	Configurazione geologica e geomorfologica del territorio .....	55
3.4	Le attività presenti nel territorio.....	56
3.4.1	Le attività comunali.....	57
3.4.2	Il settore primario .....	58
3.4.3	Il settore secondario .....	59
3.4.4	Il settore terziario .....	60
3.5	La pressione turistica.....	61
<b>4</b>	<b>ASPETTI E IMPATTI, PRESTAZIONI AMBIENTALI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....</b>	<b>63</b>
	Core performance indicators.....	63
	Criteri per la valutazione di significatività degli aspetti ambientali .....	69
4.1	Trasporti e viabilità .....	73
4.2	Ciclo dell'Acqua .....	75
4.2.1	Qualità acque di balneazione.....	75
4.2.2	Qualità acque potabili.....	76
4.2.3	Qualità acque superficiali.....	77
4.2.4	Consumi di acqua potabile .....	78
4.2.5	Consumi di acqua termale .....	79
4.2.6	Qualità acque reflue .....	79
4.3	Rifiuti .....	81
4.4	Risorse energetiche .....	84
4.5	Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia.....	85
4.6	Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla Biodiversità.....	89
4.7	Rumore .....	90
4.8	Sostanze lesive per lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra .....	91
4.9	Presenza di amianto.....	92
4.10	Campi elettromagnetici .....	93
4.11	Suolo e sottosuolo .....	94
4.12	Qualità dell'aria.....	96



# **1 La politica ambientale e gli obiettivi di miglioramento**

## **1.1 Politica ambientale**

Da più di dieci anni il Comune di San Michele al Tagliamento ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale esteso a tutto il territorio comunale ed in particolare all'area del Polo Turistico di Bibione, conseguendo il prestigioso obiettivo della Registrazione ai sensi del Regolamento Europeo EMAS. Le scelte strategiche operate dall'Amministrazione in questo ambito sono guidate dalla consapevolezza che lo sviluppo sostenibile sia la chiave di volta per interpretare le vere emergenze del futuro attraverso la salvaguardia e la protezione dell'ambiente, inteso anche come elemento di sintesi per una reale politica di sviluppo del territorio.

Il Sistema di Gestione Ambientale, coordinato dal Comune, è stato progressivamente esteso a tutto il territorio di competenza e a tutte le attività comunali, con la partecipazione dei principali operatori del Polo Turistico di Bibione ed è orientato al miglioramento continuo e alla prevenzione degli impatti ambientali, nel rispetto dei requisiti di legge, con particolare attenzione alle richieste di cittadini e turisti.

L'incremento delle prestazioni ambientali viene perseguito attraverso gli impegni di seguito presentati.

Attuazione di una efficace azione rivolta all'incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e al risparmio energetico intesi come strumenti necessari per affrontare la sfida della lotta al cambiamento climatico, coerentemente con le strategie adottate in ambito comunitario con particolare riferimento all'iniziativa "Patto dei Sindaci" cui il Comune aderisce a partire dal 2011.

Costante attenzione agli impatti ambientali nelle matrici acqua e suolo che devono essere tenuti sotto controllo e ridotti anche attraverso la valorizzazione del patrimonio agricolo e forestale.

Integrazione dei principi della sostenibilità negli strumenti di pianificazione generale di assetto del territorio nella consapevolezza che le iniziative orientate alla sua salvaguardia costituiscono l'elemento fondante per un'efficace azione di promozione.

Sviluppo di iniziative di informazione e sensibilizzazione a sostegno di un turismo sostenibile attento alla dimensione ambientale e teso a ricercare nuovi orizzonti e nuove soluzioni di "esperienza sul territorio".

Bibione, 26/07/2012

Il Sindaco  
Pasqualino Codognotto

## 1.1 Elenco delle principali abbreviazioni

Viene di seguito proposto l'elenco dei principali acronimi utilizzati nella presente dichiarazione ambientale al fine di facilitare la comprensione del testo.

<b>CEM</b>	Campi Elettromagnetici
<b>EMAS</b>	Eco Management and Audit Scheme
<b>FA</b>	Fattore Ambientale
<b>FEE</b>	Foundation for Environmental Education
<b>FSC</b>	Forest Stewardship Council
<b>PCB, PCT</b>	Policlorobifenili, Policlorotrifenili
<b>PTB</b>	Polo Turistico di Bibione
<b>RA</b>	Responsabile Ambientale
<b>SGA</b>	Sistema di Gestione Ambientale
<b>S.M.T.</b>	San Michele al Tagliamento

## 1.2 Programmi ambientali raggiunti

Il Comune di S. Michele al Tagliamento si è fatto promotore, a partire dall'anno 2000, di un nuovo corso nelle politiche di salvaguardia dell'ambiente e di valorizzazione del territorio, implementando Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme ai requisiti del Regolamento Europeo sull'adesione volontaria ad un Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS). La "Registrazione EMAS" del Polo Turistico di Bibione (PTB), avvenuta il 7 giugno 2002, ha rappresentato il primo caso in Europa di applicazione di un Sistema di Gestione Ambientale ad un Polo Turistico, ovvero di gestione integrata di un territorio ove operano soggetti eterogenei con interessi diversi, adottando i principi dello sviluppo sostenibile.

Il Sistema di Gestione Ambientale, progressivamente esteso a tutto il territorio e alle attività di competenza dell'amministrazione comunale, ha lo scopo di prevenire e ridurre gli impatti ambientali e valorizzare il territorio grazie alla collaborazione tra istituzioni, cittadini, operatori economici e turisti. Il Comune ha visto in questo progetto lo strumento più idoneo per muoversi nella direzione dello sviluppo sostenibile, al fine di coniugare la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sociale ed economico. È da sottolineare che il raggiungimento di questo prestigioso obiettivo non ha rappresentato solo un traguardo, ma un punto di partenza per il perseguimento di "standard ambientali" sempre più elevati nell'ottica del miglioramento ambientale continuo. L'Amministrazione Comunale è altresì convinta, che solo in quest'ottica è possibile garantire uno sviluppo durevole del territorio che preservi le sue risorse per le generazioni future, ossia i nuovi cittadini, operatori economici e turisti del domani.

La presente Dichiarazione Ambientale intende proporre i risultati ottenuti dall'applicazione del Regolamento EMAS, gli obiettivi, i programmi, gli aspetti e i possibili impatti ambientali delle attività svolte nel territorio e le relative azioni intraprese per gestire, evitare o limitare tali impatti.

Coerentemente con quanto attuato a Bibione il Comune di S. Michele al Tagliamento ha sottoscritto, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 20 febbraio 2001, la Carta di Aalborg, ovvero la "Carta delle città europee per un modello sostenibile"

al fine di dimostrare un costante impegno volto al miglioramento ambientale e allo sviluppo sostenibile dell'intero territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale che coordina il Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione si impegna a garantirne lo sviluppo con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

#### **Formazione, sensibilizzazione e comunicazione**

Promozione dell'impegno ambientale attraverso l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale, degli operatori dei cittadini e dei turisti.

Diffusione della politica ambientale, degli obiettivi, del programma ambientale, elaborati attraverso il continuo confronto tra le parti interessate, e delle informazioni relative alle prestazioni ambientali presso i propri cittadini e i turisti tramite la Dichiarazione Ambientale.

#### **Tutela dell'ambiente**

Continuo miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale in termini di efficacia ed efficienza, al fine di monitorare e misurare l'andamento delle prestazioni ambientali delle attività che si svolgono nel territorio per intervenire prontamente con azioni mirate alla tutela dell'ambiente.

Stimolo alla partecipazione attiva ad un Sistema di Gestione Ambientale condiviso da tutti i soggetti e orientato, attraverso attività progettuali, al miglioramento della qualità di vita della popolazione con azioni specifiche nell'ambito della gestione dei rifiuti, della salvaguardia e valorizzazione delle aree verdi e dell'arenile, dello sviluppo di sistemi integrati per la gestione di traffico e viabilità.

#### **Attuazione degli impegni**

Impegno al raggiungimento degli obiettivi ambientali programmati attraverso il coordinamento delle risorse necessarie e la promozione dell'utilizzo delle migliori tecniche disponibili ed economicamente realizzabili.

Dal momento della prima registrazione EMAS del Polo Turistico di Bibione (PTB) sono stati portati a termine con successo i seguenti obiettivi ambientali:

**Tabella 1.1 - Principali traguardi raggiunti dalle organizzazioni coinvolte**

<b>PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI</b>	<b>Organizzazione che hanno attuato azioni in merito</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Mantenimento Bandiera Blu</li><li>▪ Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti con l'introduzione del servizio di raccolta "porta a porta" in tutto l'entroterra e parte di Bibione, creazione punto informativo per la raccolta differenziata ed il pap presso il Servizio Ambiente e la delegazione comunale di Bibione</li><li>▪ Utilizzo del 100% Energia Verde per il Comune S.M.T.</li><li>▪ Riduzione consumi energetici delle strutture pubbliche e dell'inquinamento atmosferico</li><li>▪ Turismo sostenibile: incentivazione alla certificazione di area ed impresa per i segmenti balneare e lacuale in Veneto</li><li>▪ Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale, analisi, divulgazione e protezione del patrimonio naturale Comunale attraverso l'attivazione dei "pacchetti ambientali turistici" e formazione di guide naturalistico paesaggistiche per effettuare il servizio</li></ul>	<b>Amministrazione Comunale</b>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazione che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Razionalizzazione della raccolta FORSU sul territorio comunale con il posizionamento dei contenitori per l'umido stradale muniti di serratura</li> <li>▪ Adeguamento dei servizi offerti agli utenti dall'Ecocentro Comunale ed implementazione di quelli già esistenti</li> <li>▪ Turismo sostenibile: incentivazione alla certificazione di area ed impresa per i segmenti balneare e lacuale in Veneto (Partecipazione al bando promosso dalla Regione del Veneto con la D.G.R. n. 455 del 02/03/2010 e comunicazione delle opportunità previste dalla D.G.R.V. 455/2010 anche per imprese turistiche tramite incontro)</li> <li>▪ Acquisto di nuove essenze arboree per il ripristino, salvaguardia, tutela, ecc. del proprio "patrimonio verde" di Bibione. (essenze arboree, cespugli, fiori, aiuole, ecc.)</li> </ul>	<b>Amministrazione Comunale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza, dei turisti e degli operatori economici in merito alle tematiche ambientali e all'andamento del SGA nel Polo Turistico di Bibione</li> <li>▪ Formazione dei Responsabili Ambientali</li> </ul>	<b>Amministrazione Comunale e tutte le Organizzazioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Supporto agli associati per il miglioramento delle loro prestazioni ambientali</li> <li>▪ Supporto alle azioni volte all'incremento della raccolta differenziata</li> </ul>	<b>A.B.A., A.S.C.O.M., Confartigianato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sensibilizzazione sull'utilizzo del logo EMAS ed indicazione sul suo corretto utilizzo</li> <li>▪ Presentazione azienda per stipula convenzione raccolta oli esausti, rilevamento gradimento 21/04/2009 ed invio circolare</li> <li>▪ Corso di informazione su corretto utilizzo prodotti per pulizie 28/04/2009</li> </ul>	<b>A.B.A.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promozione di EMAS e della Politica Ambientale ABIT tramite la stampa in 100.000 copie della guida per il turista (carta utilizzata FSC (Forest Stewardship Council), in allegato un questionario ambientale e sito Internet con informazioni)</li> <li>▪ Comunicazioni periodiche alle Agenzie Immobiliari Turistiche Associate alle Agenzie Associate</li> <li>▪ Aggiornamento Sito internet con informazioni (www.bibione.it)</li> <li>▪ Promozione di Emas tramite la "guida per il Turista edizione 2011" edita da A.B.I.T.-PRO.TURIST</li> <li>▪ Shuttle beach free 2011</li> </ul>	<b>A.B.I.T. Pro-Turist</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stampa piante topografiche con l'inserimento dei punti di raccolta differenziata</li> <li>▪ Pubblicazione degli obiettivi raggiunti dal Comune e dalle Associazioni nel rispetto dell'ambiente</li> <li>▪ Divulgazione delle informazioni inerenti EMAS e lo stato di attuazione del SGA</li> <li>▪ Realizzazione, stesura, distribuzione degli opuscoli plurilingue</li> <li>▪ Collaborazione per la formazione del personale addetto all'animazione ambientale in spiaggia</li> </ul>	<b>A.P.T.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione ambientale di RA e dei dirigenti aggiornamenti riguardanti il progetto EMAS e altre informative su temi ambientali e relativi adempimenti</li> <li>▪ Invio circolare agli Associati con gli esiti delle visite ispettive e gli aggiornamenti riguardanti il progetto EMAS e altre informative su temi ambientali e relativi adempimenti</li> </ul>	<b>A.S.C.O.M. Confcommercio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricordare e coinvolgere le imprese artigiane di S. Michele al Tagliamento – Bibione in merito ai contenuti, agli obblighi e agli obiettivi derivanti dalla Registrazione EMAS</li> <li>• Osservanza di una coerente prassi di tutela ambientale</li> </ul>	<b>Confartigianato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di misure specifiche e di dispositivi diretti alla riduzione degli sprechi della risorsa idrica</li> <li>• Campagna di sensibilizzazione e informazione degli utenti del servizio sull'uso razionale della risorsa idrica</li> <li>• Potenziamento degli impianti idrovori in località Bibione del Comune di San Michele al Tagliamento attraverso studio di fattibilità</li> <li>• Studio di fattibilità sulla realizzazione di un impianto, nel comune di San Michele al Tagliamento, funzionale alla "valorizzazione dei nitrati di origine agricola in applicazione della direttiva comunitaria n. 91/676/CE"</li> <li>• Abbattimento chimico/fisico dei fosfati sinergico all'abbattimento naturale già in uso all'impianto, con conseguente diminuzione della concentrazione dei fosfati, la migliore flocculazione e sedimentazione del fango attivo, riduzione della concentrazione dei solidi sospesi, del COD, del BOD5 e la rimozione dei tensioattivi, degli oli</li> </ul>	<b>CAIBT S.p.A.</b>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazione che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione del rischio ambientale connesso all'utilizzo dei prodotti chimici per le pulizie e le attività</li> <li>• Miglioramento nella gestione dei prodotti e delle relative schede di sicurezza</li> <li>• Riduzione del rischio ambientale in caso di sversamento al Porto Baseleghe attraverso l'acquisto di prodotti biologici</li> <li>• Sensibilizzazione degli ospiti in merito ai consumi idrici: distribuzione di materiale informativo e/o affissione di cartelli</li> <li>• Riduzioni consumo d'acqua di almeno il 5% (inversione del trend di crescita): formazione e sensibilizzazione del personale in merito alle corrette prassi di gestione idrica</li> <li>• Riduzione consumi energetici</li> <li>• Miglioramento e innovazione delle strutture per la riduzione dei rischi potenziali associati e incremento delle performance ambientali tramite creazione di una pista ciclo pedonale</li> <li>• Nuove piantumazioni all'interno dei campeggi Lido e Tridente a seguito della grandinata del 23/08/2008</li> <li>• Riduzione delle dispersioni elettriche e dei consumi (installazione nuova cabina elettrica di trasformazione) nel Camping Capalonga</li> <li>• Riduzione dei consumi di GPL nelle cucine dei Ristoranti e nei servizi igienici Seven e Pinedo</li> </ul>	<p><b>BIBIONE MARE S.p.A.</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione consumi idrici ovvero mantenimento dei consumi di risorse energetiche e naturali a fronte di un notevole incremento della qualità dei servizi per i turisti</li> <li>• Ristrutturazione servizi igienico - sanitari in spiaggia e realizzazione di ulteriori quattro "Isole dei Servizi"</li> <li>• Piantumazione di circa 8.300 piante psammofile per contrastare il fenomeno dell'erosione</li> <li>• Ripascimento di aree per m<sup>3</sup> 50.000 e 100.000 in collaborazione con la Regione</li> <li>• Salvaguardia della costa dall'erosione</li> <li>• Formazione ambientale del personale</li> <li>• Registrazione EMAS della Bibione Spiaggia S.r.l.</li> <li>• Informazione e sensibilizzazione dei turisti e dei cittadini sul corretto comportamento ambientale in spiaggia e all'interno del Polo Turistico di Bibione</li> <li>• Riduzione della produzione di rifiuti inerti (CER 17 09 04 – Rifiuti misti dell'attività di costruzione)</li> <li>• Ripascimento di 30.000 m<sup>3</sup> (circa) dell'arenile</li> </ul>	<p><b>BIBIONE SPIAGGIA S.r.l.</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione consumi elettrici e miglioramento ambientale dei sistemi di produzione dell'energia</li> <li>• Utilizzo prodotti biodegradabili, utilizzo di materiali riciclabili e riduzione del consumo di carta</li> <li>• Formazione, comunicazione e sensibilizzazione di tutto il personale</li> </ul>	<p><b>BIBIONE THERMAE</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adeguamento dell'impianto di fognatura del Villaggio alle prescrizioni richieste in sede di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico</li> <li>▪ Formazione continua del personale</li> <li>▪ Riduzione del 20% del consumo acqua rubinetti rispetto a quelli attuali</li> <li>▪ Bonifica di due cisterne interrate utilizzate in passato per lo stoccaggio del gasolio</li> <li>▪ Informazione ai turisti sulla politica ambientale e verifica della loro percezione delle attività svolte</li> <li>▪ Diminuzione degli sprechi nell'uso di detersivi di almeno del 30% il consumo per kg di biancheria lavata</li> <li>▪ Riduzione del consumo di energia elettrica per l'illuminazione attraverso la sostituzione delle lampadine con modelli più efficienti. Rifacimento impianto di illuminazione di alcuni esercizi commerciali</li> <li>▪ Installazione impianto pannelli solari</li> <li>▪ Isolamento termico completo con nuovi serramenti e coibentazione soffitto</li> <li>▪ Sostituzione pompe di calore ad alto rendimento con gas ecologico sui gruppi servizi 2 e 4</li> <li>▪ Nuovi serramenti unità abitativa</li> <li>▪ Sostituzione vecchio impianto A/C R22 Ristorante con nuova macchina performante + barriere aria su ingressi</li> <li>▪ Ridurre consumo acqua e detersivo per pulizia unità abitative</li> <li>▪ Miglioramento dell'utilizzo dei detersivi e predisposizione di un programma di monitoraggio dei consumi per kg lavato</li> </ul>	<p><b>V.T.I. (Villaggio Turistico Internazionale)</b></p>

Per il 2010 - 2013 tutte le Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale hanno adottato programmi coerenti con gli impegni dichiarati nella politica

ambientale del sistema e con il trend dei programmi del triennio precedente, nell'ottica del miglioramento continuo.

Di seguito si riportano alcuni dei programmi di miglioramento che il Comune di San Michele al Tagliamento, le Associazioni e le Organizzazioni aderenti al progetto hanno formulato per il periodo 2010 - 2013.



Le azioni, le risorse e le tempistiche che il Comune di San Michele al Tagliamento, le Associazioni e le Organizzazioni aderenti al progetto attuano, costituiscono un sistema sinergico di azioni concrete che mirano al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, in accordo con le linee guida definite nelle politiche ambientali di ciascun soggetto aderente.

### **1.3 Nuovi obiettivi di miglioramento ambientale**

Nell'ambito del SGA sono stati vengono formulati annualmente nuovi programmi di miglioramento ambientale che sviluppano attraverso azioni concrete gli impegni dichiarati nella nuova politica ambientale.

L'impegno al miglioramento continuo delle performance ambientali e al mantenimento della qualità delle risorse naturali e delle matrici ambientali si è tradotto, all'interno dei nuovi programmi ambientali, negli obiettivi riguardanti il triennio 2010 – 2013.

La volontà di diffondere tra la popolazione e i turisti una particolare sensibilità degli aspetti ambientali vede il Comune e le organizzazioni aderenti al SGA impegnati in una serie di azioni di comunicazione e informazione.

Ogni obiettivo pianificato, tenendo anche conto delle azioni compiute negli anni precedenti, è stato suddiviso in una serie di traguardi intermedi per il raggiungimento dei quali sono state definite le risorse, le responsabilità e i tempi di attuazione previsti.

**1.4 Comune di San Michele - Polo Turistico di Bibione. Programmi ambientali del periodo 2010 - 2013****COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**

n.	Obiettivo
1	Mantenimento delle caratteristiche ambientali del Polo Turistico (qualità delle acque di balneazione e dei servizi di spiaggia)

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Mantenimento Bandiera Blu per la stagione 2012	Verifica del rispetto dei requisiti richiesti Identificazione delle eventuali non conformità	Comune di S.M.T.	Servizio Ambiente	Gennaio 2012	Concluso
	Preparazione e spedizione documentazione	Comune di S.M.T.	Servizio Ambiente	Gennaio 2012	In corso <sup>1</sup>
	Risoluzione delle eventuali non conformità segnalate (anche da FEE o altri soggetti)	Comune di S.M.T.	Servizio Ambiente	Altri termini posti da FEE	In corso <sup>2</sup>

n.	Obiettivo
2	Mantenimento e/o incremento della percentuale di raccolta differenziata sui limiti previsti dalla normativa, miglioramento del servizio e sensibilizzazione della cittadinanza e dei turisti sul corretto smaltimento dei rifiuti

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Potenziamento della raccolta differenziata raggiungimento - mantenimento dei limiti percentuali previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'anno 2012	Dal 2009 ad oggi: distribuzione kit raccolta differenziata porta a porta con cadenza periodica (da calendario ASVO) sul territorio Comunale; creazione punto informativo per la raccolta differenziata ed il <i>pap</i> presso il Servizio Ambiente e/o la delegazione Comunale di Bibione	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Servizio Ambiente	Attività continua riproposta con scadenze periodiche (entro giugno 2012)	In corso

<sup>1</sup> Effettuata spedizione in data 31 gennaio 2012. Il 02/05/11 FEE Italia ha comunicato all'Amministrazione Comunale l'ottenimento Bandiera BLU 2012 con consegna a ROMA

<sup>2</sup> Nessuna segnalazione per l'anno 2011 e per l'anno 2012 da FEE Italia. Cerimonia di Consegna Bandiera Blu 14/05/2012

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Potenziamento della raccolta differenziata raggiungimento - mantenimento dei limiti percentuali previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'anno 2012	Mantenimento e/o incremento del 1% nella raccolta del vetro con coinvolgimento di ASCOM, Confartigianato e Associazione albergatori. Consegna bidoni 240 L per <i>pap</i> per le utenze commerciali di nuova attivazione	Comune S.M.T. Ditta ASVO Associazione di Bibione	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente	Attività continua a seconda delle richieste ed esigenze	In corso
	Mantenimento e/o incremento del 1% nella raccolta dell'umido con coinvolgimento di Confcommercio, Confartigianato e Associazione albergatori. Consegna bidoni per <i>pap</i> per le utenze commerciali di nuova attivazione	Comune S.M.T. Ditta ASVO Associazione di Bibione	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente	Attività continua a seconda delle richieste ed esigenze	In corso
	Rinnovo servizio di un nucleo di Ispettori Ambientali per vigilanza e supervisione in materia di abbandoni, corretto conferimento, ecc.	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Sempre attivo	In corso <sup>3</sup>
	Potenziamento del servizio di recupero vetro e cartone c/o le grandi utenze del territorio comunale	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente	Sempre attivo tramite comunicazione	In corso

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti e miglioramento - adeguamento dei servizi offerti all'utenza	Potenziamento della raccolta differenziata in Bibione mediante il posizionamento, ove possibile, di nuovi contenitori (campane per raccolta differenziata) nelle aree a raccolta mista o sostituzione dei contenitori danneggiati	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente	Attività continua a seconda delle richieste ed esigenze	In corso
	Attivazione del servizio stagionale di raccolta dei rifiuti itinerante nelle aree isolate o di difficile raggiungimento	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente	Entro giugno di ogni anno	In corso

<sup>3</sup> Rinnovo con D.G.C. n. 358 del 22/12/2011

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
	Adeguamento dei servizi offerti agli utenti dall'Ecocentro Comunale ed implementazione di quelli già esistenti	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente Ditta ASVO	Partenza lavori per nuovi adeguamenti 2013	In corso <sup>4</sup>
	Potenziamento del numero dei cestini porta rifiuti a Bibione, sostituzione di quelli danneggiati. Con incremento/sostituzione di un n. variabile di nuovi contenitori per la raccolta (a seconda delle esigenze)	Comune S.M.T. Settore LL.PP. Ditta ASVO	Settore LL.PP.- Servizio Ambiente Ditta ASVO	Attività continua a seconda delle richieste ed esigenze	In corso
	Incentivazione all'uso dell'Ecocentro comunale di via Parenzo con apertura anche di domenica nei mesi di aprile e maggio 2012. Realizzazione concorso a premi per gli utenti e fruitori di tutti gli ecocentri gestiti da ASVO SpA	Comune S.M.T. Ditta ASVO	Comuni consorziati ASVO SpA	Luglio 2012	Completata
	Razionalizzazione della raccolta FORSU, VPL, Carta – Cartone in alcune zone del territorio Bibionese.	Comune S.M.T. Servizio Ambiente Ditta ASVO	Comune SMT Settore LL.PP.- Ambiente	-	In corso

n.	Obiettivo
3	Sensibilizzazione della popolazione su temi ambientali e sul sistema di gestione ambientale del Polo turistico

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Diffusione di informazioni in merito all'andamento del SGA del Polo Turistico di Bibione	Comunicati stampa su varie testate giornalistiche, riviste locali, brochure, ecc.	Comune S.M.T.	Ufficio Turismo	Attività continua	In corso

<sup>4</sup> Realizzata DGC n. 129 del 24/05/2012 di affidamento progettazione lavori adeguamento.

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
	Articoli su giornali a tiratura comunale diffusi a tutta la popolazione residente	Comune S.M.T. Organizzazioni aderenti del PTB	Ufficio Turismo	Attività continua	In corso
Informazione e sensibilizzazione ai residenti e turisti delle peculiarità ambientali di tutto il territorio Comunale	Realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi di carattere ambientale nei maggiori centri di aggregazione (Biblioteca, Comune, Scuole...)	Comune S.M.T.	Settore LL.PP. Servizio Ambiente	Attività continua e realizzata a seconda delle esigenze	In corso
	Incontri, seminari di informazione/formazione e giornate dedicate su varie tematiche ambientali con la popolazione ed animazione presso le scuole o centri culturali. Informazione alla popolazione durante la distribuzione kit di raccolta differenziata, campagne informative nelle scuole ad opera del settore comunicazione di ASVO S.p.A. Informazione ai turisti presenti sull'arenile sulla RD dei RSU	Comune S.M.T. ASVO	Settore LL.PP. Servizio Ambiente Ditta ASVO	Attività continua	In corso <sup>5</sup>
	Adesione alla campagna per la riduzione dei rifiuti da imballaggio: settimana "PORTA LA SPORTA" dal 14 al 22/04/2012. Realizzata campagna divulgativa per la popolazione con cartellonistica - volantini e comunicazione su sito internet comunale.	Comune SMT Servizio Ambiente	Comune SMT Servizio Ambiente	22/04/2012	Conclusa

<sup>5</sup> Per Istituti scolastici realizzati incontri 2011/12 nelle classi con ditta ASVO, docenti, ecc. (rif. progetto 2011/12 *l'ambiente che vorrei...* rif. campagna "Bibione è speciale chi ricicla è geniale" DGC n. 182 del 05/07/2012)

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Divulgazione di informazioni sul Turismo Sostenibile: “1° Premio Club Emas Veneto”. Premio per l’economia sostenibile	Partecipazione al concorso promosso dal Credito Trevigiano BCC	Settore LL.PP. - Servizio Ambiente	Servizio Ambiente	Raccolta, elaborazione ed inviodocumentazione entro il 30/09/2011 alla segreteria del Club Emas Veneto c/o Credito Trevigiano BCC	Conclusa <sup>6</sup>

n.	Obiettivo
4	Incremento delle attività di monitoraggio, misurazione e mappatura del territorio

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Implementazione – coordinamento tra uffici comunali tramite gestione informatica delle segnalazioni provenienti dagli stakeholder	Realizzazione di un portale informatico (rete intranet) per la gestione ed ottimizzazione delle segnalazioni ambientali tra uffici	Settore LL.PP. Servizio Ambiente Servizio CED	Comune di San Michele al Tagliamento € 840,00	31/03/2012	In corso <sup>7</sup>
Analisi dei C.E.M. sul territorio Comunale (Entroterra + Bibione)	Esecuzione analisi per la misurazione dell’intensità dei C.E.M. dovuti alla presenza sul territorio di stazioni radio-base (antenne telefonia mobile)	ARPA VENETO	Comune di San Michele al Tagliamento Servizio Ambiente	Attività continua	In corso <sup>8</sup>

<sup>6</sup> Inviata documentazione e progetto con nota n. 33355 il 28/09/2011. Il 24/10/2011 ricevuta comunicazione da Presidente CEV ottenimento del PTB del 1 premio categoria: “Azione più efficace per far conoscere Emas nel territorio”

<sup>7</sup> Portale realizzato da ditta “Mercurio Sistemi” in fase di valutazione da Amministratori Comunali

<sup>8</sup> Monitoraggio sarà eseguito da ARPA in Bibione (agosto 2012 c/o Hotel Continental di via Ariete o altra struttura associata ad ABA) mail ARPAV del 21/06/2012

Monitoraggio e misurazioni di emissioni acustiche a seguito di segnalazioni	Realizzazione di misurazioni fonometriche da parte di ditta specializzata a seguito di segnalazione pervenute alla Polizia Locale e Comune di SMT, anno 2012	Ditta Protecno	Comune SMT cordo di PL 5.757,59	Variabile a seconda delle segnalazioni e misurazioni eseguite	In corso
---	--	----------------	------------------------------------	---	----------

n.	Obiettivo
5	Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale Siti SIC e zone ZPS e valorizzazione patrimonio ambientale

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale, analisi, divulgazione e protezione del patrimonio naturale Comunale	Attività di vigilanza e prevenzione ambientale, convenzione tra il Comune di SMT e la nuova Associazione Rangers Bibione	Comune di SMT, Rangers Bibione	Associazione Rangers Bibione	31/12/2012	In corso <sup>9</sup>
	Attivazione di azioni volte all'individuazione di un'offerta turistica composta da "pacchetti ambientali" da affiancare alle altre proposte turistiche per la fruizione dei percorsi naturalistici del Bibionese e dell'entroterra.	Comune di SMT, Servizio forestale regionale VE_TV Associazioni di categoria	Comune di SMT Servizio Ambiente.	D.C.C. n. 120 del 22 maggio 2007 sull'Accordo di Programma con il Servizio Forestale Regionale per interventi di miglioramento boschivo delle pinete di proprietà comunale in territorio di Bibione. Approvazione del progetto esecutivo	In corso <sup>10</sup>

<sup>9</sup> Realizzata Convenzione con Associazione (rif. Deliberazione GC n. 163 del 14/06/2012)

<sup>10</sup> Quota 2012 di € 10.000,00 già stanziati dal Comune S.M.T. con det n. 378 del 14/05/2012 a seguito della D.G.C. 189 del 01/07/2008

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
	Attivazione di azioni volte all'individuazione di un'offerta turistica composta da "pacchetti ambientali" da affiancare alle altre proposte turistiche per la fruizione dei percorsi naturalistici del Bibionese e dell'entroterra.	Comune di SMT Servizio Forestale Regionale VE-TV Associazioni di categoria	Comune di SMT Servizio Ambiente (Quota 2012 di € 10.000,00 già stanziati dal Comune S.M.T. con det n. 378 del 14/05/2012 a seguito della D.G.C. 189 del 01/07/2008)	Attività continuativa	In corso
	Divulgazione di materiale informativo sulle bellezze naturalistiche di Bibione tramite l'Unità Operativa di Educazione dell'ARPAV	Comune di S.M.T. ARPA Veneto	Comune di S.M.T. ARPA Veneto	Attività continua	In corso
	Realizzazione di giornate ecologiche per la pulizia delle pinete del litorale e spiagge: 19^ giornata Ecologica e 6^ giornata ecologica in barena	Comune SMT – Associazione Gruppo Alpini (gruppi volontari), associazioni volontariato varie	Comune SMT –	Realizzazione di giornate ecologiche per la pulizia delle pinete del litorale e spiagge: 19^ giornata Ecologica e 6^ giornata ecologica in barena	In corso

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
	Approvazione di un protocollo d'intesa finalizzato alla creazione di un Gruppo di Azione Costiera (GAC) per attuazione di interventi nel settore della pesca ed acquacoltura previsti dall'asse 4 del fondo europeo per la pesca 2007/13	VEGAL Comune SMT Comune Caorle Comune Cavallino – Treporti Comune Venezia Comune Jesolo Comune Eraclea	Quota CE 50% Quota Statale 40% Quota Regione 10% Totale vari interventi € 2.134.078,00	-	In corso <sup>11</sup>
	“Interventi per la tutela, promozione e lo sviluppo della zona costiera del Veneto e per la creazione di zone di tutela biologica marina”. Riferimento alla L.R. 15/2007. Creazione di un'area di 50 ettari di protezione e ripopolamento della fauna ittica fronte il litorale Bibionese.	La Regione Del Veneto su richiesta della Provincia di Venezia (assessorato alla pesca), Bibione Mare Spa, altre associazioni locali: Sea Sporting, Sferasub, Martin Pescatore,	Preventivato costo complessivo di € 400.000,00 eventuale finanziamento Regionale di € 230.000	Non definito, in fase di valutazione il finanziamento da parte della Regione Veneto	In corso

<sup>11</sup> Con DGRV n. 2111/11 predisposto bando Regionale Con DGC n. 40 del 01/03/2012 approvato protocollo d'intesa. Con DGRV 1225 del 25/06/12 approvata graduatoria

n.	Obiettivo
6	Manutenzione e protezione delle aree verdi pubbliche

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
Manutenzione, ripristino, valorizzazione e tutela delle aree verdi di Bibione e dell'entroterra Comunale	Progetti per la manutenzione e la valorizzazione delle aree verdi: Progetto "Sfalcio", Progetto "Verde aiuole", Progetto "Progetto annuale di potenziamento", Progetto "Verde antistante la spiaggia", Interventi di pulizia, manutenzione delle aree verdi	Comune S.M.T. Bibione Spiaggia Eventuali Associazioni	Servizio LL.PP. Ufficio Manutenzioni Appalti per gli interventi previsti € 203.172,42 (€ 100.832,54 Rif. det. Reg. Gen. n. 220/12 + (€ 62.339,88 rif. det. Reg. Gen. n. 123 /12) + Convenzione quadriennale con Bibione Spiaggia SRL € 40.000/anno	Rinnovo annuale	In corso
	Progetto per la riqualificazione e fruizione del Verde Urbano: Parco comunale di Bibione Pineda, viale dei Ginepri	Comune SMT Bibione Pineda SPA Bibione Mare SPA (rif. DGC 282/10 e DGC 62/2011)	Comune SMT e Regione Veneto per complessivi € 350.000	Luglio 2012	Concluso
	Approvazione di nuovo Regolamento per la Gestione del Verde Urbano	Comune S.M.T. Servizio Ambiente	Comune SMT Servizio Ambiente Settori vari	31/12/2012	In corso <sup>12</sup>

<sup>12</sup> Realizzata stesura iniziale ed incontro tra settori comunali ed enti. In fase di analisi - modifica da parte consiglieri comunali (rif. mail sindaco 04/05/2012 e nota rif. prot. n. 11298 del 05/04/12)

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
	Approvazione progetto definitivo di un “Percorso turistico – ricreativo in area boscata” ; trattasi di intervento collegato al bando del Piano di Sviluppo Locale Misura 227 – Investimenti forestali non produttivi – Azione: 1 – Miglioramenti paesaggistico ambientali; (Bandi PSR 2007-2013).	Comune S.M.T. in collaborazione con Associazione Forestale Veneto Orientale (GAL Venezia Orientale)	Comune SMT Regione Veneto (AV€PA) per € 81.000,00	Da definire in caso di ammissibilità ed accoglimento progetto	In corso <sup>13</sup>
	Approvazione nuovo Regolamento Comunale sulla Vivibilità Urbana	Comune SMT Comando Polizia Locale Settori – Servizi vari	Comune SMT Comando Polizia Locale Settori vari	30/06/2012	Concluso

n.	Obiettivo
7	Riorganizzazione delle piste ciclabili e pedonali

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
Incremento e pubblicizzazione delle piste ciclabili – sentieristica di Bibione ed entroterra	Interventi di sentieristica pedonale e ciclabile, cartellonistica, staccionate e miglioramento boschivo delle pinete di proprietà demaniale in località Bibione	Regione Veneto- Direzione Regionale per le Foreste e l’Economia Montana Comune S.M.T.	Comune S.M.T. Regione Veneto Direzione Regionale per le Foreste e l’Economia Montana – unità periferica servizio forestale regionale di Treviso e Venezia €1.900.000,00	2012/2013	In corso <sup>14</sup>

<sup>13</sup> Approvazione elaborati progettuali con DGC n. 333/2011 ed invio AV€PA per valutazione candidatura alle azioni e misure ammissibili

<sup>14</sup> Realizzato accordo di Programma a seguito della Delibera del C. C. n. 84 del 03/11/2008. Primi lavori iniziati e stanziati € 200.000,00 dal Comune di S.M.T. con Det. n. 864/2009 quota finale di € 200.000,00 impegnata con Det. n. 984/2010

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
	Realizzazione di nuova cartellonistica informativa con le indicazioni delle piste ciclabili presenti sul territorio e stampa di specifiche <i>brochures</i> dei percorsi	Comune di San Michele al Tagliamento APT Bibione - Caorle	Comune S.M.T. APT Bibione - Caorle	2011	Conclusa a 2011 Attività continua
Prolungamento e nuova creazione di percorsi ciclo – pedonali per favorire la creazione di itinerari di connessione costa – entroterra	Approvazione di un accordo di programma a regia del “GAL Venezia Orientale” per la realizzazione di un programma di sviluppo locale (PSR 2007/13 – misura 313, azione 1) “ITINERARI, PAESAGGI E PRODOTTI DELLA TERRA” progetto “Gira Tagliamento”.	Regia GAL Venezia Orientale in collaborazione con Comune S.M.T. (capofila) Comune Fossalta di Po Comune di TeglioV	Quota del Comune di San Michele al Tagliamento € 76.000,00 costo totale € 300.00,00	In attesa che il GAL realizzi la delibera-proposta a regia del progetto	In corso <sup>15</sup>
	Approvazione di un accordo di programma a regia del “GAL Venezia Orientale” per la realizzazione di un programma di sviluppo locale (PSR 2007/13 – misura 313, azione 1) “ITINERARI, PAESAGGI E PRODOTTI DELLA TERRA” progetto “Gira Lagune”.	Regia GAL Venezia Orientale in collaborazione con Comuni di: Cavallino – Treporti (capofila), Jesolo, Eraclea, Caorle e S.M.T.	Quota del Comune di San Michele al Tagliamento € 45.000,00 costo totale € 890.00,00	In attesa che il GAL realizzi la delibera-proposta a regia del progetto	In corso <sup>16</sup>
	Realizzazione di una pista ciclabile da Bibione a Caorle.	Consorzio di Bonifica Comuni di SMT e Caorle	In fase di analisi e reperimento fondi da parte degli Enti coinvolti	Triennio 2011-13	In corso <sup>17</sup>

<sup>15</sup>La Regione Veneto con nota n. 327295 dell’08/07/2011 ha concesso il parere di conformità all’attuazione della Misura 313 come deliberato dal CdA di VeGAL con Delibera n. 39 del 29/04/2011 (rif. nota n. 29264 del 24/08/11) realizzato accordo di programma con DGC 339/2011

<sup>16</sup> Realizzata DGC di partenariato n. 13 del 26/01/2012

<sup>17</sup> Approvazione di un protocollo d’intesa con DGC n. 288 del 06/10/2011

n.	Obiettivo
8	Salvaguardia della costa dall'erosione

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
Conoscenza dei meccanismi e delle cause del fenomeno	Prosecuzione dello studio per la conoscenza del fenomeno ( <i>vedi D.C.C. n. 10 del 01/03/2007</i> )	Comune di S.M.T. Bibione Spiaggia Bibione Mare Regione VENETO Ditta <i>La FRATERNA</i>	Comune S.M.T. Bibione Spiaggia Bibione Mare Regione Veneto <i>La Fraterna</i> per un totale di € 5.000.000,00	Quinquennio 2007- 2011	In corso
Interventi di difesa	Richiesti al Genio Civile di Venezia una serie di interventi urgenti a difesa dell'arenile e delle zone retrostanti, in particolare la foce del Tagliamento ( <i>esecuzione del progetto Watering</i> )	Comune di S.M.T. Genio Civile di Venezia	Comune di S.M.T. Genio Civile di Venezia	-	In corso
Inizio attività	Riunione con i tecnici della Regione Veneto e rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di S.M.T., Bibione Spiaggia, Bibione Mare, La Fraterna per presentazione progetto ed informazione sull'evoluzione del fenomeno agli operatori locali e alla cittadinanza	Comune di S.M.T. Bibione Spiaggia Bibione Mare Regione VENETO Ditta <i>La FRATERNA</i>	Comune di SMT ( <i>quota 2011 di € 33.333,20 stanziata con Det. Imp. Reg. Gen. N. 531 del 18/07/11</i> )	Quinquennio 2007 - 2011	Convenzione e scaduta nel marzo 2012. <sup>18</sup>
Attività di manutenzione e ripristino degli arenili erosi con metodi non invasivi	Ripascimento degli arenili con distribuzione di c/a 50.000 mc di sabbia previo parere ed analisi ARPAV a seguito di istruttoria del genio Civile Regionale (rif. L.31.07.02 n. 179 e DGRV 1019/2010)	Genio Civile Regionale ARPAV Comune SMT	Genio Civile di Venezia Bibione Spiaggia SRL	Decreto autorizzazione n. 153 del 17/05/2012	In corso

<sup>18</sup> Con nota del Sindaco prot. n. 40265 del 25/11/11 il Comune di SMT ha comunicato alla Regione Veneto la disponibilità al rinnovo di tale protocollo d'intesa

n.	Obiettivo
9	Iniziative di miglioramento ambientale

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
Riduzione dell'impatto ambientale connesso alle attività della Pubblica Amministrazione	Incremento degli Eco-Acquisti da parte dell'Amministrazione Comunale: prodotti in carta riciclata, giochi in plastica riciclata, arredo urbano, monitor cpu basso consumo, ecc. e ove possibile ricorso a fornitori in possesso di certificazione ambientale	Comune S.M.T.	Comune S.M.T. Settore Finanziario	Dal 2012 a scadenza appalto	In corso
Riduzione e miglioramento del traffico veicolare in Bibione	Con Deliberazione della G.C. n.76 del 19.04.2012 è stato affidato/prorogato ad ATVO S.p.A. il servizio di trasporto urbano estivo a Bibione per l'anno 2012 (ivi inclusa la beach-navetta e trasporti sperimentali e/o aggiuntivi; rif. protocollo d'intesa DCC 15/200).	Comune di S.M.T. ATVO S.p.A.	Comune di S.M.T. + Regione Veneto ATVO S.p.A. ABIT- Proturist Bibione Sp. SRL Totale € 96.249,99	Attività annuale	Attività 2012
Riduzione emissioni di CO <sub>2</sub> e sostenibilità energetica in collaborazione con altri Enti	Adesione al "Progetto 202020 della Provincia di Venezia	Provincia di Venezia Comune di San Michele al Tagliamento Comuni della Provincia di VE	Provincia di Venezia (Capofila)	Redazione del PAES entro il novembre 2012	In corso <sup>19</sup>
	Acquisto ed utilizzo energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (Consorzio CEV) e realizzazione campagna/materiale informativo per pubblico anno 2011/2012	Comune S.M.T.	Comune SMT € 175,00	Conclusa campagna 2011 in fase realizzazione campagna 2012/13	In corso

<sup>19</sup> Deliberazione C.C. n. 12 del 28/04/2011 e DCC 24/2012 di Adesione al "Patto dei Sindaci" promosso dalla Provincia di VE. Partecipazione incontri specifici 2012 e caricamento dati nel GIS realizzato da Provincia VE in fase esecuzione.

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato di avanzamento
	Realizzazione di 4 mini impianti fotovoltaici c/o le scuole del territorio: progetto “IL SOLE A SCUOLA”. Rif. Decreto SEC/DEC/2011/1355 per la divulgazione dell'utilizzo dell'energia solare	Comune SMT Ditta Sinpro Ambiente SRL	Fondi Statali Comune SMT € 4.840,00 Totale €45.390,40	In fase di realizzazione	In corso <sup>20</sup>

<sup>20</sup> Approvati progetti definitivi ed esecutivi con le DGC n. 140 – 141 – 142 – 143 del 31/05/2012

**ASSOCIAZIONE BIBIONESE ALBERGATORI - A.B.A.**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>1</b>	<b>Tutela dell'ambiente suggerendo ai Soci comportamenti e soluzioni tecniche che mirino al risparmio - Promozione dell'informazione, della formazione e supporto agli associati nel raggiungimento degli obiettivi ambientali - Diffusione della politica ambientale, degli obiettivi e del programma ambientale sia presso i Soci sia presso i loro ospiti</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Informazioni agli associati su iniziative e soluzioni tecniche per il miglioramento delle prestazioni ambientali. Monitoraggio dello stato delle azioni ambientali svolte dagli associati	Distribuzioni di materiale esplicativo su: strumenti per la riduzione degli impatti ambientali (risparmio idrico, energetico ecc), valutazione scelte fornitori, organizzazione incontri e convegni, convenzione per gli associati per raccolta materiale ambientale (oli, disinfestazione, ecc)	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2012	In corso
	Distribuzione agli associati di questionari specifici per il censimento e monitoraggio di consumi e azioni ambientali svolte	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2012	In corso
Informazione ai turisti sull'adesione al progetto Emas dell'associazione. Maggiore conoscenza del riconoscimento assegnato al Comune ed al territorio	Diffusione di materiale informativo (circolari sullo stato del progetto EMAS agli associati)	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2012	In corso
	Sensibilizzazione sull'utilizzo del logo EMAS ed indicazione sul suo corretto utilizzo	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2012	In corso
	Diffusione di materiale informativo (giornali, riviste) sullo stato del progetto EMAS ai turisti	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2012	In corso

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>2</b>	<b>Predisposizione di un supporto tecnico professionale ai Soci per una corretta applicazione delle Leggi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Predisposizione di un supporto Tecnico professionale per una corretta applicazione delle Leggi in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro	Ricerca di Tecnici specifici in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro da convenzionare per i Soci e organizzazione corsi specifici in materia di sicurezza per i Soci e loro dipendenti	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2012	In corso

**A.S.C.O.M. Confcommercio**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>1</b>	<b>Sensibilizzazione degli associati sui temi ambientali e coinvolgimento nel SGA</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Informazione e sensibilizzazione continua verso gli Associati	Invio circolare agli Associati con gli esiti delle visite ispettive e gli aggiornamenti riguardanti il progetto EMAS e altre informative su temi ambientali e relativi adempimenti	Direttore/ Presidente	Addetti della segreteria della sede o di delegazione	Annuale	Spedizione primi di giugno 2012
	Organizzazione convegni e riunioni di aggiornamento sul progetto EMAS, su temi ambientali e relativi adempimenti	Presidente/RA	2 persone	Annuale	Incontri periodici con categorie

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>2</b>	<b>Formazione ambientale di RA e dei Dirigenti</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Aggiornamento continuo e partecipazione ad incontri su temi ambientali da parte di RA e Dirigenti	Partecipazione alle attività formative previste dal SGA del polo turistico di Bibione da parte di RA e dei componenti il Consiglio di Delegazione	Presidente/RA	2 o più persone	Annuale	In corso

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>3</b>	<b>Supporto agli Associati per il miglioramento delle prestazioni ambientali</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata	Partecipazione ad incontri sulla raccolta differenziata in Bibione	Presidente	Interne	Annuale	In corso (partecipazione agli incontri)

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
	Diffusione agli Associati di tutte le novità circa l'ampliamento del progetto di raccolta differenziata	Presidente/RA	2 persone	Annuale	In corso (aggiornamento diretto continuo)
	Consegna alle attività commerciali di modello di richiesta cassonetti propri per la raccolta differenziata da tenere all'interno della proprietà	Presidente/RA	2 persone	Annuale	In corso (continuo nelle riunioni e visite nelle attività)
Raccolta dati relativi al sistema di riscaldamento e preparazione alimenti, raffreddamento, presenza eternit	Diffusione scheda raccolta dati e raccolta dati diretta	Presidente/RA	2 persone	Biennio 2007-2008. Chiusura 2009. Prosegue ogni anno	In corso <sup>21</sup>
Miglioramento prestazioni ambientali in tema di consumi di energia elettrica	Stimolare gli Associati a monitorare i propri consumi ed utilizzare energia da fonti rinnovabili	Direttore/Presidente/RA	2 persone	Annuale	In corso (informazione diretta continua)
	Stipula e gestione contratti sottoscritti dagli Associati per il risparmio sui costi di energia	RA	2 persone	Annuale	In corso (adesione degli Associati)
	Consulenza ed assistenza in tema di energia elettrica	RA	2 persone	Annuale	In corso (assistenza continua in delegazione e con i referenti)

<sup>21</sup> (prima raccolta dati 2007, completamento 2008. La raccolta dati su tutti gli associati P.E. e negozi è terminata nel 2009 con la comunicazione ufficiale al Comune del censimento -26/06/2009). Dal 2010 prosegue con i nuovi associati. L'ultimo censimento si è concluso nel 2011 - invio dati al comune di San Michele al T-e si rifarà nel 2014 con i dati degli associati aggiornati (le attività cambiano gestione e arrivano nuovi soci)

n.	Obiettivo
4	<b>Supporto agli Associati per il miglioramento delle emissioni musicali</b>

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Controllo delle emissioni sonore	Partecipazione ad eventuali incontri previsti	Presidente	Interne	Annuale	In corso (partecipazione agli incontri)
	Diffusione agli Associati sull'obbligo della Dichiarazione Tecnica di Impatto Acustico	Presidente/RA	2 persone	Annuale	In corso (aggiornamento diretto continuo)
	Diffusione agli Associati dell'Ordinanza Comunale sulle emissioni musicali di musica in genere (radio, cd o similari e concertini con dj, musica dal vivo e karaoke).	Presidente/RA	2 persone	Annuale	In corso (continuo nelle riunioni e visite nelle attività)

**Confartigianato**

n.	Obiettivo
1	Risorse energetiche / Riduzione delle emissioni inquinanti e dei rifiuti

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Diffusione e recepimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto; osservanza degli obblighi previsti per la riduzione delle emissioni inquinanti (gas fluorurati ad effetto serra)	Azione 1: iniziative ed eventi informativi	Confartigianato Imprese V.O.	Autofinanziamento	30/06/13	In corso <sup>22</sup>
	Azione 2: attività formative	Confartigianato Imprese V.O.	F.S.E.	30/06/13	In corso <sup>23</sup>
<p>Note: il Protocollo di Kyoto e l'emanazione di alcune norme attuative, dal Regolamento CE 842/06 al Regolamento CE 307/08, sino al recente D.P.R. 43/2012 di recepimento, hanno indotto la Confartigianato Imprese Veneto Orientale a promuovere un'azione informativa capillare in merito alle emissioni dei gas fluorurati a effetto serra presso gli operatori interessati, rappresentati in primis dalla categoria degli installatori impianti, sia elettricisti che termoidraulici. A questa è seguito anche un programma formativo finalizzato al conseguimento del patentino abilitativo all'impiego dei gas fluorurati, e che vedrà coinvolti un centinaio di addetti del settore. Bibione, per la sua vocazione turistica concentrata nella stagione estiva, presenta un'alta concentrazione di impianti di condizionamento, anche di elevata potenza nel caso degli stabilimenti alberghieri, soggetti a interventi di sostituzione, manutenzione periodica, riparazione, oltre che di nuova installazione. Da ciò, la necessità di informare, formare e abilitare all'uso dei gas fluorurati ad effetto serra il maggior numero di imprese e addetti, locali e del territorio.</p>					

<sup>22</sup> Ottobre 2011: avviata un'azione informativa alla categoria degli installatori impianti; Novembre 2011/Febrero 2012: contatti informativi con le imprese; 5 Marzo 2012: convegno con Assofrigoristi su Reg.to CE 842/06

<sup>23</sup> 05 Aprile 2012: avviati percorsi formativi la cui prima fase si è conclusa il 03/07/12-Settembre 2012/Giugno 2013: ripresa attività formativa

**A.B.I.T. Pro – Turist**

n.	Obiettivo
1	Promozione del Sistema di Gestione Ambientale EMAS e di servizi di trasporto urbano “alternativi” all’automobile

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Promozione del Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento Europeo EMAS n. 1221/2009 alle Agenzie Immobiliari Turistiche Associate A.B.I.T. e ai turisti delle medesime Agenzie	<p><b>AI TURISTI CLIENTI DELLE AGENZIE IMM. TURISTICHE:</b>                      Promozione della Registrazione EMAS con la “Guida per il Turista edizione 2012” edita da A.B.I.T.-PRO.TURIST.                      Tiratura 100.000 copie.                      Carta utilizzata per la stampa della guida è carta PEFC.                      Nella piantina della Guida indicazione dei punti della raccolta differenziata dei rifiuti.</p>	ABIT-Pro.Turist.	Interne ed esterne	Luglio 2012	In corso
	<p><b>ALLE AGENZIE IMMOBILIARI TURISTICHE:</b>                      invio di materiale informativo di EMAS con comunicazioni relativa alla Politica Ambientale, ai moduli di reclami, informazioni generiche</p>	ABIT-Pro.Turist.	Interne ed esterne	Dicembre 2012	In corso
	<p><b>SHUTTLE BEACH FREE:</b>                      adesione al servizio di trasporto urbano Shuttle Beach Free 2012 che consente ai turisti di giungere in spiaggia gratuitamente utilizzando il Beach-Bus                      Il Servizio è valido dal 26 maggio 2012 al 19 settembre 2012.                      Divulgazione e promozione del servizio con la stampa di 15.000 FLYER , 500 locandine e i buoni validi per l’utilizzo del servizio.                      Servizio offerto dalle Agenzie, Bibione Spiaggia srl, Comune di S.Michele al T. e A.T.V.O.</p>	Abit- Pro.Turist. , Comune S.Michele al T. , A.T.V.O. e Bibione Spiaggia srl.	Interne ed esterne	Settembre 2012	In corso
	<p>Progettazione, registrazione e realizzazione di n. 2 APP MOBILE compatibili per iPhone, iPad e Smartphone della Guida per il Turista 2012 dove si potranno scaricare info su Bibione, EMAS, bandiera blu, Ecocentro e piste ciclabili.</p>	ABIT PRO TURIST	Interne 4.200 €	Maggio 2012	Concluso

Note:

In fase di progettazione dei corsi di formazione E.M.A.S. per incaricati al FRONT-OFFICE delle Agenzie Immobiliari Turistiche associate A.B.I.T.

**A.P.T. BIBIONE CAORLE**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>				
<b>1</b>	<b>Informazioni</b>				
<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Produzione materiale informativo generale della località, con inserimento del logo EMAS	Licitazione, bozza di stampa e stampa	Dirigente A.P.T.	A.P.T. Risorse interne	da febbraio ad ottobre 2012	In corso
Pubblicizzazione obiettivi raggiunti dal Comune e dalle Associazioni nel rispetto dell'ambiente	Predisposizione di materiale informativo, predisposizione e aggiornamento sito web	Dirigente A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	da febbraio a dicembre 2012	In corso
Pubblicizzazione Bandiera Blu	Pubblicizzazione attività ambientali collegate all'ottenimento Bandiera Blu	Dirigente A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	da maggio a dicembre 2012	In corso
	Pubblicizzazione dati balneazione (fonte ARPAV)	Dirigente A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	da maggio a settembre 2012	In corso
Collaborazione con il Comune di S. Michele al Tagliamento per analisi statistiche	Fornire al comune dati statistici della località di Bibione	Dirigente A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	dicembre 2012	In corso
Collaborazione con ASVO per informazioni ai turisti sulla raccolta rifiuti	Distribuzione materiale informativo	Dirigente A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	da febbraio a settembre 2012	In corso
	Informazioni inerenti il servizio raccolta rifiuti	Dirigente A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	Da febbraio a dicembre 2012	In corso
	Scioglimento di istanze da parte di turisti ed operatori per miglioramento dei servizi	Dirigente A.P.T.	A.P.T. Risorse umane	da febbraio ad dicembre 2012	In corso

**C.A.I.B.T. S.p.A.**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>1</b>	<b>Istallazione valvole di non ritorno presso le residenze turistico alberghiere di Bibione</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
<p>Obiettivo del progetto è predisporre un programma di installazione di valvole di non ritorno presso le residenze turistico alberghiere della località turistica di Bibione. I vantaggi conseguibili saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Evitare l'inquinamento delle acque potabili;</li> <li>•Evitare la sospensione del servizio di distribuzione;</li> <li>•Evitare danni all'ambiente e alla salute delle persone.</li> </ul>	Censimento delle valvole di non ritorno presso le residenze alberghiere.	RPL - OP	Interne	Giugno 2012	In corso
	Acquisto dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi	RPL - LOG	Interne (costi da definire)	Luglio 2012	In corso
	Predisposizione del programma di lavoro - gant	RPL	Interne	Agosto 2012	In corso
	Installazione valvole di non ritorno nelle postazioni contatore	OP	Interne	Dicembre 2012	In corso
	Analisi dei risultati conseguiti	RPL – CEN – RGQ	Interne	Dicembre 2012	In corso
<b>Note</b>					

**BIBIONE THERMAE**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>1</b>	<b>Riduzione consumi energetici (sostituzione pompe e inserimento nuove tecnologie-rimodulazione orari apertura)</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Riduzione consumi energetici	Determinare, in base all'andamento stagionale, gli orari dei diversi servizi tenendo conto dei costi energetici di ciascun reparto. È possibile ottenere dei risparmi significativi concentrando le attività in alcuni reparti e procedere alla chiusura stagionale anticipata per altri	Bibione Thermae	Bibione Thermae	Entro il 2012, in quanto il sistema è in corso di perfezionamento soprattutto per quanto riguarda la determinazione delle schede di modulazione delle accensioni e degli spegnimenti.	In corso <sup>24</sup>

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>2</b>	<b>Riduzione dispersioni di calore</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Ridurre dispersioni di calore durante i periodi di non attività	Diminuzione dispersioni di calore nelle piscine interne e in quelle esterne con acquisto di specifici teli di copertura galleggianti che andranno a coprire a filo d'acqua le piscine durante l'orario notturno e durante le giornate di chiusura	Bibione Thermae e aziende specializzate nel settore	Bibione Thermae	2012	In corso <sup>25</sup>

<sup>24</sup> Nel corso del 2011 è stato implementato il sistema automatizzato di accensione e spegnimento di tutte le luci dello stabilimento termale seguendo una scheda di orari che tiene conto dell'apertura e chiusura dei diversi reparti

<sup>25</sup> Nel mese di febbraio 2012 è stato acquistato e installato un primo telo mobile per la vasca idromassaggio del 1° piano area wellness. Si sono riscontrati i benefici sperati in termini di riduzione delle dispersioni di calore. Sarà quindi proposto l'acquisto anche di un secondo telo per la piscina esterna collegata a quella interna. Nel frattempo sono state installate delle porte scorrevoli che chiudono il passaggio dalla piscina interna con quella esterna. In dipendenza dei risultati ipotizzati, si procederà nei diversi step per dotare anche le altre piscine di teli di copertura mobili.

n.	Obiettivo
3	Installazione ulteriori pannelli fotovoltaici

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Installazione di un ulteriore modulo di pannelli fotovoltaici	Progettazione per installazione di un ulteriore modulo di pannelli fotovoltaici da inserire sulla copertura dell'ampliamento previsto allo stabile delle piscine termali	Copetti Impianti S.r.l. di Gemona del Friuli (UD) Studio ing. Del Zotto A. di Cordenons (PN)	BIBION E THERM AE Conto energia/Fi nanziamen to previsto dal Bando D.M. n. 337/2000	Progetto accantonato( sostituito dall'obiettivo 3/bis)	<i>Il progetto previsto nel 2011 per l'installazione di un nuovo modulo di pannelli fotovoltaici non è andato a buon fine in quanto la disponibilità di superficie sul tetto dell'edificio "piscine" non ha una dimensione adeguata per giustificare l'investimento.</i>

n.	Obiettivo
3/bis	Installazione pannelli solari

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Installazione pannelli solari per riscaldamento acqua sanitaria	In alternativa all'obiettivo 3 è stata incaricata la ditta Drusian Impianti per effettuare lo studio di fattibilità per l'installazione di pannelli solari con l'obiettivo di riscaldare l'acqua sanitaria ad uso delle docce delle piscine.	Drusian Impianti S.r.l. di Oderzo (TV)	BIBION E THERM AE	2013	In corso

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>4</b>	<b>Riduzione consumi energetici</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Riduzione consumi energetici	Inserimento delle fotocellule per attivare gli idromassaggi solo in presenza di clienti e con una durata massima coincidente con il tempo di cura (conseguente spegnimento automatico dei motori)	Tecnici ditta ROS impianti elettrici	Bibione Thermae	Progetto concluso nel reparto di idrokinesiterapia. Entro il 2012 verrà realizzato anche nei reparti fanghi A e B	In corso
	Installazione di sistemi per accensione/spegnimento dei corpi illuminanti dello stabilimento termale con controllo remoto a mezzo sistema di building automation già in esercizio	Honeywell S.p.A.	Bibione Thermae	Entro autunno 2012	In corso <sup>26</sup>

<sup>26</sup> Per lo stabile piscine il progetto è ultimato e funzionante mentre nel resto della struttura termale è in corso di ultimazione e collaudo. Entro il 2012 tutti gli edifici dello stabilimento avranno le accensioni e spegnimenti dell'illuminazione tramite controllo centralizzato.

**BIBIONE MARE**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>1</b>	<b>Incremento della piantumazione</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Incremento della piantumazione (5%)	Manutenzione delle aree verdi all'interno degli Stabilimenti Balneari	Bibione Mare	30.000	-	Attività continuativa

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>2</b>	<b>Riduzione consumi energetici</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Riduzione del 5% dei consumi energetici	Riduzione delle dispersioni elettriche e dei consumi (installazione nuova cabina elettrica di trasformazione) nel Camping Capalonga	FURLANIS IMPIANTI	100.000 €	Maggio 2012	Attività conclusa
	Riduzione consumi di combustibile nei restanti servizi del Camping Capalonga, Lido e degli stabilimenti balneari tramite installazione di pannelli solari	Thermics + Fabbroni	400.000 €	Aprile 2014 (data indicativa)	In corso
	Riduzione consumi di combustibile nei restanti servizi del Camping Residence Il Tridente balneari tramite installazione di pannelli solari	THERMICS + FABBRONI	200.000 €	Luglio 2012 (data indicativa)	In corso
Riduzione dei consumi di Gpl	Riduzione consumi Gpl nei servizi Stabilimento Shany tramite installazione di pannelli solari	Thermics + Fabbroni	10.000 €	Maggio 2012	Posticipato in attesa di Nulla Osta Demaniale Marittimo

Comune di San Michele al Tagliamento – Polo Turistico di Bibione  
Dichiarazione ambientale

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione dei consumi di Gpl	Razionalizzazione dei consumi di Gpl tramite l'installazione di serbatoio a sostituzione delle bombole nelle cucine dei Ristoranti Seven e Pinedo	Bibione Mare + Liquigas	5.000 €	Maggio 2012	Concluso
Riduzione dei consumi energetici	Progettazione e sostituzione linea illuminazione pubblica passeggiata lungomare e pannelli accesso spiaggia	Bibione Mare	250.000 €	Data da stabilirsi	In corso
	Installazione di pannelli solari fotovoltaici sul tetto del fabbricato ad uso rimessaggio presso la darsena di Portobaseleghe	Bibione Mare	200.000 €	Dicembre 2012	In corso

n.	Obiettivo
3	Miglioramento della qualità delle acque

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Ottimizzazione qualità acque reflue	Installazione di un impianto di filtrazione e depurazione per le acque di scarico presso Portobaseleghe	BIBIONE MARE	60.000 €	Dicembre 2012	In corso

**BIBIONE SPIAGGIA**

n.	Obiettivo
1	Salvaguardia delle coste dall'erosione

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Ripascimento di 70.000 m3 (circa) dell'arenile.	Individuazione e attuazione delle azioni di ripascimento	Direttore Generale	€ 300.000,00	Primavera 2012	Concluso
<p><b>Note:</b> ripascimento di un tratto di arenile compreso tra via Procione e la spiaggia antistante piazzale Zenit, in collaborazione con la Regione, l'Amministrazione Comunale, Bibione Mare e Fraterna. L'azione si rende necessaria per recuperare tratti di arenile che l'azione erosiva del mare rischierebbe di compromettere definitivamente.</p>					

n.	Obiettivo
2	Attuare azioni mirate alla riduzione del traffico

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico	Mantenimento del servizio di bus navetta	RSGA	€ 33.000	Estate 2012	In corso
<p><b>Note:</b> viste le utili indicazioni emerse dal raggiungimento dell'obiettivo nell'anno 2011, l'azione verrà riproposta anche nella prossima stagione.</p>					

n.	Obiettivo
3	Attuare azioni mirate a sensibilizzare turisti e cittadini sul corretto comportamento ambientale

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Sensibilizzare l'utenza al corretto comportamento ambientale- aumentare la raccolta differenziata	Annunci mediante altoparlante che invitano l'utenza ad effettuare correttamente la raccolta differenziata, avvalendosi delle isole ecologiche presenti sull'arenile	RSGA	€ 1.000,00	Estate 2012	In corso
<p><b>Note:</b> l'azione viene proposta annualmente.</p>					

n.	Obiettivo
4	Obiettivo: riqualificazione e miglioramento della spiaggia e dei suoi servizi.

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Realizzazione di n° 1 Isola di servizi (in via Orsa Minore).	Progettazione e analisi economica, verifica e richiesta dei permessi autorizzativi, realizzazione dell'Isola di servizi (docce, bagni, spogliatoi, biglietteria)	Direttore Generale	€ 350.000,00	Primavera 2012	Concluso

n.	Obiettivo
5	Obiettivo: riqualificazione e valorizzazione zone di interesse ambientale

Traguardi	Azioni previste	Responsabile	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riqualificazione della porzione di arenile e di pineta compresa tra la protezione idraulica (oggi in stato di degrado) e la battigia, che va dal limite delle concessioni balneari (La Spiaggia di Pluto) fino alla foce del Tagliamento, passando per la Lama del Revelino ed il Faro.	1) Analisi dello stato attuale; 2) Programma di riqualificazione della spiaggia; Piano d'uso e di circolazione pedonale e Piano di vegetazione per la zona dunale; 3) Programma di riqualificazione della pineta; Interventi silvo-colturali tesi alla riqualificazione della pineta intesa come macchia unitaria; 4) Progetto di accessibilità e fruibilità; Piano d'uso e di circolazione pedonale all'interno dei percorsi esistenti e Piano di sviluppo delle nuove connessioni; 5) Procedura di acquisizione del Faro demaniale di concerto con i competenti uffici demaniali; 6) Proposta di fattibilità idraulica sulla Foce del Tagliamento e litorale	Direttore Generale  -alcune fasi in collaborazione con i seguenti enti:- 1) Comune S.M.T.; 2) Regione Veneto; 3) Marina Militare; 4) Cap. Porto VE; 5) Comando Zona Fari VE; 6) Cap. Porto Monfalcone.	€ 200.000,00	Dicembre 2014	In corso

**Note:** in agosto 2011 la Bibione Spiaggia ha inviato richiesta al Comune di convocazione di una “Conferenza dei Servizi” in relazione al recupero e alla riqualificazione del Faro di Punta Tagliamento con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti (Comune S.M.T., Marina Militare, Capitaneria di Porto di Venezia, Comando Zona Fari di Venezia, Capitaneria di Porto di Monfalcone). Bibione Spiaggia ha firmato una proposta di incarico alla PROAP Italia S.r.l. per il progetto. Nel maggio 2012 Bibione Spiaggia ha dato incarico per la realizzazione di un progetto di fattibilità, relativamente alla riqualificazione edilizia.

**VILLAGGIO TURISTICO INTERNAZIONALE**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>1</b>	<b>Riduzione consumo energetico</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Sostituzione di 40 frigoriferi con altri modelli di classe di rendimento superiore	Acquisto nr. 40 frigoriferi	Ditta esterna	10400 €	Stagione 2012	Concluso
Installazione impianto pannelli solari	Acquisto e installazione impianto 30mq	Ditta esterna	In fase di valutazione	Stagione 2012	In corso (pianificazione)
Sostituzione tv crt con tv LED	Acquisto 100 Tv LED	Ditta esterna	25.000 €	Stagione 2012	Concluso
Installazione impianto fotovoltaico	Acquisto e installazione impianto da 5 Kw	Ditta esterna	In fase di valutazione	Stagione 2012	In corso (pianificazione)
Realizzazione nuovo impianto lavanderia con aggiunta di lavatrici più performanti e collegamento con acqua calda prodotta da pannelli solari e energia elettrica da impianto fotovoltaico	Realizzazione nuovo edificio atto a lavanderia / magazzino / gruppo servizi clienti	Imprese esterne	1.000.000 €	Stagione 2012	In corso

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>2</b>	<b>Riduzione consumo Risorse Idriche</b>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetto esecutore</b>	<b>Risorse</b>	<b>Conclusione prevista</b>	<b>Stato avanzamento</b>
Riduzione del consumo delle risorse idriche necessarie ai gruppi di servizi	Riduzione dei consumi di acqua da acquedotto nei servizi igienici	Fatta denuncia il 20/7/00. Rinnovata la denuncia a giugno 2006	Fattibilità del progetto per impianto idrico per i WC alimentato da acqua di pozzo	Stagione 2007	In corso (in attesa della visita da parte del Genio Civile)

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione d'acqua potabile per l'irrigazione del verde	Creazione di una diramazione idrica collegata alla rete idrica con autoclave ed utilizzo di acqua da pozzo	Fatta denuncia il 20/7/00. Rinnovata la denuncia a giugno 2006	Fattibilità del progetto per impianto idrico per i WC alimentato da acqua di pozzo	Stagione 2007	In corso (in attesa della visita da parte del genio Civile)
Mantenimento scarichi fognari del Villaggio, della lavanderia e dell'autolavaggio nel rispetto limiti normativi	Conferma autorizzazione allo scarico e rispetto di tutte le prescrizioni	Ditta esterna	Controlli periodici e interventi in caso di segnalazione di valori fuori norma	Attività continua	In corso

n.	Obiettivo
3	Riduzione inquinamento suolo e sottosuolo

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Miglioramento del servizio "raccolta differenziata" all'interno della struttura	Centralizzazione sistema di raccolta da parte di ASVO dello svuotamento dei cassonetti in un'unica area	Direttore Area Servizi	Incluso nelle risorse previste per la realizzazione della lavanderia	Stagione 2012	In corso
	Implementazione su servizio di cortesia cliente sacchi biodegradabili per raccolta umido	Direttore Area Servizi	Dipende dal consumo stagionale	Stagione 2011	Concluso
	Creazione "Green Book" per spiegare al cliente come effettuare la raccolta differenziata	Direttore Area Servizi	1.000 €	Stagione 2011	Concluso
Semplificare e velocizzare i trasporti interni alla struttura	Acquisto 4 autoveicoli elettrici	Direttore Area Servizi	15000 €	Stagione 2012	In corso
Formazione e sensibilizzazione piccoli ospiti	Laboratori ecologici, atti a formare e informare i nostri piccoli ospiti per un rispetto verso la natura e un corretto utilizzo del materiale da riciclo	Direttore Area Servizi	Non quantificabili	Stagione 2012	In corso (pianificazione)

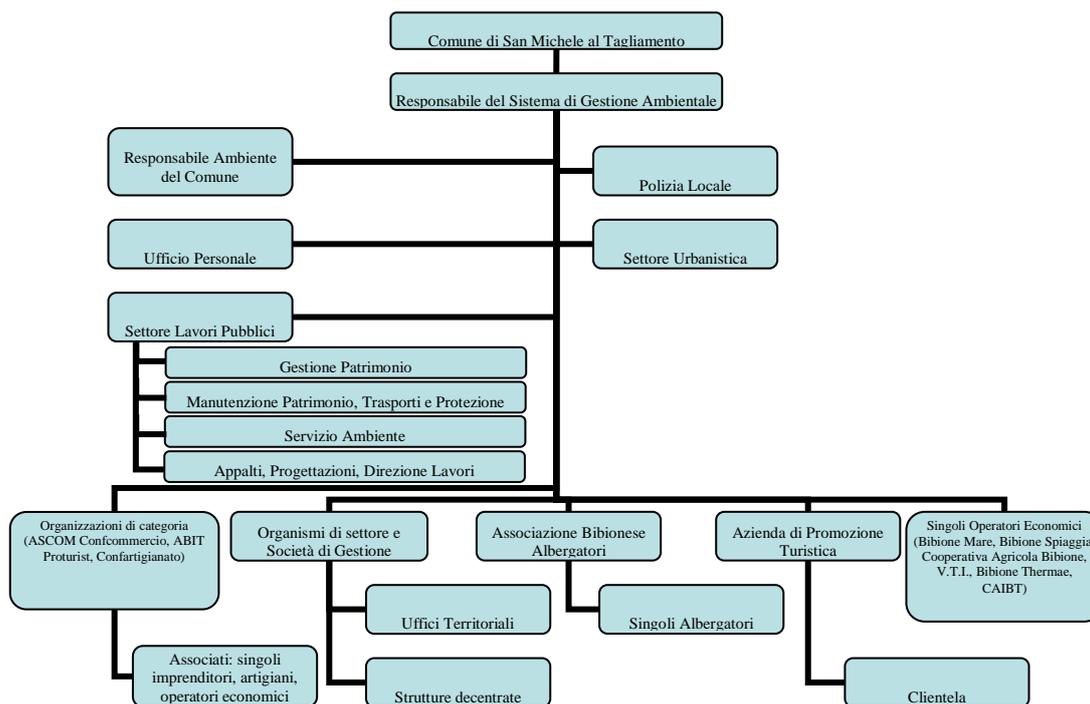
## 2 Sistema di Gestione Ambientale, principali riferimenti e convalida della Dichiarazione ambientale

### 2.1 Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è “*la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali*” (Regolamento EMAS).

In sintonia con quanto richiesto dal Regolamento, sono stati realizzati:

- l'**Analisi Ambientale Iniziale** e in seguito una **procedura** che periodicamente garantisce l'analisi degli aspetti ambientali connessi alle attività e la valutazione dei relativi impatti. È quindi possibile determinare gli aspetti significativi e sulla base di tale valutazione definire gli obiettivi di miglioramento e i programmi di azione per il loro raggiungimento;
- il **Manuale del Sistema di Gestione Ambientale**, le **Procedure Gestionali**, le **Istruzioni Operative** (con le relative registrazioni ambientali di corretta applicazione) che costituiscono la parte documentale del sistema. Tali documenti definiscono le modalità di gestione, le responsabilità di ogni soggetto partecipante al sistema, e la sorveglianza delle attività ambientalmente critiche svolte nel territorio;
- un **sistema di monitoraggio** e una **banca dati** relativa ai risultati ambientali rilevanti e al controllo dello stato di avanzamento del programma ambientale;
- **cicli di formazione e azioni di comunicazione** ai dipendenti comunali, ai responsabili delle singole associazioni di categoria, agli associati e ai clienti e forme di sensibilizzazione ai singoli operatori fino ad arrivare al singolo cittadino e al turista;
- verifiche ispettive (**AUDIT**) presso i soggetti facenti parte del sistema finalizzate a verificare la corretta applicazione di quanto pianificato da parte delle singole componenti e a valutare lo stato di attuazione del sistema e l'efficacia ambientale.



**Figura 2.1 Organigramma del Sistema di Gestione Ambientale**

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha quindi realizzato una struttura permanente come schematizzato nella figura 2.1 dedicata alla realizzazione ed attuazione del SGA per il Comune e per il Polo Turistico di Bibione, nella quale le responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo non sono a carico unicamente dell'Amministrazione Comunale, ma vengono condivise dalle Associazioni di Categoria e dalle Organizzazioni partecipanti al Sistema (attraverso le figure dei Responsabili Ambientali designati) che attivamente puntano a stimolare una corretta gestione ambientale delle attività da parte dei propri associati ed operatori.

Ogni organizzazione di categoria, società o ente partecipante al progetto si è dotato di una propria struttura interna, nominando propri Responsabili Ambientali (RA), con la funzione di collaborare e dialogare con il Responsabile Ambientale Comunale (RAC) ed il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA), al fine di garantire il rispetto della legislazione ambientale vigente e di attuare tutti gli interventi necessari al raggiungimento dei traguardi stabiliti nel programma di miglioramento ambientale.

Di tali figure, nella tabella seguente, si riassumono le responsabilità e i compiti assegnati nell'ambito del Sistema.

**Tabella 2.1 : Corrispondenze tra ruoli e mansioni all'interno della struttura del SGA**

<b>Figura</b>	<b>Mansioni</b>
<b>Sindaco</b>	Approva la Politica ambientale e i programmi ambientali, l'analisi ambientale iniziale e la dichiarazione ambientale. Delegato dalla giunta all'approvazione della documentazione del sistema (procedure, manuale, istruzioni)
<b>Giunta</b>	Approva la Politica ambientale e i programmi ambientali, l'analisi ambientale iniziale e la Dichiarazione ambientale o delega il Sindaco all'approvazione
<b>Direzioni delle Associazioni di Categoria e delle Organizzazioni aderenti</b>	Assolvono agli obblighi e doveri a loro assegnati dalla vigente legislazione in materia ambientale. Definiscono la Politica Ambientale delle rispettive Associazioni/Organizzazioni in accordo con quella generale del Comune di San Michele al Tagliamento. Definiscono gli obiettivi e i traguardi ambientali di miglioramento delle rispettive Associazioni/Organizzazioni. Effettuano il Riesame periodico del sistema in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.
<b>Rappresentante della Direzione e Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale</b>	Assicura che i requisiti del Sistema di Gestione Ambientale siano stabiliti, attuati e mantenuti, in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento EMAS. Riferisce all'Alta Direzione del Comune di San Michele al Tagliamento (Sindaco e Giunta Comunale) sulle prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.
<b>Responsabile Ambientale del Comune</b>	Collabora direttamente con il Rappresentante della Direzione per assicurare che il Sistema di Gestione Ambientale sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti del Regolamento EMAS. Assicura l'aggiornamento dei dati e delle informazioni necessari ai fini del monitoraggio e della sorveglianza degli aspetti ed impatti ambientali nonché degli obiettivi di miglioramento. Riferisce periodicamente al Rappresentante della Direzione sullo stato del sistema di monitoraggio e dell'avanzamento dei programmi ambientali.
<b>Responsabili Ambientali di ciascuna organizzazione</b>	Diffondono le comunicazioni ambientali ai propri associati. Individuano necessità di formazione e sensibilizzazione ambientale/turistica dei propri associati. Controllano l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale relativamente ai compiti istituzionali delle rispettive organizzazioni. Definiscono obiettivi e programmi ambientali per le rispettive organizzazioni.

La struttura così creata permette di attuare una gestione ambientale sempre attenta alla tutela e alla protezione dell'ambiente e alle esigenze degli stakeholder, coordinata dal Comune di San Michele al Tagliamento – che applica il SGA a tutte le attività di competenza – ed estesa a tutti i soggetti presenti in modo particolare nell'ambito del Polo Turistico e al contempo permette di attivare rilevanti flussi di informazioni utili per un controllo capillare degli aspetti ambientali del territorio. L'organizzazione si sviluppa su due livelli di interazione, che si possono definire interno ed esterno.

Il primo (interazione interna) rappresenta il collegamento tra i responsabili del Comune e i responsabili di organizzazioni ed enti; il secondo (interazione esterna) mette in contatto le organizzazioni con i singoli associati. Entrambe si avvalgono di un flusso informativo bidirezionale che garantisce una costante comunicazione tra le singole parti della struttura, affinché gli obiettivi, i traguardi e le modalità di intervento definite da tutti i responsabili, siano realmente condivisi, attuabili e raggiungibili.

La rete capillare creata nel territorio permette di ottenere un elevato livello di sorveglianza ambientale.

### Modello dell'Organizzazione

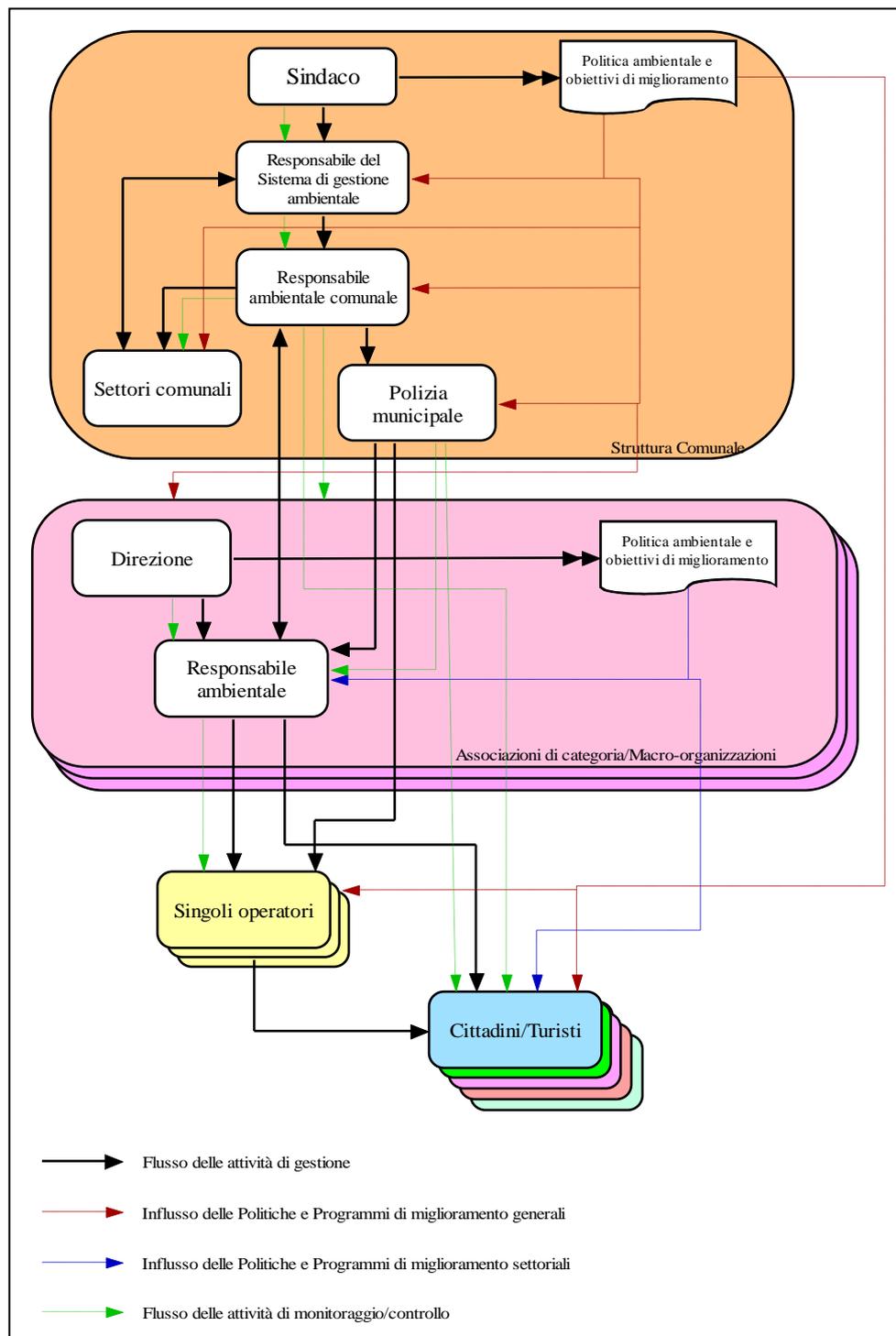


Figura 2.2 Modello organizzativo del Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione

Sono quindi state realizzate precise procedure volte al monitoraggio non semplicemente della qualità ambientale, ma anche delle attività ritenute critiche quali ad esempio la gestione del patrimonio comunale, la gestione dei rifiuti, la depurazione delle acque, la gestione dei servizi ecologici e dei servizi spiaggia. Per garantire l'efficacia di tali controlli il sistema si avvale anche della collaborazione di ARPAV per l'esecuzione di campionamenti e analisi di tipo chimico-fisico.

Tutti i risultati di carattere gestionale e quantitativo-qualitativo vengono periodicamente valutati dal Sindaco in sede di Riesame della Direzione con la partecipazione dei Rappresentanti di tutte le Organizzazioni aderenti al Sistema al fine di identificare ulteriori azioni di miglioramento ed eventuali azioni correttive.

È infine da segnalare come tre delle organizzazioni aderenti al sistema, sulla spinta di tale progetto, si siano dotate di un proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato al fine di migliorare ulteriormente non solo i propri servizi ma anche le proprie prestazioni di carattere ambientale.

## **2.2 Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale**

Viene di seguito riportato il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale del Comune di San Michele al Tagliamento e del Polo Turistico di Bibione:

*“Gestione ambientale delle attività e dei servizi svolti sul territorio comunale di San Michele al Tagliamento.*

*Gestione diretta: pianificazione territoriale, progettazione urbanistica, traffico e mobilità, controllo e vigilanza ambientale del territorio, gestione e manutenzione del patrimonio comunale, protezione civile.*

*Pianificazione, coordinamento e sorveglianza degli aspetti ambientali delle Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione.*

*Gestione indiretta mediante indirizzo e controllo su attività e servizi svolti da terzi: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, captazione, sollevamento, distribuzione di acqua potabile, raccolta e trattamento delle acque reflue, manutenzione del verde, gestione rete pubblica illuminazione, gestione arenile e servizi spiaggia.”*

Il Sistema di Gestione Ambientale è coordinato dal Comune di San Michele al Tagliamento che lo applica in tutto il territorio con riferimento a tutte le attività di competenza e vede l'adesione di diverse organizzazioni nell'ambito del Polo Turistico di Bibione. In considerazione della peculiarità e delle caratteristiche dell'area interessata, delle attività che in essa si svolgono e dei rilevanti flussi turistici associati, gli aspetti e impatti ambientali dell'area del Polo Turistico di Bibione risultano preminenti se confrontati con gli aspetti e impatti ambientali della restante parte del territorio comunale. Per tale motivo i dati e le informazioni riportate nella presente dichiarazione ambientale in molti casi sono riferiti in modo specifico, salvo diversa indicazione, all'ambito territoriale del Polo Turistico di Bibione.

## 2.3 Principali riferimenti

Il Comune di San Michele al Tagliamento è disponibile a fornire ulteriori informazioni sul SGA. I riferimenti sono:

Arch. Ivo Rinaldi (Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale)

e-mail: [ivo.rinaldi@comunesanmichele.it](mailto:ivo.rinaldi@comunesanmichele.it)

Dott. Alessandro Fava (Responsabile Ambientale del Comune)

e-mail: [emasbibione@comunesanmichele.it](mailto:emasbibione@comunesanmichele.it)

tel. 0431-516311 - fax 0431-516230

## 2.4 Convalida della Dichiarazione Ambientale

La presente dichiarazione è stata preparata da:

**Ivo Rinaldi** – Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

**Alessandro Fava** – Responsabile Ambientale Comune di San Michele al Tagliamento

In collaborazione con:

**CESQA** – Centro Studi Qualità Ambiente

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Università degli Studi di Padova

Sito web: [www.cesqa.it](http://www.cesqa.it) e-mail: [cesqa@unipd.it](mailto:cesqa@unipd.it)

Referente scientifico: Prof. Antonio Scipioni

La presente Dichiarazione Ambientale riporta, ove disponibili, i dati ambientali aggiornati a giugno 2012.

La convalida della Dichiarazione Ambientale viene effettuata annualmente come previsto nel Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS da parte del verificatore ambientale accreditato CERTIQUALITY con sede in Via G. Giardino, 4 – 20133 Milano e accreditamento n. IT-V-0001.



*La presente Dichiarazione Ambientale, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato Ecolabel EcoAudit è disponibile nel sito internet del Comune di San Michele al Tagliamento:*

[www.comunesanmichele.it](http://www.comunesanmichele.it)

Il Polo Turistico di Bibione ha ottenuto la Registrazione EMAS il 07 giugno 2002. La conformità del Sistema di Gestione Ambientale ai requisiti del Regolamento EMAS viene valutata annualmente da parte del Verificatore Ambientale Accreditato.

Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit – Sezione EMAS Italia nella seduta del 27 giugno 2011 ha deliberato il rinnovo della Registrazione del PTB con validità fino al 07 luglio 2013.



Il Polo Turistico di Bibione è stato premiato nel corso del 2002, da parte della Commissione Ambiente della Comunità Europea, quale esempio di migliore applicazione del Regolamento EMAS.



Bandiera Blu dal 1987

Il processo di miglioramento continuo del SGA ha inoltre portato, per quanto riguarda il Comune di S.M.T., alla progressiva estensione del campo di applicazione del SGA all'intero territorio comunale e a tutte le attività di competenza.

## 2.5 La partecipazione al Sistema di Gestione Ambientale

Il Comune di S. Michele al Tagliamento ha scelto di fondare il Sistema di Gestione Ambientale sulla collaborazione e la compartecipazione di tutte le Associazioni di Categoria e delle maggiori Organizzazioni presenti sul territorio.

Il Protocollo d'Intesa firmato nel Giugno del 2000 ha vincolato e responsabilizzato tutti i firmatari a partecipare attivamente al Sistema di Gestione Ambientale, sancendo l'istituzione del Comitato Promotore, costituito dalle Direzioni di ciascun soggetto firmatario, per l'applicazione del Regolamento Europeo EMAS al Polo Turistico di Bibione. Nel corso del 2011 è stato aggiornato l'elenco delle Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale del Polo di Bibione; l'Associazione Nazionale Rangers d'Italia – sez. di SMT- nel corso del 2011 è uscita dal gruppo delle organizzazioni facenti parte del progetto EMAS per scissione del gruppo stesso. In sua vece (con gli stessi adepti) è sorta l'Associazione Rangers Bibione” che ha fatto richiesta di aderire al SGA. Gli attori del PTB hanno, all'interno del SGA, mansioni e responsabilità dipendenti dalla natura e dimensione della propria Organizzazione: alcuni soggetti aderenti, date le possibilità d'intervento, hanno modo di pianificare e attuare il miglioramento ambientale direttamente sulle proprie attività e/o sulle attività dei propri associati, mentre altri svolgono prevalentemente attività di comunicazione e diffusione della Politica Ambientale, oltre che di sensibilizzazione e promozione di comportamenti ambientalmente corretti.

**Tabella 2.2 Organizzazioni aderenti al SGA**

<b>COORDINAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO</b>	
<b>ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO AL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE:</b>	
- A.B.A. (Associazione Bibionesi Albergatori)	- Azienda di Promozione Turistica di Bibione – Caorle
- Bibione Mare S.p.A.	- Villaggio Turistico Internazionale
- Bibione Spiaggia S.r.l.	- Bibione Thermae S.p.A.
- CAIBT S.p.A.	- A.B.I.T. – Proturist
- Confartigianato del Veneto Orientale – Sezione di San Michele al Tagliamento	
- A.S.C.O.M. Confcommercio di Bibione	

## 2.6 Comunicazione ambientale

La comunicazione ambientale comprende l'insieme delle strategie e delle azioni poste in essere allo scopo di diffondere una corretta conoscenza dei temi ambientali. Lo scopo è di promuovere un rapporto costante di dialogo e di cooperazione tra cittadini, turisti, consumatori, istituzioni, imprese, clienti e fornitori e agevolare il processo di costruzione del consenso.

Nell'ambito del SGA viene attuata una comunicazione ambientale di tipo propositivo, pubblicando e rendendo disponibile al pubblico la Dichiarazione Ambientale e tutti i suoi aggiornamenti.

Le aziende cui sono stati affidati servizi vengono informate della presenza del Sistema di Gestione Ambientale, sia tramite l'invio della dichiarazione ambientale

sia verbalmente e viene richiesta loro collaborazione nel fornire le informazioni necessarie.

Il Comune di San Michele e i soggetti aderenti al SGA si sono impegnati nel corso degli anni in diverse azioni di comunicazione e rinnovano il proprio impegno attraverso la partecipazione a incontri, la pubblicazione di articoli e comunicati stampa, l'informazione ai cittadini e ai turisti sull'impegno ambientale, la diffusione della politica ambientale e della dichiarazione ambientale.

### 3 Il territorio del Comune di San Michele al Tagliamento e il Polo Turistico di Bibione

Il territorio del Comune di S. Michele al Tagliamento (vedi figura 3.1) fa parte della provincia di Venezia, confina con Morsano al Tagliamento (a nord), col Tagliamento e di conseguenza con Ronchis, Latisana e Lignano Sabbiadoro (ad est), con Fossalta di Portogruaro, Portogruaro e Caorle (ad ovest) e il mare Adriatico (a sud).

L'attuale superficie pari a 112,3 kmq comprende le seguenti frazioni:

- Bevazzana
- Bibione
- Cesarolo
- Malafesta
- San Giorgio al Tagliamento
- San Mauro/Pozzi
- Villanova della Cartera

e le località:

- Marinella
- Pradis
- Prati Nuovi
- San Filippo
- San Mauretto
- Terzo Bacino

Figura 3.1 Inquadramento territoriale dell'area



L'importanza naturalistica ed ambientale del sistema territoriale cui appartiene il territorio Comunale va ricercata nel fatto che si tratta di una zona caratterizzata da condizioni vegetazionali e faunistiche inesistenti altrove. Tali peculiarità sono dovute a condizioni biogeografiche e bioclimatiche del tutto particolari nonché ad altrettanto peculiari eventi paleogeografici e paleoclimatici.

La parte più rilevante, sotto il profilo ambientale, del territorio del Comune di San Michele al Tagliamento, situato all'estremo nord della provincia di Venezia, coincide con località di Bibione (vedi figura 3.2) che si presenta come una penisola confinante ad est con la foce del fiume Tagliamento, a sud con il mare Adriatico, ad ovest con la bocca di comunicazione del sistema vallivo interno, denominato porto Baseleghe, a nord-ovest con il canale denominato Litoranea Veneta e, infine, collegata all'entroterra dall'argine del fiume Tagliamento.

La sua superficie è di 28,4 kmq (pari a circa il 25% della superficie totale del Comune di San Michele al Tagliamento) e comprende, oltre all'abitato, l'arenile, uno fra i più estesi d'Italia (10,4 km di costa), le valli e le pinete che, insieme al sistema della foce del Tagliamento, rappresentano l'area di maggior bellezza ed interesse ambientale del territorio circostante.

**Figura 3.2 Rappresentazione della frazione di Bibione**



L'abitato di Bibione si sviluppa soprattutto lungo il litorale e si può dividere in tre poli (Bibione Spiaggia, Lido del Sole, Bibione Pineda), per le diverse caratteristiche di tipo urbanistico e paesaggistico. Nello specifico le aree più occidentali, ossia quelle relative a Bibione Pineda e al Lido del Sole, hanno un'urbanizzazione minore rispetto a Bibione Spiaggia, con un territorio che presenta l'alternanza di aree verdi e aree edificate.

Bibione Spiaggia può essere considerato il centro della località e quindi la zona più "vivace" e urbanizzata, caratterizzata da insediamenti abitativi estesi fino al limite dell'arenile.

Bibione, data la conformazione del suo territorio, è unito all'entroterra da un unico ponte. Le strade principali, che collegano i tre poli abitativi, sono parallele al litorale e intersecano le secondarie che consentono l'accesso al mare.

Bibione è senza dubbio un Polo Turistico di primaria importanza nella costa dell'alto Adriatico, capace di oltre 6 milioni di presenze (le presenze sono calcolate come il prodotto del numero di arrivi registrati per i giorni di permanenza) l'anno che ne fanno la seconda spiaggia d'Italia. Del resto ha dimostrato una grande

vocazione turistica sin dagli anni '50, quando hanno iniziato ad insediarsi i primi alberghi. Inoltre da alcuni anni è attivo uno stabilimento termale che valorizza i fenomeni di geotermismo presenti nell'area, e ha permesso di diversificare ulteriormente l'offerta turistica.

### **3.1 Clima**

Per quanto riguarda il clima il Comune di San Michele al Tagliamento si colloca nella fascia a clima “temperato umido”, ma grazie all'influenza del mare e delle varie zone umide site alle sue spalle, congiuntamente all'azione di contenimento delle masse d'aria provenienti dal Nord Est Europa da parte dei rilievi alpini veneti e friulani, si può riscontrare prevalentemente un microclima “temperato caldo”.

### **3.2 Presenze floro-faunistiche**

Numerose sono le zone di grande interesse dal punto di vista naturalistico presenti nel territorio: nell'area di Bibione la pineta nella zona ovest, le zone boschive alle spalle dell'abitato e le zone umide costituite dalle valli da pesca che rappresentano un'oasi naturalistica lagunare intatta risparmiata dagli interventi di bonifica, la pineta e le dune alla foce del Tagliamento. La varietà di specie, la natura composita della flora e la complessità ecologica della vegetazione rendono proprio questa zona unica dal punto di vista naturalistico. Infatti qui convivono flore mediterranee, alpine, balcano-steppiche e padane. L'aspetto più rilevante è costituito dalla presenza del pino nero d'Austria, che forma sulle dune consolidate una caratteristica pineta rada, e del leccio, che costituisce una delle leccete più settentrionali della penisola italiana. Le due specie arboree non sono tuttavia, le sole specie tipiche, anzi, sono le piccole specie erbacee a costituire i veri gioielli floristici, come la primula farinosa, la parnasia, la genziana, il rarissimo giglio giallo, la genzianella germanica, l'erica, la felce maschio, che si affiancano e si mescolano con elementi tipici della flora mediterranea (osiride, fillifera). Queste specie così diverse tra loro convivono con la flora steppica, quali la stipa delle fate e l'apocino veneto.

Per quanto riguarda le presenze faunistiche che popolano la zona sono presenti le specie ittiche tipiche dell'alto Adriatico, oltre ad una vasta varietà di specie di volatili che ben si inserisce nell'ambiente naturale sopra descritto.

L'Amministrazione Comunale punta a valorizzare e rendere visibili dette bellezze naturali, offrendo ai turisti la possibilità di diversificare la vacanza tramite varie iniziative, tra cui escursioni nei sistemi vallivi, nelle pinete e alla foce del Tagliamento, sempre e comunque nel pieno rispetto e tutela delle biodiversità.

### **3.3 Configurazione geologica e geomorfologica del territorio**

Il territorio sul quale insiste il Comune e più in generale tutta la Pianura Veneta, è di origine alluvionale, formato grazie all'azione di erosione da parte di corsi d'acqua di materiali dai territori montani e al loro trasporto e deposito in pianura.

La geologia della zona è caratterizzata, quindi, da molteplici strati di materiale a granulometria variabile (argille, limi e sabbie) che sovrapponendosi e intersecandosi danno origine ad una struttura variegata e articolata.

Per quanto riguarda le falde acquifere presenti nel sottosuolo, a circa 500 m di profondità è presente una falda di acqua calda che rappresenta una risorsa termale rara e preziosa dal punto di vista ambientale e turistico.

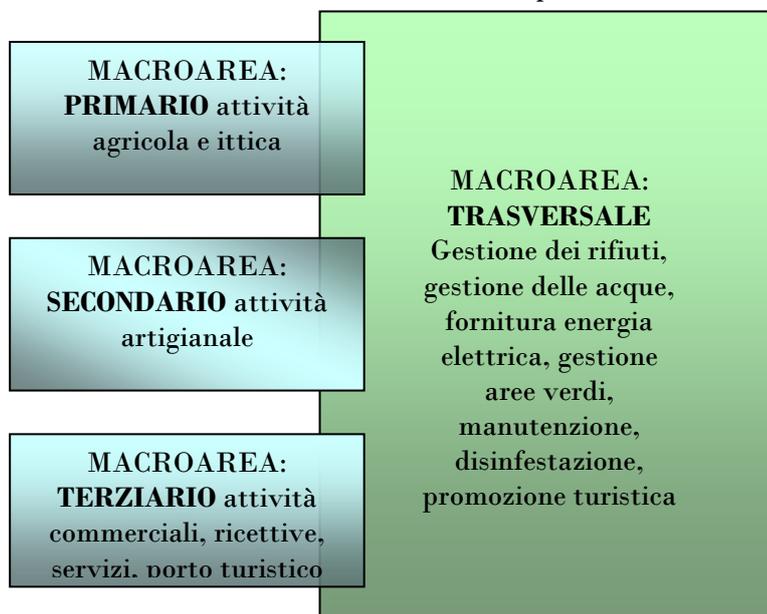
La morfologia del territorio è invece condizionata dal contributo delle diverse attività dinamiche a cui il territorio stesso è sottoposto. Infatti il fenomeno dell'erosione provocato dai moti marini, che condiziona fortemente l'arenile, ha richiesto studi e ripetuti interventi di salvaguardia.

### 3.4 Le attività presenti nel territorio

Per poter valutare e monitorare realtà produttive ed organizzative del tutto eterogenee tra loro, con un sufficiente livello di accuratezza, le attività e i servizi operanti all'interno del territorio sono stati classificati in macro categorie in base alla loro affinità di processo e in base alla tipologia di prodotto/servizio offerto (vedi figura 3.3):

- Settore primario
- Settore secondario
- Settore terziario – Settore turistico
- Attività trasversali – Gestione del territorio

Figura 3.3 Rappresentazione della suddivisione in macroaree delle attività presenti nel territorio



Indubbiamente per quanto riguarda Bibione, dove si contano oltre 6 milioni di presenze turistiche l'anno, il settore predominante, sia per fatturato che per impatto ambientale, è il settore terziario.

### 3.4.1 Le attività comunali

Il Comune svolge le funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione oltre ad attività e servizi riconducibili alla categoria “Gestione del Territorio”. Alcune di queste attività sono appaltate a terzi al fine di garantire un’efficiente gestione del servizio, assicurando i mezzi e le competenze necessarie. Di seguito si elencano le attività principali in ragione della loro rilevanza nell’ambito del S.G.A.:

1. **Promozione turistica:** intesa come promozione dell’immagine della località turistica, è sviluppata in maniera sinergica dall’Azienda di Promozione Turistica e dal Consorzio di Promozione Turistica del Veneto Orientale.

Specificatamente la promozione turistica del comparto residenziale – alberghiero spetta al Consorzio, mentre all’APT restano i compiti di assistenza ed



informazione turistica.

L’Amministrazione Comunale, in collaborazione con tali Enti, partecipa in maniera coordinata alle attività di promozione della località con il proprio ufficio turismo favorendo la partecipazione a fiere e la realizzazione di eventi e manifestazioni.

2. **Viabilità e trasporti:** il Comune gestisce direttamente la rete stradale (manutenzione) mentre ha affidato all’esterno la gestione completa dell’illuminazione pubblica (Ditta Sinergie S.p.A.). Il trasporto pubblico urbano è gestito dall’ATVO S.p.A. (Azienda Trasporti Veneto Orientale) e viene potenziato nel periodo estivo. Di competenza comunale è, inoltre, la redazione ed attuazione del Piano Urbano del Traffico, approvato con D.C.C. n. 17 del 27/02/1998, la gestione dei parcheggi a pagamento e scambiatori e la collaborazione con ATVO per raggiungere la spiaggia limitando l’uso dei mezzi privati.



3. **Territorio e ambiente:** funzioni primarie del Comune sono la gestione del territorio e la programmazione urbanistica attuate attraverso la redazione e attuazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), cui si affiancano i Piani degli Interventi (P.I.), e del Regolamento Edilizio Comunale.

- P.A.T.: strumento introdotto dalla legge Regionale 11/2004, sostitutivo del P.R.G.: definisce il disegno urbano complessivo della località, individuando la destinazione edificatoria delle aree

- P.I.: strumenti complementari al P.A.T., che definiscono in dettaglio (sia in termini spaziali che temporali) le azioni edificatorie
- Regolamento Edilizio: detta norme che disciplinano l'attività edilizia attraverso la definizione di parametri planivolumetrici, di indicatori e prescrizioni.



Il Comune di S. Michele provvede inoltre al servizio di protezione civile (tramite la Polizia Locale), alla gestione delle aree verdi e dei parchi, ai servizi per la tutela dell'ambiente, ai servizi di disinfestazione e alle risposte alle emergenze con l'ausilio delle autorità preposte (Capitaneria di Porto, Provincia di Venezia, ARPAV, A.S.L., Guardia Forestale, VV.F., ecc.).

Come sopra accennato, i servizi di pubblica utilità (in particolare la gestione dei rifiuti, la gestione del ciclo dell'acqua e la fornitura dell'energia elettrica) sono affidati a terzi.

4. Polizia locale: svolge attività di controllo nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio, stradale e ambientale.

5. Gestione del patrimonio immobiliare: il Comune si occupa della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare oltre che del monitoraggio costante degli aspetti di carattere legislativo e ambientali e ad esso collegati (prescrizioni in materia di sicurezza, prevenzione incendi e ambiente, consumi di risorse energetiche e naturali, gestione impianti di servizio).

Viene di seguito riportato uno schema riassuntivo relativo alle strutture di rilevanza pubblica gestite da parte dell'Amministrazione comunale:

**Tabella 3.1 Strutture comunali di rilevanza per il pubblico**

Tipologia	n.
Uffici/pub. Amministrazione	5
Biblioteche	6
Edifici sanità pubblica	2
Caserme	2
Aree verdi	5
Cimiteri	5
Plessi scolastici	6
Impianti sportivi	4
Magazzini	2
Altro	2
<b>Totale</b>	<b>39</b>

### **3.4.2 Il settore primario**

La realtà produttiva di San Michele al Tagliamento è caratterizzata dalla presenza piccole aziende nella parte alta del territorio Comunale, e di grandi aziende nella parte centrale e meridionale, conseguenza diretta delle opere di

bonifica. Circa il 63% della Superficie Agricola Utilizzabile è gestita da un gruppo di aziende con più di venti ettari che rappresenta solo il 5,2% del totale (oltre il 40% della SAU è gestito dall'1,3% delle aziende).

Per quanto riguarda l'utilizzazione del suolo agricolo risulta evidente la netta prevalenza dei seminativi: (93,46% della SAU) tra questi le produzioni più consistenti sono quelle cerealicole e industriali con prevalenza di mais e soia; la limitata produzione di foraggiere è da collegare alla relativa scarsa importanza che nella zona oggi assume l'allevamento da latte. Poco significativa è la superficie destinata a frutteto (3%), a vite (1,6%) ed a prato (1,3).

Il settore della zootecnia non è particolarmente rilevante nel territorio.

Per quanto riguarda l'area di Bibione è presente una zona agricola - detta "Zona degli Istriani" - in cui si praticano principalmente colture di tipo orticolo, sia per ragioni legate alla tipologia del terreno (sabbioso), sia per la domanda del mercato turistico.



Le aziende agricole sono generalmente di modeste dimensioni e a conduzione familiare. Sono

da segnalare inoltre, interessanti azioni di coltivazioni alternative sfruttanti metodiche di lotta integrata agli infestanti volta alla riduzione del consumo di pesticidi.

In questa macro-categoria rientra anche l'attività ittica che si svolge a Bibione, condotta con metodi non intensivi alla quale sono imputabili aspetti ambientali non significativi.

### 3.4.3 Il settore secondario

Il territorio di San Michele al Tagliamento non è stato interessato, fino ad oggi, da una significativa concentrazione di attività produttive. La ragione fondamentale va ricercata nel mancato collegamento diretto con l'autostrada e nei vantaggi localizzati offerti dai comuni vicini (Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Gruaro).

Il sistema delle aree produttive di San Michele al Tagliamento è contraddistinto dalla presenza di due aree localizzate nell'intersezione tra gli assi di collegamento est-ovest (Statale 14 e ponte sul Tagliamento a Bevazzana) e la S.P. n. 74, San Michele al Tagliamento – Bibione; in entrambe le zone è presente un tessuto produttivo di taglia medio piccola, con presenza di impianti industriali minori, di depositi e magazzini. Entrambe le zone risultano completamente dotate di tutte le urbanizzazioni primarie e secondarie necessarie, ed evidenziano un alto grado di saturazione. Per quanto riguarda la frazione di Bibione, il comparto maggiormente presente è quello dell'artigianato e dell'edilizia che deve la sua sussistenza soprattutto al parallelo sviluppo del turismo.

Le attività presenti nel Comune di San Michele e il loro numero sono riassunte nella seguente tabella aggiornata al 2011<sup>27</sup>:

**Tabella 3.2: Elenco delle attività presenti nel Comune di San Michele al Tagliamento**

<b>ATTIVITA' ECONOMICA</b>	<b>Totale sedi d'impresa e unità locali</b>
A Agricoltura, silvicoltura pesca	<b>336</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	<b>0</b>
C Attività manifatturiere	<b>76</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	<b>2</b>
E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento	<b>19</b>
F Costruzioni	<b>348</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	<b>694</b>
H Trasporto e magazzinaggio	<b>29</b>
I Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	<b>455</b>
J Servizi di informazione e comunicazione	<b>22</b>
K Attività finanziarie e assicurative	<b>30</b>
L Attività immobiliari	<b>147</b>
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	<b>17</b>
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	<b>107</b>
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	<b>0</b>
P Istruzione	<b>2</b>
Q Sanità e assistenza sociale	<b>2</b>
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	<b>71</b>
S Altre attività di servizi	<b>63</b>
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	<b>0</b>
X Imprese non classificate	<b>19</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.439</b>

#### **3.4.4 Il settore terziario**

Questo settore rappresenta il vero motore dell'economia locale ed è prevalentemente dedicato al turismo.

Infatti, gli esercizi commerciali e i servizi sono collocati soprattutto nell'area urbanizzata di Bibione e risultano, nella maggior parte dei casi, ad apertura stagionale.

In questo settore sono compresi i punti vendita al dettaglio, l'intrattenimento, la ristorazione e l'attività ricettiva con tutti i servizi di supporto connessi, quali agenzie immobiliari, turistiche e finanziarie.

<sup>27</sup> Dati forniti dal Comune di S. Michele al Tagliamento

Le strutture ricettive sono costituite dagli alberghi e dai campeggi ai quali devono essere aggiunti gli appartamenti - circa 20.000 corrispondenti a 70.000 posti letto - che rappresentano la principale offerta di ospitalità per i villeggianti.

L'economia turistica si è sviluppata molto rapidamente soprattutto grazie agli ingenti investimenti nel campo edilizio degli anni '60, che in breve tempo hanno creato un notevole sistema ricettivo, la cui peculiarità è la disponibilità di sistemazioni extra alberghiere (case e appartamenti). Un'altra caratteristica rilevante



di Bibione è l'elevata percentuale di ospiti stranieri presenti, che supera le presenze italiane.

### 3.5 La pressione turistica

Il flusso turistico sul territorio è un aspetto molto importante in quanto elemento che può condizionare la qualità della vita dei residenti, la qualità ambientale e da cui dipendono alcuni dei principali indicatori impiegati per la valutazione della significatività degli aspetti.

La pressione turistica viene valutata attraverso il calcolo dell'Indice Medio di Pressione Turistica sulla Popolazione Locale



(I.M.P.T.P.) che si ottiene dividendo il numero di presenze turistiche annuali per il numero di presenze riconducibili ai residenti di Bibione secondo le formule di seguito riportata:

$$\text{Presenze fisse} = \text{N}^\circ \text{ residenti} \times 365 \quad [\text{residenti} \times \text{gg.}]$$

$$\text{I.M.P.T.P.} = \text{Presenze turistiche} / \text{Presenze fisse} \quad [\text{turisti}/(\text{residenti} \times \text{gg.})]$$

L'indicatore restituisce il valore medio di turisti che soggiornano a Bibione per ogni residente locale ( Tabella 3.3)

La tabella rappresenta anche le presenze totali negli anni dal 2008 al 2011 per il Comune di San Michele al Tagliamento e per Bibione: le presenze totali sono state calcolate sommando il numero di residenti moltiplicato per 365 giorni ed il numero di presenze turistiche totali nell'anno considerato.

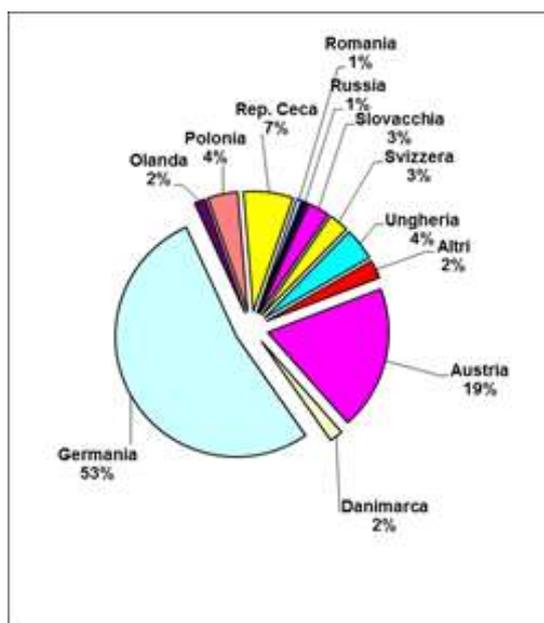
**Tabella 3.3 Presenze totali nei diversi anni nel Comune di San Michele al Tagliamento e a Bibione**

ANNO	2008	2009	2010	2011
<b>Comune di S.M.T.</b>				
<b>Residenti Comune S.M.T.</b>	11.951	12.059	12.103	12.130
<b>Presenze Residenti Comune (n° residenti * 365 gg)</b>	4.362.115	4.401.535	4.417.595	4.427.450
<b>Presenze Turistiche</b>	5.958.636	6.083.435	5.998.427	6.073.618
<b>Presenze Totali</b>	10.320.751	10.484.970	10.416.022	10.501.068
<b>Bibione</b>				
<b>Residenti Bibione</b>	2.774	2.817	2.817	2.754
<b>Presenze Residenti Bibione (n° residenti * 365 gg)</b>	1.012.510	1.028.205	1.028.205	1.005.210
<b>Presenze Turistiche</b>	5.958.636	6.083.435	5.998.427	6.073.618
<b>Presenze Totali</b>	6.971.146	7.111.640	7.026.632	7.078.828
<b>I.M.P.T.P. [tur/res]</b>	5,9	5,9	5,8	6,0

Dai dati presentati si deduce che la pressione esercitata dal flusso turistico sulla popolazione di Bibione è sempre molto elevata ed in continuo aumento: dal 2008 al 2011 il numero di presenze turistiche è in continua crescita.

Nella Figura 3.4 si riporta la suddivisione percentuale delle presenze turistiche straniere per paese di provenienza che nel 2011 ammontano al 65,7% delle presenze complessive.

**Figura 3.4 Suddivisione percentuale per nazionalità delle presenze turistiche straniere (2011)**



## **4 Aspetti e impatti, prestazioni ambientali del Sistema di Gestione Ambientale**

Nel presente capitolo vengono riportati i dati e le informazioni utili a descrivere gli aspetti ambientali significativi e le prestazioni ambientali conseguite nell'ambito del Sistema di gestione Ambientale in riferimento sia al Comune di San Michele al Tagliamento sia alle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale.

I dati e le informazioni presentati sono stati richiesti agli enti competenti nell'ultimo aggiornamento disponibile che in alcuni casi corrisponde all'anno solare (2011) in relazione alle modalità di gestione e aggiornamento dei rispettivi database. Ove pervenuti sono stati inseriti dati e informazioni aggiornati al primo semestre dell'anno 2012.

Come enunciato in relazione al campo di applicazione del SGA, in considerazione della peculiarità e delle caratteristiche del territorio comunale, delle attività che vi si svolgono e dei rilevanti flussi turistici associati, gli aspetti e impatti ambientali dell'area del Polo Turistico di Bibione risultano preminenti se confrontati con gli aspetti e impatti ambientali della restante parte del territorio comunale. Per tale motivo i dati e le informazioni riportati nei paragrafi successivi in molti casi sono riferiti in modo specifico all'ambito territoriale del Polo Turistico di Bibione.

### **Core performance indicators**

In base ai requisiti del Regolamento EMAS (CE/1221/2009), nell'ambito del SGA sono stati individuati i seguenti indicatori di performance ambientale finalizzati alla comunicazione delle prestazioni ambientali in un'ottica di chiarezza e trasparenza.

Il Comune di S.M.T. riunisce all'interno del suo territorio molteplici attività e servizi caratterizzati da specifici aspetti ambientali diretti e indiretti che, pur nel rispetto della legislazione nazionale e locale, potrebbero generare una serie d'impatti sull'ambiente. L'andamento delle prestazioni ambientali del territorio viene espresso da un sistema integrato di indicatori che permette di monitorare e valutare gli aspetti e gli impatti critici, e quindi di definire gli obiettivi del programma ambientale, determinando le priorità d'intervento.

Le prestazioni ambientali sono misurate con l'ausilio di adeguati Indicatori di Prestazione Ambientale progettati ed elaborati a partire da dati ambientali che vengono utilizzati dopo un'attenta verifica di:

- Attendibilità delle fonti di informazione
- Metodiche di campionamento
- Copertura temporale, geografica e tecnologica
- Precisione, completezza, rappresentatività, coerenza, e riproducibilità.

L'allegato IV del Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS richiede di formulare e riportare nella dichiarazione ambientale Indicatori Chiave di Prestazione

Ambientale relativi agli aspetti efficienza energetica, efficienza dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità, emissioni.

Considerate le peculiarità del Sistema di Gestione Ambientale, i dati che indicano l'impatto totale (numeratore) e i valori di riferimento (denominatore) per la formulazione degli indicatori chiave sono stati scelti come indicato nella tabella seguente.

Tabella 4.1 Indicatori chiave

Aspetti Ambientali	Requisiti Regolamento 1221/2009 per gli indicatori chiave		Indicatori chiave utilizzati nella Dichiarazione Ambientale
	Impatto totale (Numeratore)	Produzione (Denominatore)	
Efficienza energetica	Consumo totale annuo di energia in GJ Percentuale del totale annuo di consumo di energia (elettrica e termica) prodotta dall'organizzazione da fonti rinnovabili	Numero di addetti	Consumi pubblica illuminazione, strutture e mezzi comunali e principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivisi per n. di presenze totali del PTB (abitanti e turisti) Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai consumi calcolati con il precedente indicatore
Efficienza dei materiali	Flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati (esclusi i vettori di energia e l'acqua) in tonnellate	Numero di addetti	Considerata la peculiarità del SGA del Comune e del PTB l'efficienza dei materiali non risulta correlata ad aspetti ambientali significativi. Dati e indicatori relativi ai "flussi" che interessano il territorio sono riportati nell'ambito degli aspetti "pressione turistica" e "trasporti e viabilità"
Acqua	Consumo idrico totale annuo in m <sup>3</sup>	Numero di addetti	Consumo di acqua potabile per il PTB suddiviso per n. di presenze totali del PTB (abitanti e turisti) Consumo di acqua termale suddiviso per numero di utenti dello stabilimento termale
Rifiuti	Produzione totale annua di rifiuti in Kg Produzione totale annua di rifiuti pericolosi in Kg	Numero di addetti	Produzione totale annua di rifiuti solidi urbani e produzione totale annua di rifiuti pericolosi nel territorio comunale suddivise per presenze totali del Comune di SMT (abitanti e turisti). La produzione di rifiuti speciali da parte delle organizzazioni aderenti viene ritenuta poco significativa rispetto alla produzione di RSU e assimilati

Aspetti Ambientali	Requisiti Regolamento 1221/2009 per gli indicatori chiave		Indicatori chiave utilizzati nella Dichiarazione Ambientale
	Impatto totale (Numeratore)	Produzione (Denominatore)	
Biodiversità	Utilizzo del terreno in m <sup>2</sup> di superficie edificata	Numero di addetti	Sedime (mq territorio edificato) del Polo Turistico di Bibione suddiviso per numero di presenze totali (abitanti e turisti) e indicatori relativi all'urbanizzazione
Emissioni	Emissioni totali annue di gas serra (CO <sub>2</sub> , CH <sub>4</sub> , N <sub>2</sub> O, HFC, PFC e SF <sub>6</sub> ) in tonnellate di CO <sub>2</sub> equivalente Emissioni annuali totali nell'atmosfera (SO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , PM) in tonnellate	Numero di addetti	Emissioni dirette relative a impianti termici, impianti di refrigerazione (reintegrati), automezzi dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivise per n. di presenze totali del PTB (abitanti e turisti) Emissioni indirette dovute ai consumi di energia elettrica (compresa pubblica illuminazione) dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivise per n. di presenze totali (abitanti e turisti)

Le tabelle successive riportano gli indicatori chiave costruiti attraverso l'elaborazione dei dati degli aspetti ambientali riferiti all'anno 2011.

La tabella successiva riporta l'*indicatore chiave* relativo all'aspetto "Trasporti e Viabilità" che rappresenta la somma dei transiti totali settimanali da giugno a settembre lungo la S.P. 74 suddivisa per il numero di arrivi del Polo Turistico di Bibione.

**Tabella 4.2 Indicatore chiave per l'aspetto "Trasporti e Viabilità". Somma totale transiti settimanali da Giugno a Settembre**

Anno	Indicatore chiave [Transiti settimanali/Arrivi]
2008	1,080
2009	1,065
2010	1,031
2011	0,955

La tabella successiva riporta l'*indicatore chiave* relativo all'aspetto "Ciclo dell'Acqua" che rappresenta i consumi totali di risorse idriche del Polo Turistico

di Bibione suddivisi per numero di presenze totali del Polo Turistico di Bibione (abitanti e turisti). Dal 2009 l'andamento risulta in leggero aumento sia in termini di consumi totali (mc) che in rapporto alle utenze e alle presenze turistiche.

**Tabella 4.3 Andamento dei consumi di acqua potabile (fonte: CAIBT) e Indicatore chiave per l'aspetto "Ciclo dell'Acqua"**

Anno	Consumi totali [mc]	Variazione % rispetto al 2000	Indicatore chiave [Consumi idrici in mc/Presenze totali]
<b>2008</b>	2.251.750	-16,4%	<b>0,323</b>
<b>2009</b>	2.287.929	-16,7%	<b>0,322</b>
<b>2010</b>	2.373.703	-12,5%	<b>0,338</b>
<b>2011</b>	2.402.078	-12,4%	<b>0,339</b>

La tabella successiva riporta il secondo *indicatore chiave* relativo all'aspetto "Ciclo dell'Acqua" che rappresenta i consumi totali di acque termali suddivisi per numero di utenti dello stabilimento di Bibione Thermae. I consumi di acqua termale risultano in diminuzione rispetto agli anni precedenti anche in rapporto alle utenze e alle presenze turistiche. È da sottolineare che i consumi del 2009 risultano inferiori rispetto agli altri anni a seguito della sostituzione di un tratto della condotta di adduzione che ha temporaneamente impedito l'utilizzo di acqua termale nelle piscine.

**Tabella 4.4 Andamento dei consumi di acqua termale (fonte: Bibione Thermae) e Indicatore chiave per l'aspetto "Ciclo dell'Acqua"**

Anno	Consumi [mc]	Numero utenti	Indicatore chiave [Consumi acqua termale in mc/Numero utenti]
<b>2008</b>	133.818	21.935	<b>6,10</b>
<b>2009</b>	83.446	22.007	<b>3,79</b>
<b>2010</b>	132.069	21.903	<b>6,03</b>
<b>2011</b>	107.663	20.807	<b>5,17</b>

La tabella successiva riporta gli *indicatori chiave* relativi all'aspetto "Rifiuti" che rappresentano rispettivamente la produzione totale annua di rifiuti solidi urbani e la produzione totale annua di rifiuti pericolosi suddivise entrambe per numero di presenze totali del Comune di San Michele al Tagliamento (abitanti del Comune di San Michele al Tagliamento e turisti). La produzione complessiva risulta in diminuzione, anche se si riscontra un lieve aumento della produzione di rifiuti pericolosi.

**Tabella 4.5 Indicatori chiave per l’aspetto “Rifiuti”**

Anno	Produzione totale annua di rifiuti solidi urbani [Kg]	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi [Kg]	Indicatore chiave [Totale RSU in Kg/Presenze totali]	Indicatore chiave [Totale rifiuti pericolosi in Kg/Presenze totali]
<b>2008</b>	20.521.730	54.016	<b>1,99</b>	<b>0,00523</b>
<b>2009</b>	20.421.556	34.326	<b>1,95</b>	<b>0,00327</b>
<b>2010</b>	19.549.959	52.910	<b>1,88</b>	<b>0,00508</b>
<b>2011</b>	18.235.124	71.423	<b>1,74</b>	<b>0,00680</b>

Le tabelle successive riportano gli *indicatori chiave* relativi all’aspetto “Risorse energetiche/Efficienza Energetica” suddivisi per numero di presenze totali del Polo Turistico di Bibione (abitanti e turisti) e la percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Per la “costruzione” dell’indicatore relativo ai consumi totali di energia si è tenuto conto dei consumi di energia imputabili alle strutture e ai mezzi di proprietà del Comune di San Michele al Tagliamento, dei consumi relativi alla Pubblica Illuminazione (per l’anno 2008 il dato relativo ai consumi della Pubblica Illuminazione è stato stimato in base ai valori forniti per l’anno 2009) e dei consumi delle principali Organizzazioni aderenti al Polo Turistico di Bibione.

**Tabella 4.6 Indicatori chiave per l’aspetto “Risorse energetiche” (\*)**

Anno	Consumi Energia Elettrica [GJ]	Consumi Combustibili per Riscaldamento [GJ]	Consumi Combustibili per Autotrazione [GJ]	Totale consumi [GJ]	Indicatore chiave [Totale consumi in GJ/Presenze totali]
<b>2008</b>	38.152	23.530	6.980	68.662	<b>0.00985</b>
<b>2009</b>	38.630	24.275	7.946	70.850	<b>0,00996</b>
<b>2010</b>	37.788	30.173	8.098	76.051	<b>0,01082</b>
<b>2011</b>	42.930	25.412	7.107	75.449	<b>0,01066</b>

(\*) Rispetto alla precedente versione della dichiarazione ambientale i dati risultano aggiornati a seguito di una revisione dei database

Per la “costruzione” dell’indicatore relativo alla percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili sono stati considerati i dati di produzione di energia da fonti alternative forniti dalle Organizzazioni aderenti al PTB che possiedono impianti fotovoltaici e/o impianti solari termici (Bibione Mare, Bibione Spiaggia, Bibione Thermae, Villaggio Turistico Internazionale). Si nota come la percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili risulti in aumento.

**Tabella 4.7 Indicatori chiave per l'aspetto "Risorse energetiche" (Percentuale di energia prodotta da fonti alternative) (\*)**

Anno	Produzione totale di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico e solare) [GJ]	Somma Consumi Energia Elettrica e Combustibili per Riscaldamento [GJ]	Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili
<b>2008</b>	796	61.682	<b>1,29 %</b>
<b>2009</b>	1.564	62.904	<b>2,49 %</b>
<b>2010</b>	2.631	67.953	<b>3,87 %</b>
<b>2011</b>	2.685	68.342	<b>3,93 %</b>

(\*) Rispetto alla precedente versione della dichiarazione ambientale i dati risultano aggiornati a seguito di una revisione dei database

Vengono riportati gli "Indicatori chiave" relativi alle Emissioni: emissioni dirette relative a impianti termici, impianti di refrigerazione (reintegrati), automezzi dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA suddivise per numero totale di presenze (abitanti e turisti) e emissioni indirette dovute ai consumi di energia elettrica (compresa Pubblica Illuminazione) del Comune e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA suddivise per numero totale di presenze (abitanti e turisti).

**Tabella 4.8 Indicatori chiave per l'aspetto "Emissioni" (\*)**

Anno	Emissioni CO2 equivalente [ton/Presenze totali]	Emissioni SO2 [kg/Presenze totali]	Emissioni Nox [kg/Presenze totali]	Emissioni Particolato [kg/Presenze totali]
<b>2008</b>	<b>0,00120</b>	<b>0,00301</b>	<b>0,00239</b>	<b>0,00084</b>
<b>2009</b>	<b>0,00117</b>	<b>0,00298</b>	<b>0,00237</b>	<b>0,00084</b>
<b>2010</b>	<b>0,00147</b>	<b>0,00322</b>	<b>0,00283</b>	<b>0,00096</b>
<b>2011</b>	<b>0,00167</b>	<b>0,00369</b>	<b>0,00323</b>	<b>0,00101</b>

(\*) Rispetto alla precedente versione della dichiarazione ambientale i dati risultano aggiornati a seguito di una revisione dei database

La tabella successiva riporta l'*indicatore chiave* relativo all'aspetto "Biodiversità" che rappresenta il sedime (mq di territorio edificato del Polo Turistico di Bibione) suddiviso per numero di presenze totali (i valori indicati per l'anno 2008 sono stimati sulla base dei dati disponibili per gli anni successivi):

**Tabella 4.9 Indicatore chiave per l'aspetto "Biodiversità"**

Anno	Sedime [mq territorio edificato]	Indicatore chiave [Sedime in mq/Presenze totali]
<b>2008</b>	6.137.626	<b>0,880</b>

Anno	Sedime [mq territorio edificato]	Indicatore chiave [Sedime in mq/Presenze totali]
2009	6.175.000	0,868
2010	6.156.313	0,876
2011	6.158.645	0,870

### Criteri per la valutazione di significatività degli aspetti ambientali

Oltre agli indicatori chiave sopra elencati, sono stati utilizzati altri indicatori più specifici risultati rilevanti per il Sistema di Gestione Ambientale. Nel complesso, le tematiche oggetto di monitoraggio e valutazione sono le seguenti:

- Trasporti e Viabilità
- Ciclo dell'acqua
- Produzione e Gestione dei rifiuti
- Utilizzo delle risorse energetiche
- Utilizzo dell'ambiente naturale delle spiagge e dell'arenile e loro salvaguardia,
- Utilizzo del territorio e Pianificazione urbanistica. Effetti sulla Biodiversità
- Rumore – Inquinamento acustico
- Sostanze lesive per lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra
- Presenza di manufatti in amianto
- Campi elettromagnetici
- Protezione del suolo e sottosuolo
- Qualità dell'aria

Per ciascuna area sono stati definiti precisi criteri di valutazione della significatività e monitoraggio una cui sintesi è riportata nella tabella successiva (Tabella 4.):

Tabella 4.10 Criteri di valutazione della significatività per i singoli aspetti ambientali

Aspetti/Impatti ambientali	Criteri di valutazione e monitoraggio
Produzione e Gestione dei rifiuti 	Produzione totale di rifiuti, grado di attuazione della raccolta differenziata, frequenza di svuotamento dei cassonetti per evitare il diffondersi di maleodori e di sversamenti accidentali, modalità di smaltimento/recupero/valorizzazione dei rifiuti, controllo dei trasportatori e smaltitori dei rifiuti.

Aspetti/Impatti ambientali	Criteri di valutazione e monitoraggio
<p>Ciclo dell'acqua</p> 	<p>Consumi idrici (relativi all'acqua potabile, all'acqua per innaffiare piante e aiuole, all'acqua per i servizi nella spiaggia, alle acque termali), qualità e controlli dell'acqua potabile e delle acque di balneazione, qualità delle acque superficiali, gestione e controllo dell'impianto di depurazione.</p>
<p>Risorse energetiche</p> 	<p>Andamento temporale dei consumi suddivisi per tipologia di risorsa (Energia Elettrica, Gas – Metano, Gasolio, ecc.), quantità di energia consumata complessivamente e dai diversi settori (Agricoltura, Domestico, Industria, Terziario).</p>
<p>Ambiente Naturale, spiagge, arenile e loro Salvaguardia</p> 	<p>Estensione delle aree naturali (quali ad esempio le Valli da pesca, la Pineta, il Verde Pubblico, ...), manutenzione, tutela e valorizzazione delle aree, stabilità del litorale, gestione delle spiagge e dell'arenile, pressione turistica sul territorio.</p>
<p>Pianificazione urbanistica e Sviluppo del territorio</p> 	<p>Principali strumenti di coordinamento: P.R.G. (Piano Regolatore Generale) che verrà sostituito dal PAT, P.T.R.C. (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento) e Regolamento Edilizio. Rapporto tra volumetria totale realizzata e prevista nel Piano Regolatore Generale e nelle sue varianti.</p>
<p>Trasporti e Viabilità</p> 	<p>Ubicazione ed estensione delle piste ciclabili, estensione delle strade pedonali, gestione delle aree di sosta e interventi del Comune a favore dei trasporti pubblici per raggiungere l'arenile.</p>
<p>Inquinamento atmosferico</p> 	<p>Serie di campagne di indagini ambientali per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico realizzate in collaborazione con ARPAV (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto).</p>
<p>Rumore e Inquinamento acustico</p> 	<p>Segnalazioni e reclami pervenuti al Comune ed eventuali rilevazioni fonometriche condotte da parte di ARPAV in relazione anche al "Piano di Classificazione Acustica" del territorio comunale</p>
<p>Amianto</p> 	<p>Presenza di manufatti contenenti amianto e condizioni degli stessi, perizie annualmente svolte da tecnici competenti incaricati dal Comune.</p>
<p>Suolo e sottosuolo</p> 	<p>Individuazione e monitoraggio serbatoi/cisterne interrate presenti nel territorio comunale e modalità di gestione.</p>
<p>Campi elettromagnetici</p> 	<p>Numero e posizionamento delle stazioni di telefonia mobile, dati relativi ai monitoraggi effettuati da ARPAV.</p>
<p>Altre questioni locali (vibrazioni, odore, polvere, ecc)</p>	<p>Reclami e lamentele inoltrati al Comune di San Michele al Tagliamento, situazioni che possono portare a violazioni dei requisiti di legge.</p>

In funzione delle informazioni sopra riportate vengono assegnati dei punteggi secondo una metodologia numerica e tramite l'applicazione di appositi criteri, al fine di valutare quantitativamente la significatività degli aspetti. La metodologia utilizzata è specifica per ogni aspetto considerato e ha come risultato una classificazione degli aspetti ambientali in quattro “classi di significatività” (Tabella 4.).

**Tabella 4.11** Classificazione degli aspetti ambientali

Significatività dell'aspetto	Classe di significatività	Priorità di intervento
Significativo	Classe 1	<b>MASSIMA</b> è necessario intervenire per risolvere la situazione in tempi rapidi
	Classe 2	<b>PRE-ALLARME</b> è necessario intervenire nel medio periodo
Non Significativo	Classe 3	<b>BASSA</b> è necessario intervenire nel lungo periodo
	Classe 4	<b>NULLA</b> è sufficiente mantenere costante il trend nelle modalità di gestione dell'aspetto

La significatività, per alcuni aspetti ambientali, è stata valutata considerando in modo distinto le condizioni di alta e bassa stagione, data la tipologia delle attività/servizi svolti nel Polo Turistico di Bibione.

Ove ne sia possibile la determinazione, la “Classe di Significatività” di un aspetto ambientale è definita dal valore assunto dal “Fattore Ambientale” (FA), che si ottiene moltiplicando tra loro i parametri sintetizzati in Tabella .

**Tabella 4.12** Parametri che determinano il Fattore Ambientale

Parametro	Nome	Significato
<b>P</b>	Parametro di probabilità di accadimento	Indica la probabilità che l'aspetto ambientale diventi significativo o comunque un problema per il Sistema
<b>G</b>	Parametro di gravità	Indica la gravità correlata all'impatto ambientale sia sull'uomo sia sull'ambiente circostante
<b>C</b>	Parametro di controllo	Indica la capacità di tenere sotto controllo l'aspetto/impatto ambientale

La scelta del valore da assegnare a ciascuno dei parametri indicati in precedenza è basata su dati ed elementi oggettivi, quali ad esempio:

- ✓ Analisi chimiche
- ✓ Distanza dai limiti di legge
- ✓ Dati e Indicatori di Performance Ambientale elaborati
- ✓ Reclami/Opinioni dei soggetti interessati
- ✓ Consulenze esterne di professionisti qualificati

- ✓ Impianti, macchinari e attrezzature a disposizione
- ✓ Evoluzione del settore

Gli aspetti descrittivi della condizione ambientale del Comune e del territorio sono riepilogati nella tabella sottostante (Tabella 4.13) che ne evidenzia anche la classificazione come aspetti diretti e indiretti e la valutazione sulla base dei criteri sopra descritti (valutazione di significatività effettuata nell'ambito del SGA sulla base dei dati annuali aggiornati al 2011).

Oltre alla valutazione di significatività, alcuni aspetti, per la peculiarità del contesto in cui è inserito il territorio con particolare riferimento al Polo Turistico di Bibione, sono considerati **sensibili**, intendendo con tale termine che nei loro confronti vi è una particolare attenzione da parte dei soggetti aderenti al Sistema, un frequente ed accurato monitoraggio ed eventuali azioni di miglioramento anche in assenza di significatività risultante dai dati ambientali.

**Tabella 4.13 Elenco degli aspetti ambientali considerati nell'ambito del SGA (il valore riportato indica la classe di significatività)**

ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO	INDIRETTO
Trasporti e viabilità	4	3
Ciclo dell'acqua – Qualità acque superficiali		In monitoraggio
Ciclo dell'acqua – Qualità acque potabili		4
Ciclo dell'acqua – Consumi acque potabili	4	3
Ciclo dell'acqua – Qualità acque reflue		3
Ciclo dell'acqua – Qualità acque di balneazione		4
Ciclo dell'acqua – Consumi acque termali		3
Produzione di rifiuti (popolazione e turisti)		3 – sensibile (alta stagione)
		4 (bassa stagione)
Risorse energetiche – Pubblica Illuminazione	4	
Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia		3 - Sensibile
Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla biodiversità	3 - Sensibile	
Rumore e Inquinamento acustico		3
Sostanze potenzialmente lesive lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra	3	2
Amianto	3	2
Campi elettromagnetici		3
Suolo e sottosuolo	2	2
Qualità dell'Aria		3
Altre questioni locali (PCB/PCT, vibrazioni, odori, polveri, ecc)		4

Gli aspetti indiretti, quali presenza di amianto, sostanze lesive per lo strato di ozono e suolo e sottosuolo, sono stati considerati significativi nella valutazione per mancanza di dati puntuali che descrivano lo stato oggettivo della situazione attuale; le Organizzazioni aderenti al Sistema hanno attuato numerose procedure di sensibilizzazione e alcune stanno ultimando la raccolta dei dati in merito a tali aspetti.

Grazie alle informazioni e ai dati raccolti ogni anno, gli aspetti ambientali che risultano significativi sono tenuti sotto controllo e gestiti opportunamente, con la definizione di specifiche azioni di miglioramento.

Gli aspetti ambientali significativi o comunque particolarmente rilevanti per il SGA in relazione sia al Comune di San Michele al Tagliamento sia alle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale vengono presentati nei paragrafi seguenti riportando, per ogni matrice ambientale, i dati e le informazioni ambientali associate, la modalità di gestione (se diretta o indiretta) e i risultati della valutazione di significatività effettuata.

#### 4.1 Trasporti e viabilità

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Trasporti e viabilità	Diretta	4
	Indiretta	3



I monitoraggi effettuati dei flussi veicolari nel corso del 2011 in collaborazione con la Provincia di Venezia hanno evidenziato, come per gli anni precedenti, elevate punte di traffico in particolare nel periodo estivo (con un massimo nella settimana di ferragosto) e nei fine settimana dovuto essenzialmente ad arrivi e partenze settimanali dalle strutture turistiche e al pendolarismo turistico. I dati relativi ai flussi veicolari del 2011 vengono raccolti e analizzati dalla Provincia di Venezia e successivamente trasmessi al Comune di S.M.T.

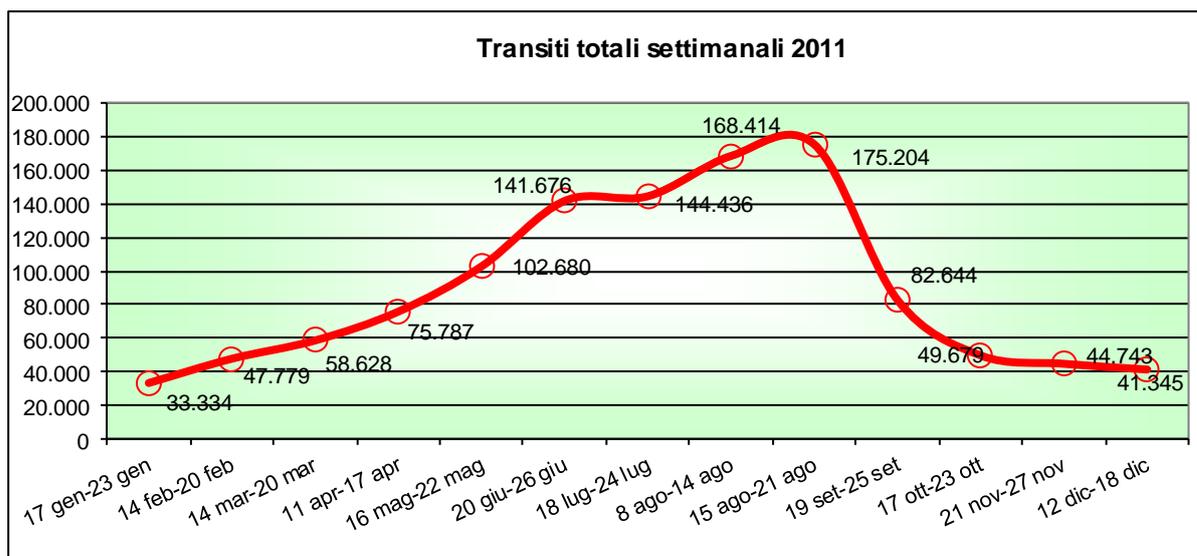


Figura 4.1 Transiti totali settimanali di autoveicoli lungo la strada provinciale n. 74 (fonte: Provincia di Venezia)

Il Comune, in attesa di programmare interventi sugli assi viari che conducono a Bibione, anche per la stagione 2011 è intervenuto sulle aree di sosta della fascia prospiciente l'arenile, istituendo parcheggi a pagamento e parcheggi scambiatori in corrispondenza dei quali si può usufruire di mezzi pubblici che conducono direttamente in spiaggia.

Nella successiva Tabella 4.14 viene evidenziata l'attuale estensione delle piste ciclabili e delle strade ciclo-pedonali presenti nel territorio di Bibione; si segnala l'incremento rispetto al 2008 di 5 Km delle strade ciclo-pedonali nell'ambito del "Progetto per interventi di sentieristica pedonale e ciclabile" (Accordo di Programma tra il Comune di San Michele al Tagliamento e la Direzione Regionale per le Foreste e l'Economia Montana della Regione Veneto).

Tabella 4.14 Piste ciclabili e pedonali di Bibione (fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Lavori Pubblici)

Ubicazione delle piste ciclabili	Estensione piste ciclabili [m]	Ubicazione delle strade ciclo-pedonali	Estensione [m]
Via Pineda	825	Via Terra	450
Via Urano	445	Via della Luna	540
Via Orsa Maggiore (da Corso del Sole) - Via Nazioni	2748	Viale Aurora - Via delle Costellazioni - Via delle Colonie (solo pedonale)	1130
Via Alemagna - Via Baseleghe	2312	Fronte mare "Bibione Pineda"	720
da Via della Luna a Bosco Canoro	3150	Percorso dal Bosco Canoro a Bibione Pineda	650

Ubicazione delle piste ciclabili	Estensione piste ciclabili [m]	Ubicazione delle strade ciclo-pedonali	Estensione [m]
da Bosco Canoro a Bibione Pineda	770	da piazzale Adriatico a Bosco Canoro	650
da Piazzale Zenith a Via Procione	900	"Progetto per interventi di sentieristica pedonale e ciclabile" Direzione Regionale per le Foreste e l'Economia Montana Regione Veneto	5000
Ponti Passeggiata Lido dei Pini all'Arenile	334	<b>Totale</b>	<b>9140</b>
Passeggiata Via Terra - Lido dei Pini da Corso del Sole a Via Procione	826		
Via Procione	670		
Via Procione - Faro - Sbarra Via del Faro	4468		
<b>Totale</b>	<b>17448</b>		

Sulla base delle informazioni raccolte si assegna all'aspetto classe di significatività 4 per la gestione diretta, 3 per la gestione indiretta.

## 4.2 Ciclo dell'Acqua

La struttura acquedottistica è gestita dal CAIBT S.p.A. che ha proprio in Bibione la sua maggior utenza. La zona di prelievo dell'acqua potabile è quella del Savorgnano, zona di risorgiva.



Anche nel 2011 e nel 2012 (primo semestre) la qualità delle acque di balneazione e delle acque potabili è risultata entro i limiti imposti dalla legislazione vigente.

In particolare il Comune ha ottenuto anche per gli anni 2011 e 2012 come riconoscimento, la Bandiera Blu.

Il sistema acqua è fondamentale per il Polo Turistico di Bibione e risulta essere una risorsa importante per l'attività turistica; gli aspetti legati al Ciclo dell'Acqua vengono considerati significativi e soggetti a puntuali e costanti monitoraggi

Nella matrice acqua rientrano tutti gli aspetti relativi alla qualità delle acque di balneazione, la qualità delle acque potabili, la qualità delle acque superficiali, i consumi di acqua potabile, i consumi di acqua termale e la qualità delle acque reflue.

### 4.2.1 Qualità acque di balneazione

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Acque di balneazione	Indiretta	4

Le analisi condotte periodicamente da ARPAV in sei stazioni di campionamento (St. 002 delfino, St. 003 sagittario, St. 004 Veneto, St. 005 Ontani, St. 517-1 di Revelino, St. 518 foce c. dei Lovi) sono risultate conformi sia per l'anno 2011 sia per l'anno 2012 ai requisiti della legislazione vigente (dati aggiornati a giugno 2012). L'aspetto viene valutato come non significativo.

Nella tabella seguente si riportano le medie dei valori per l'anno 2011 e 2012 (primo semestre) dei parametri indagati ed i valori limite previsti.

**Tabella 4.15 – Media dei valori per l'anno 2011 e per tre campionamenti effettuati nel 2012 dei parametri indagati secondo il D.Lgs. 116/2008 e il D.M. del 30 marzo 2010 (fonte: ARPAV)**

Stazione	Valore medio anno 2011	
	Enterococchi (UFC/100ml) Limite di legge 200	Escherichia coli (MPN) Limite di legge 500
St. 002 Delfino	0,29	39,75
St. 003 Saggittario	0,14	15,00
St. 004 Veneto	0,00	15,00
St. 005 Ontani	0,14	15,00
St. 517 l. di Revelino	0,43	15,00
St. 518 Foce dei Lovi	0,00	15,00
Stazione	Valore medio di tre campionamenti effettuati nei mesi di Maggio e Giugno 2012	
	Enterococchi (UFC/100ml) Limite di legge 200	Escherichia coli (MPN) Limite di legge 500
St. 002 Delfino	0,67	10
St. 003 Saggittario	0,67	17
St. 004 Veneto	1	13,33
St. 005 Ontani	1,67	10
St. 517 l. di Revelino	0,67	10
St. 518 Foce dei Lovi	1,33	10

#### 4.2.2 Qualità acque potabili

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Qualità acque potabili	Indiretta	4

Periodicamente vengono eseguiti controlli sulla qualità delle acque potabili in diversi punti di prelievo (St. Bibione via Nettuno, St. Bibione via dei Lauri, St. Bibione via Noncello). Nella tabella successiva si riportano esempi di analisi effettuate il 14/06/2011 e il 16/08/2011. I campionamenti effettuati nel 2011 e nei primi mesi del 2012 (Febbraio, Aprile e Maggio) attestano che l'acqua rispetta tutti i parametri di legge previsti.

**Tabella 4.16 – Esempio di analisi qualità acque potabili effettuate il 14/06/2011 e il 16/08/2011 (fonte: ARPAV)**

Stazione campionamento	Data prelievo	Cloro residuo (totale) [mg/l] (Cl <sub>2</sub> ) D.Lgs. 31/2001 Valore parametro: 0,2	pH D.Lgs. 31/2001 Valore parametro: 6,5 < pH < 9,5	Ammonio [mg/l] (NH <sub>4</sub> ) D.Lgs. 31/2001 Valore parametro: 0,50	Escherichia coli [UFC/100ml] D.Lgs 31/2001 Valore parametro: 0	Batteri coliformi [UFC/100ml] D.Lgs 31/2001 Valore parametro: 0
Bibione Pozzi - via Noncello	14/06/2011	0,14	8,2	0,01	0	0

Stazione campionamento	Data prelievo	Cloro residuo (totale) [mg/l] (Cl <sub>2</sub> ) D.Lgs. 31/2001 Valore parametro: 0,2	pH D.Lgs. 31/2001 Valore parametro: 6,5 < pH < 9,5	Ammonio [mg/l] (NH <sub>4</sub> ) D.Lgs. 31/2001 Valore parametro: 0,50	Escherichia coli [UFC/100ml] D.Lgs 31/2001 Valore parametro: 0	Batteri coliformi [UFC/100ml] D.Lgs 31/2001 Valore parametro: 0
Bibione Pozzi - via dei Lauri	14/06/2011	0,12	8,0	<b>0,01</b>	0	0
Bibione Pozzi - via Nettuno	14/06/2011	0,14	7,8	<b>0,01</b>	0	0
Bibione - via Nettuno	16/08/2011	0,12	7,8	<b>0,01</b>	0	0
Bibione - via Noncello	16/08/2011	0,12	7,9	<b>0,01</b>	0	0
Bibione - via dei Lauri	16/08/2011	0,07	7,8	<b>0,01</b>	0	0

#### 4.2.3 Qualità acque superficiali

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Acque superficiali	Indiretta	In monitoraggio

La valutazione complessiva delle acque superficiali si basa su dati forniti da ARPAV. Secondo il nuovo protocollo ARPAV la classificazione dello stato ecologico e dello stato chimico deve essere basata su dati relativi ad un intervallo di tempo pluriennale per poter esprimere un giudizio definitivo; per questo motivo non è possibile valutare lo stato chimico ed ecologico e produrre le classificazioni complete prima della conclusione di un ciclo di monitoraggio, al termine del 2012. La valutazione tramite macrodescrittori riportata nelle precedenti Dichiarazioni Ambientali verrà inserita nelle prossime edizioni non appena sarà inviata da parte dell'autorità di controllo.

I valori dei campionamenti effettuati nel 2011 rientrano comunque nei limiti soglia secondo il DM. 260/2010 (fonte ARPAV). Si riporta in seguito l'esempio di parametri analizzati per le qualità delle acque superficiali.

**Tabella 4.17 Esempio di parametri analizzati per la qualità delle acque superficiali secondo D.M. 260/2010 (fonte: ARPAV)**

DATA	Conducibilità elettrica specifica a 20 °C_ (µS/cm)	Cromo totale disciolto (Cr) (µg/l)	Enterococchi (UFC/100ml)	Escherichia coli (UFC/100ml)	Ossigeno disciolto (mg/l)	pH (pH)	Temperatura acqua (gradi C_)
16/06/2010	486	<5	65	550	9	7,9	18,6
30/06/2010	496	<5	9	130	9	8	22,5
24/08/2010	495	<5	170	130	9,3	7,9	20,6

DATA	Conducibilità elettrica specifica a 20 °C_ (µS/cm)	Cromo totale disciolto (Cr) (µg/l)	Enterococchi (UFC/100ml)	Escherichia coli (UFC/100ml)	Ossigeno disciolto (mg/l)	pH (pH)	Temperatura acqua (gradi C_)
29/09/2010	450	<5	38	190	9,5	8,1	15
15/06/2011	470	<5	82	82	8,9	7,9	19,8
11/07/2011	490	<5	13	71	8,9	8	22,6
17/08/2011	472	<5	60	100	9,1	7,9	19,3
07/09/2011	482	<5	91	200	9,1	7,9	17

#### 4.2.4 Consumi di acqua potabile

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Consumi di acqua potabile	Diretta	4
	Indiretta	3

Nella figura seguente vengono riportati i consumi complessivi di acqua potabile per il Polo Turistico di Bibione che denotano un andamento in leggero aumento nel corso degli anni.

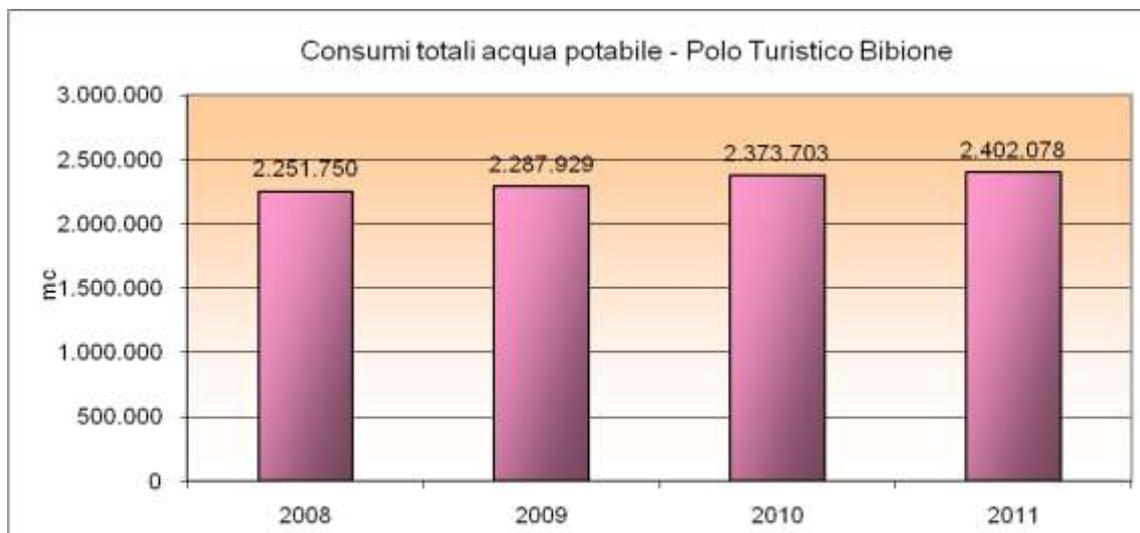


Figura 4.2 Andamento dei consumi totali di acqua potabile del PTB (fonte: CAIBT)

Un contributo importante nell'ambito di questi aspetti è ricollegabile all'attuazione del programma di miglioramento ambientale di CAIBT S.p.A, che prevede il potenziamento e miglioramento delle condotte e del sistema di adduzione e distribuzione delle acque nella località di Bibione.

In base ai dati forniti da CAIBT S.p.A. le perdite delle rete di distribuzione dell'acqua potabile si attestano per il territorio del Comune di San Michele al Tagliamento intorno al 15,5%.

#### 4.2.5 Consumi di acqua termale

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Consumi di acqua termale	Indiretto	3

I dati relativi ai consumi di acqua termale per l'anno 2010 si attestano su un valore pare a 132.069 mc, mentre per il 2011 il valore è pare a 107.663mc. Si riportano nella figura seguente i consumi di acqua termale per numero di utenti che evidenziano una diminuzione nel 2011 rispetto al 2010.



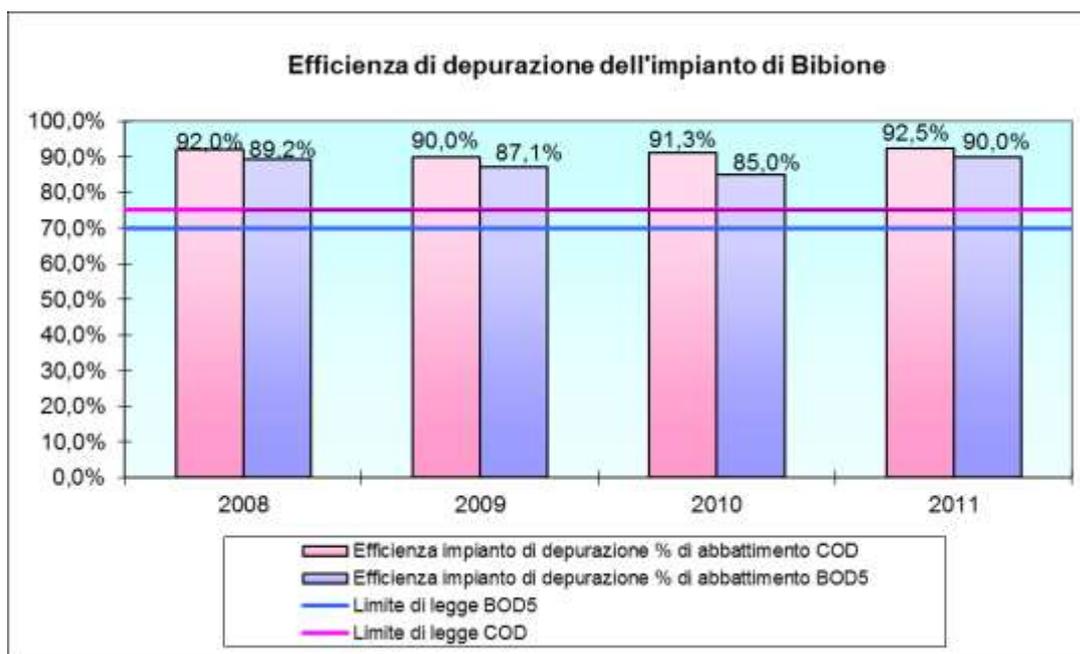
Figura 4.3 Andamento dei consumi di acqua termale per utenza

Il dato relativo all'anno 2009 presenta un'anomalia dovuta all'interruzione dell'erogazione per la riparazione di un tratto di condotta.

#### 4.2.6 Qualità acque reflue

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Qualità acque reflue	Indiretto	3

Il 99% delle utenze del Polo Turistico di Bibione risulta allacciato alla rete fognaria che risulta per il 95% di tipo misto e per il 5% di tipo separato e al depuratore che presenta sempre elevati livelli di efficienza come evidenziato nella figura seguente.



**Figura 4.4** Rendimento di abbattimento degli inquinanti al depuratore in termini di COD e BOD5 (fonte: CAIBT)

Nel corso del 2011 il complesso depurativo ha mostrato un regolare funzionamento richiedendo interventi operativi relativi a innovazioni di processo per l'abbattimento di specifici inquinanti (esempio fosforo) in relazione alle recenti disposizioni legislative, oltre alla normale manutenzione delle opere e delle apparecchiature e all'esecuzione di operazioni di routine legate alla regolazione dell'impianto.

L'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Via Parenzo è dotato di specifico sistema per il telecontrollo "on line" e il teleallarme mediante il monitoraggio in continuo della qualità delle acque, con strumentazione collegata ad un elaboratore di processo attrezzato per la registrazione e l'elaborazione dei valori dei parametri misurati.

I campionamenti effettuati dall'ente di controllo e i monitoraggi interni attestano, anche per gli anni 2011 e 2012 (ultimo referto analitico di Arpav del 16 Aprile 2012), rispondenza ai requisiti legislativi. L'aspetto ambientale è attentamente monitorato considerata l'importanza nell'ambito delle attività svolte dal PTB e le importanti azioni in corso da parte di CAIBT per l'adeguamento alle recenti disposizioni di legge.

**EMAS per cittadini e turisti:** la risorsa acqua deve essere gestita sempre in modo ottimale, cercando di limitare/evitare gli sprechi e favorendo l'immagazzinamento ed il riuso. Piccoli accorgimenti quotidiani, quali l'uso della doccia al posto del bagno, o far funzionare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico, possono portare al risparmio di considerevoli quantità d'acqua. Il Comune ha messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta una Guida Pratica Ambientale in cui sono proposte le azioni per un uso consapevole della risorsa acqua.

### 4.3 Rifiuti

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Rifiuti	Indiretta	3 sensibile (alta stagione) 4 (bassa stagione)



Dal 2003 la gestione dei rifiuti urbani (raccolta, trasporto e smaltimento) è affidata ad A.S.V.O (Azienda Servizi Veneto Orientale), che gestisce anche la discarica controllata sita nel vicino comune di Portogruaro. Nel territorio del Comune è presente un Ecocentro (in via Parenzo a Bibione) la cui autorizzazione è stata rinnovata il 13/12/2007 con validità fino al 2017; il sito è utilizzabile da tutti i cittadini e dalle ditte con sede sul territorio comunale (o che operino in tale area con regolare contratto, incarico, ecc.) che risultino iscritte all'Albo Trasportatori e abbiano stipulato convenzione con A.S.V.O.

La raccolta dei rifiuti all'interno del Comune di San Michele e a Bibione (zona residenti stabili e zona agricola degli Istriani) avviene tramite il servizio porta a porta, attivo dal 2008. Tale servizio, associato a continue iniziative di sensibilizzazione da parte del Comune e da tutti gli operatori del Polo Turistico di Bibione, ha consentito di ottenere un forte incremento in termini di percentuale di raccolta differenziata. È necessario sottolineare che la produzione di rifiuti nel comune di San Michele è fortemente correlata con l'attività turistica e quindi legata alla stagionalità della stessa.



Infatti il valore di raccolta differenziata nel periodo di bassa stagione si attesta al 73,52% per l'anno 2010 e al 69,64% per l'anno 2011, mentre per quanto riguarda il periodo di alta stagione, i valori sono pari al 55,45% nel 2010 ed al 53,75% nel 2011. Complessivamente, come si evince in figura 4.5, la percentuale di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato nel 2011 subisce un lieve decremento, passando dal 59,3% a 57,2%.

La figura 4.5 riporta l'andamento della raccolta differenziata di rifiuti sul totale raccolto per gli anni dal 2008 al 2011 mentre la fig. 4.6 sottolinea come la produzione pro-capite attribuita ai soli residenti è nettamente inferiore rispetto alla produzione pro-capite prodotta dai turisti di Bibione.

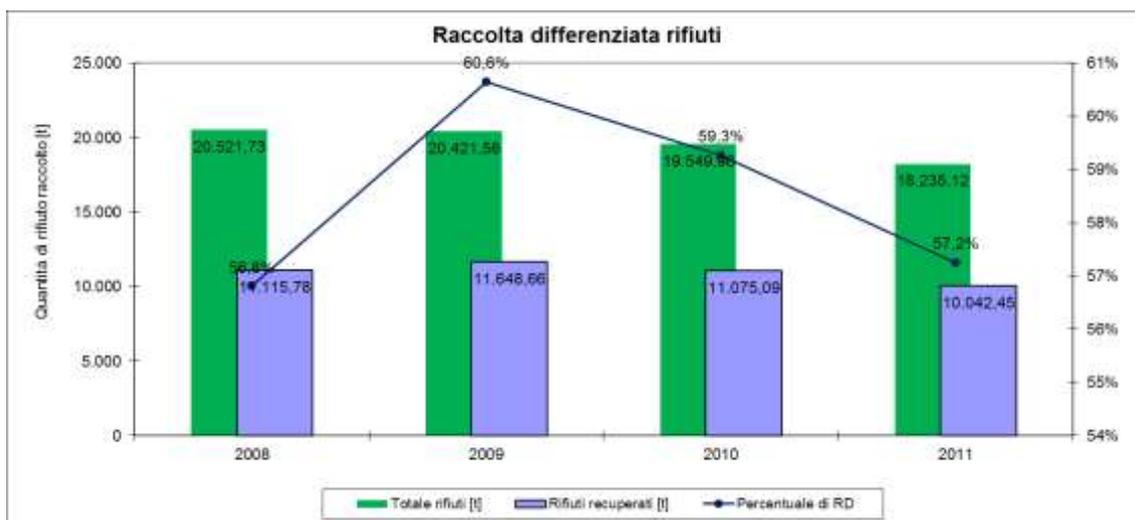


Figura 4.5 Andamento della raccolta differenziata di rifiuti sul totale raccolto – Comune di San Michele al Tagliamento

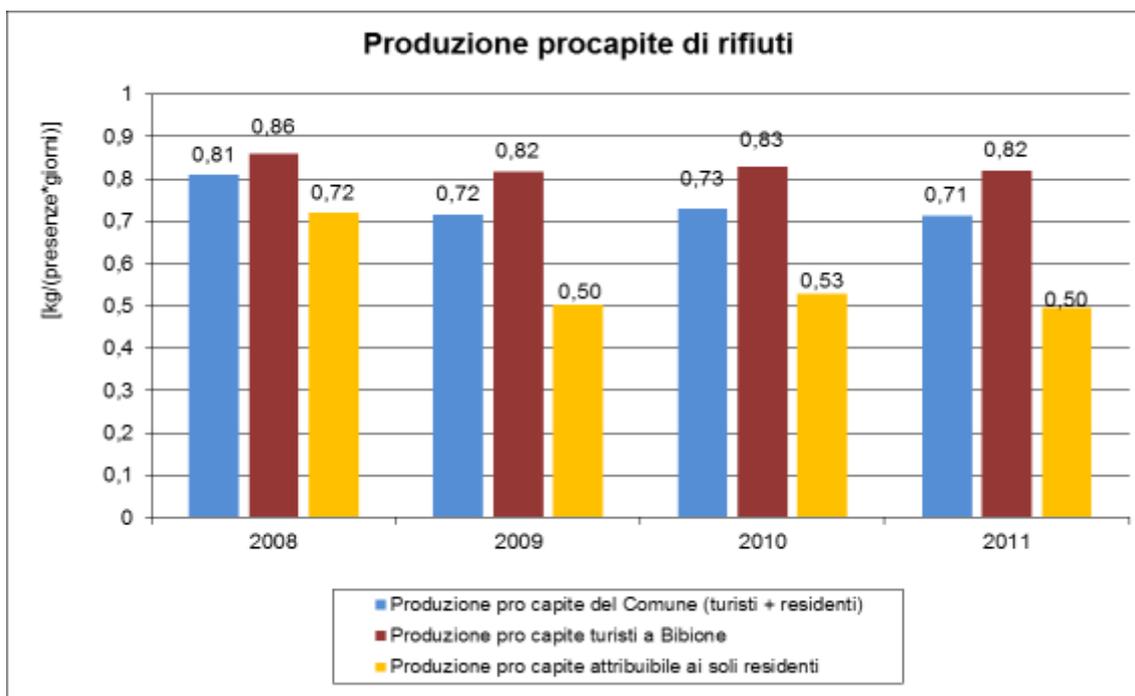


Figura 4.6 Produzione pro capite di rifiuti

Nonostante il lieve decremento nella RD, i miglioramenti ottenuti nell'ambito della gestione dei rifiuti negli ultimi anni sono considerevoli, risultato degli sforzi di sensibilizzazione che il Comune, in collaborazione con le associazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale e l'Ente Gestore, ha attuato; tra queste l'incremento dei punti di raccolta, l'attivazione del servizio di svuotamento e raccolta su chiamata per alcune tipologie di rifiuto e l'attivazione delle nuove modalità di raccolta porta a porta. Anche per il 2012 (dati aggiornati al primo

trimestre) si evidenzia una continua diminuzione di produzione di rifiuti rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

L'aspetto ambientale, valutato distintamente per il periodo estivo e per il periodo invernale, è classificato in entrambi i casi come non significativo, anche se in alta stagione l'aspetto risulta sensibile ed è oggetto di specifici programmi di miglioramento ambientale anche in considerazione degli obiettivi fissati dall'Unione Europea.

Si assegna classe di significatività 3 (sensibile) all'aspetto Rifiuti per il periodo alta stagione poiché è ritenuto significativo per le organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale. Per il periodo bassa stagione l'aspetto non è significativo.

**EMAS per cittadini e turisti:** Per riciclaggio dei rifiuti si intende tutto l'insieme di strategie volte a recuperare materiali dai rifiuti per riutilizzarli ed evitare la fine del loro ciclo di vita.

Il problema della gestione dei rifiuti è diventato sempre più di rilevanza nazionale e direttamente sotto gli occhi dei cittadini. La smodata crescita dei consumi e l'urbanizzazione degli ultimi decenni hanno da un lato aumentato moltissimo la produzione dei rifiuti e dall'altro ridotto le zone disabitate in cui trattare o depositare i rifiuti. La società moderna oggi si trova quindi costretta a gestire una grande quantità di rifiuti in spazi sempre più limitati.

Tra i sistemi più efficaci per la gestione dei rifiuti vi sono quelli basati sulla riduzione dei rifiuti e sul loro reimpiego, in cui una volta terminato l'utilizzo di un oggetto esso, dopo un processo di pulizia, viene utilizzato nuovamente senza che i materiali di cui è composto subiscano trasformazioni. L'esempio tipico è quello delle bottiglie in vetro come contenitori di latte ed acqua, che invece di essere frantumate possono essere riempite nuovamente senza subire ulteriori processi di trasformazione.

Grazie al riciclaggio si riducono considerevolmente i costi, sia economici (depositare un rifiuto in discarica rappresenta un costo a carico della comunità) che ambientali (riduzione delle combustioni sia per produrre che per incenerire i materiali), della gestione dei rifiuti.

Per quanto sino ad ora riportato è auspicabile un comportamento virtuoso da parte del singolo cittadino e turista, che premi gli sforzi e gli investimenti sostenuti dalle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale per la salvaguardia e il continuo miglioramento dell'ambiente sul quale il territorio fonda il suo sviluppo socio-economico.

#### 4.4 Risorse energetiche

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Pubblica Illuminazione	Diretta	4

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i consumi di energia elettrica per Pubblica Illuminazione ( che costituiscono la maggior parte dei consumi energetici)rapportati al numero di punti luce per gli anni dal 2008 al 2011 relativi a San Michele al Tagliamento e al PTB.

**Tabella 4.18 Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione rapportati al numero di punti luce**

<b>Bibione</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione/Numero di punti luce	307,69	311,46	289,56	301,19
Numero punti luce	5067	5458	5477	<b>5.289</b>
<b>San Michele al T.</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione/Numero di punti luce	291,03	297,76	275,10	<b>279,73</b>
Numero punti luce	8116	8650	8869	<b>8738</b>

Il Comune ha inoltre acquisito le attestazioni di qualificazione energetica con l'individuazione del fabbisogno energetico primario in riferimento al D.Lgs. 192/2005 per gli edifici pubblici del PTB (Ex-delegazione, Scuola Materna ed Elementare-Media e Palazzetto dello Sport, nuova delegazione).

A partire dall'anno 2008 ENEL non trasmette più i dati relativi ai consumi complessivi di energia elettrica per il territorio.

Nel corso del 2006 il Comune ha affidato la gestione della Pubblica Illuminazione alla ditta Sinergie S.p.A. che si impegna ad attuare la manutenzione e ad apportare migliorie tecniche agli impianti, anche approvvigionandosi da fonti di energie rinnovabili. Nella figura seguente (4.7) sono riportati i consumi totali di energia elettrica per Pubblica Illuminazione dell'intero territorio del Comune di San Michele al Tagliamento espressi in MWh.



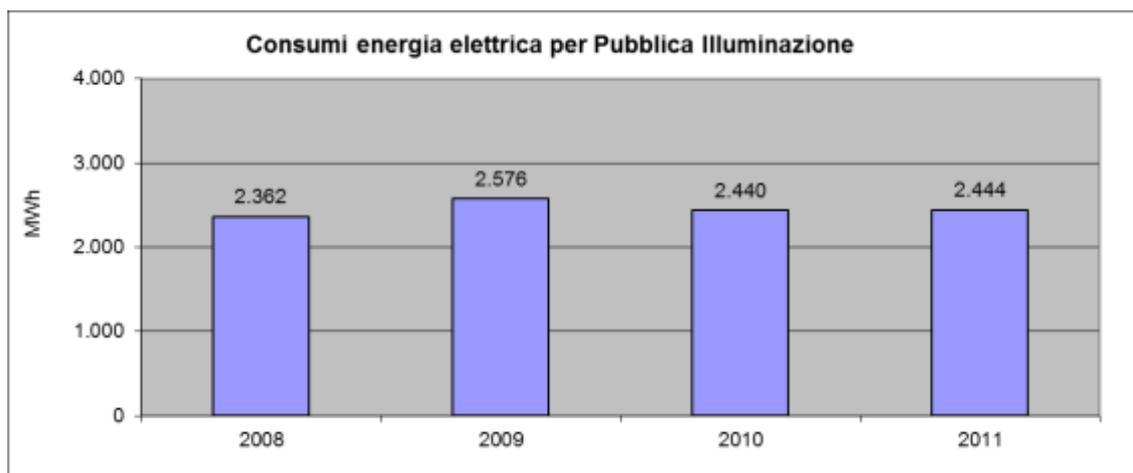


Figura 4.7 Andamento del consumo totale di energia elettrica per l'illuminazione pubblica

**EMAS per cittadini e turisti:** ai consumi di energia elettrica sono collegate emissioni di gas serra per le combustioni che avvengono nelle centrali termoelettriche utilizzate per la produzione di energia. Un impiego consapevole della risorsa, pertanto, porta non solo ad un risparmio economico, ma anche ad una riduzione del potenziale effetto serra. Ad esempio la sostituzione progressiva di lampade ad incandescenza con lampade a basso consumo, l'acquisto preferibile di elettrodomestici in classe A, ed altri comportamenti virtuosi, possono contribuire positivamente al miglioramento della qualità della vita e della qualità ambientale.

#### 4.5 Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia	Indiretta	3 (Sensibile)



La foce del Tagliamento è considerata, dopo il Po, il sistema deltizio più rilevante dell'alto Adriatico. Sotto il profilo naturalistico è particolarmente interessante la parte che giace sulla destra idrografica del fiume, ossia nella zona di Bibione.

I valori riportati in Tabella 4.19 descrivono le tipologie e la disponibilità delle aree



coperte da vegetazione, pubbliche e private.

Le superfici pubbliche sono rimaste invariate nel corso degli anni in quanto sottoposte a vincolo ambientale e oggetto di accordi tra il Comune di San Michele e la Regione Veneto. In particolare si segnala la presenza di tre aree designate

Siti di Importanza Comunitaria (SIC)<sup>28</sup> localizzate in corrispondenza alla foce del Tagliamento (IT3250040), alla laguna di Caorle (IT325003) e all'area denominata “Valle Vecchia - Zumelle e Valli di Bibione” (IT3250041) per un totale di quasi 6.760 ha.

**Tabella 4.19 Estensione delle aree verdi e rapporto con la superficie totale di Bibione (28,4 km<sup>2</sup>)  
(fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Urbanistica)**

Tipologia ed ubicazione	Superficie [ha]	Rapporto con la superficie totale di Bibione (%)
Valli da pesca	130	4,6
Lecceta a sud delle valli da pesca	75	2,6
Pineta sulla destra idrografica della foce del Tagliamento (zona Bibione est)	150	5,3
Relitti di pineta presenti a Bibione	225	7,9
Spazi verdi acquisiti nella zona urbanizzata da convertire in parchi o spazi verdi attrezzati	37	1,3
Verde pubblico lungo le principali vie di Bibione	14	0,5
<b>TOTALE</b>	<b>631</b>	<b>22,2</b>



Il prezioso ecosistema della foce è purtroppo messo in pericolo dal fenomeno dell'erosione del litorale.

L'erosione ha avuto un andamento ciclico e negli ultimi decenni ha interessato soprattutto la linea di costa della parte orientale dell'arenile.

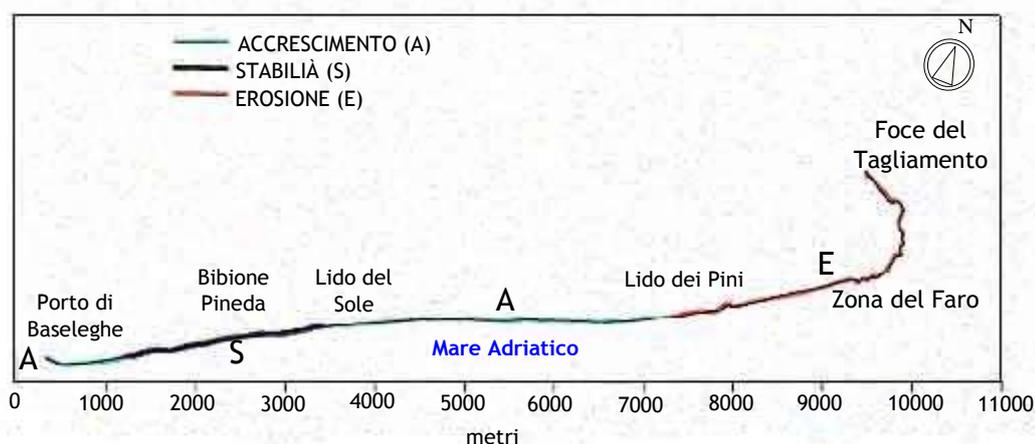
L'azione erosiva del mare, particolarmente accentuata nella zona del faro, si è estesa negli ultimi vent'anni verso ovest andando ad interessare il litorale noto come Lido dei Pini; nella Tabella 4.20 si quantificano i chilometri di costa, il cui ordine di grandezza resta invariato nel tempo, mentre la Figura 4.8 definisce le zone del litorale interessate dal fenomeno.



<sup>28</sup> Aree destinate alla conservazione della biodiversità presente, codificate e riconosciute a livello europeo

**Tabella 4.20 Incidenza percentuale delle zone in arretramento, in evoluzione e stazionaria sullo sviluppo costiero totale di Bibione (fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Lavori Pubblici)**

	Estensione zone costiere [km]	Estensione totale della costa [km]	Incidenza percentuale
Zona in accrescimento	4,7	10,4	45,2%
Zona stabile	2,3	10,4	22,1%
Zona in arretramento	3,4	10,4	32,7%



**Figura 4.8 Situazione evolutiva attuale del litorale di Bibione**

Diversa è la situazione all'estremo occidentale dell'arenile dove, come già accennato, si assiste ad un notevole accrescimento del litorale che sta chiudendo la bocca dell'insenatura di Baseleghe.

Tra le cause responsabili del fenomeno di erosione e di accrescimento è da segnalare la riduzione dell'apporto di materiale depositato dal Tagliamento a causa di interventi antropici (cementificazione delle sponde, deviazione del percorso, etc.) nei tratti situati in diversi comuni attraversati dal fiume.



Questi interventi provocano l'aumento della velocità della corrente che quindi trasporta i propri sedimenti lontano dalla foce depositandoli, complici le correnti marine, all'estremità occidentale del litorale.

Al fine di stabilire quale sia la reale dinamica del fenomeno, che interessa tutto il litorale, il Comune di San Michele al Tagliamento, in collaborazione con altri comuni limitrofi, ha incaricato l'Istituto Oceanografico di Trieste di condurre uno studio particolareggiato sul fenomeno stesso per definire strategie di intervento efficaci a contrastare gli impatti che mettono a rischio



l'arenile, bene prezioso sia dal punto di vista ambientale che turistico.

Tale studio ha consentito di approfondire le conoscenze in merito alle reali cause, al fine di definire strategie di intervento efficaci per contrastare gli impatti ad esso collegati e che mettono a rischio l'arenile, bene prezioso sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista turistico.

Le aree soggette a maggiori cambiamenti sono risultate quelle prossime alla foce fluviale dove sono presenti (su entrambe le sponde) una serie di opere di difesa parallele e trasversali realizzate in periodi diversi (a partire dal 1963), che però hanno spesso portato a condizioni di instabilità le aree immediatamente adiacenti. Le indagini svolte hanno permesso di individuare nell'area denominata Lama di Revelino - Pineta Punta Faro, un progressivo arretramento della spiaggia.

Questo fenomeno d'erosione, trasporto e accumulo a breve raggio ha determinato, come ultimo atto, l'accumulo sabbioso tra -3,0 e -6,0 m di profondità in prossimità del "Piazzale Zenith", leggermente ad Ovest rispetto all'area in erosione. (2004 OGS<sup>29</sup>).

La difesa della suddetta area, da fenomeni di erosione e trasporto, è di competenza del Genio Civile Regionale, quindi non direttamente gestita dall'Amministrazione Comunale di San Michele al Tagliamento.

Il Genio Civile Regionale di Venezia ha progettato e realizzato interventi di ripascimento dell'arenile, conclusi a maggio 2006, con 30.000 mc di sabbia derivante dalla pulizia e dal dragaggio del canale di Porto Baseleghe. Nel corso del 2008 è stato realizzato un ulteriore intervento di ripascimento dell'arenile che ha interessato 18.500 mc circa di sabbia.

Sulla scorta di progetti e sperimentazioni realizzati negli anni precedenti (es. Progetto Watering), ad ottobre del 2009 è iniziato un nuovo progetto promosso dal Genio Civile e dalla Regione Veneto, in collaborazione con Bibione Spiaggia e il Comune di San Michele al Tagliamento, con l'obiettivo di recuperare sabbia dalla foce del fiume Tagliamento per posizionarla nelle anse antistanti la zona del poligono di tiro a difesa della spiaggia. Era inoltre ipotizzato il posizionamento di difese in legno come protezione dal fenomeno di erosione. Il progetto si è concluso nell'estate del 2011.

Da parte sua, il Comune di San Michele al Tagliamento, sta valutando con la Regione Veneto, con il Genio Civile e con le società che gestiscono l'arenile la predisposizione di Accordi Quadro per interventi di difesa costanti nel tempo.

La gestione dei servizi spiaggia e della quasi totalità degli stabilimenti balneari e dei campeggi nel litorale per la parte in concessione è gestita principalmente da due società: BIBIONE SPIAGGIA (49% dell'arenile in concessione) e BIBIONE MARE (49% dell'arenile in concessione). Vi sono inoltre piccoli tratti (restante 2-3%) di spiaggia gestiti da altri concessionari il più importante ed organizzato è il "Villaggio Turistico Internazionale".

---

<sup>29</sup> Comuni di Lignano Sabbiadoro e San Michele al T, e province di Udine e Venezia, in collaborazione con Ist. Naz. Di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste, Indagini meteo-oceanografiche, batimetriche, sedimentologiche e morfologiche finalizzate allo studio dei fenomeni di dinamica costiera lungo i litorali di Lignano Sabbiadoro e di Bibione, REL-28/2004 OGA-8, 05.05.2004, Cap 8 Conclusioni.

Le tre organizzazioni nominate sono parte attiva del Sistema, oltre ad avere implementato propri SGA e ad avere ottenuto la Registrazione EMAS e/o la certificazione ISO 14001.

La spiaggia in concessione è la frazione antistante al centro abitato e prossima alla riva del mare per una lunghezza di oltre 8 Km, inframmezzata da tratti liberi. Vista la larghezza dell'arenile (da 100m fino a 300m) interessato, vi è una lunga area retrostante non in concessione destinata allo svolgimento di attività di spiaggia. Tutto questo tratto è servito con gli stessi supporti della spiaggia in concessione.

La parte più orientale della costa (procedendo da piazzale Zenith verso il faro) è la zona più selvaggia e ricca di bellezze naturali: alle spalle di tale tratto di arenile si trovano infatti pinete, radure ed un ambiente integro e non urbanizzato. In tale area restano comunque attivi il servizio di pulizia dell'arenile, di asporto dei rifiuti e nei periodi di alta stagione (flussi turistici più elevati) anche la vigilanza degli assistenti bagnanti.

#### **4.6 Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla Biodiversità**

<b>Aspetto</b>	<b>Gestione</b>	<b>Classe di significatività 2011</b>
Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla biodiversità	Diretta	3 (Sensibile)

La pianificazione e lo sviluppo del territorio del Comune di San Michele al Tagliamento e del Polo turistico di Bibione sono coordinati da tre strumenti urbanistici principali che hanno l'intento di pervenire alla massima tutela e valorizzazione del territorio sia dal punto di vista ambientale sia da quello turistico. I tre strumenti attualmente vigenti sono:

1. Piano Regolatore Generale (PRG) approvato nel 1975
2. Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.)
3. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Venezia (P.T.C.P)

Con l'approvazione del Documento preliminare del Piano d'Assetto del Territorio (2006), è stata avviata la procedura di stesura del PAT la quale però ha subito un periodo di arresto a causa della parziale interruzione del mandato politico. Nonostante ciò, l'adozione del Piano d'Assetto del Territorio del Comune di San Michele è prevista entro il 2013.

Il Piano di Assetto del Territorio è uno strumento di pianificazione a livello comunale che sostanzialmente costituisce la parte strategica del vecchio PRG (considera solo gli aspetti fondamentali o strutturali fissandone gli obiettivi di sviluppo, tutela e conservazione) e pone particolare attenzione ai piani sovraordinati ovvero il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Dal punto di vista della tutela della Biodiversità, come descritto nel capitolo paragrafo 4.5, l'area del territorio di San Michele al Tagliamento presenta tre Siti di Interesse Comunitario (SIC)

- Foce del tagliamento (IT 3250040)
- Laguna di Caorle (IT 3250033)
- Valle Vecchia – Zumelle e Valli di Bibione (IT3250041)

all'interno dei quali l'Amministrazione Comunale presta particolare attenzione alla compatibilità delle trasformazioni di tali aree ed in modo specifico predisponendo adeguate misure compensative quali la cessione di aree, la realizzazione da parte dei privati di opere a valenza ambientale quali parchi tematici etc.



Da tutto ciò discende una particolare attenzione alle tematiche ambientali che si coniugano con la

proposta di un'offerta turistica complementare, al fine di garantire standard turistici più elevati, nella convinzione che le risorse ambientali debbano essere preservate nelle loro fondamentali connotazioni.

La situazione relativa agli ultimi quattro anni per quanto concerne le aree verdi nel territorio di Bibione viene riportata nella successiva tabella (il rapporto della superficie a verde per abitanti è diminuito nel corso degli anni in seguito all'aumento del numero di residenti e turisti):

**Tabella 4.21 Aree verdi nel territorio di Bibione (fonte: quadro conoscitivo del PAT in fase di elaborazione)**

Anno	Totale superficie a verde (mq)	Superficie a verde per abitanti residenti (mq/abitante)	Superficie a verde per abitanti residenti e turisti (mq/abitanti+turisti)
<b>2008</b>	<b>1.470.800</b>	<b>530</b>	<b>0,211</b>
<b>2009</b>	<b>1.470.800</b>	<b>522</b>	<b>0,207</b>
<b>2010</b>	<b>1.470.800</b>	<b>522</b>	<b>0,209</b>
<b>2011</b>	<b>1.470.800</b>	<b>534</b>	<b>0,208</b>

#### 4.7 Rumore

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Rumore	Indiretta	3

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha deliberato a maggio 2000 l'approvazione del "Piano di Classificazione Acustica", secondo quanto richiesto dalla Legge Quadro n. 447/1995. Alla zona del Polo Turistico è stata



uniformemente assegnata classe acustica 4 ovvero classe di intensa attività umana come definita dalla legge in vigore. In tale classe, infatti, rientrano “le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione (...)”. Nel Polo Turistico non sono state identificate fonti di rumore permanenti, in quanto le principali fonti di rumore sono imputabili al traffico automobilistico urbano, alle attività turistiche di intrattenimento, quali locali all’aperto e orchestre nei bar e alle attività cantieristiche per la costruzione/manutenzione/ristrutturazione delle strutture ricettive. Il rumore da traffico urbano non viene percepito come problema in quanto, sia la particolare conformazione territoriale di Bibione (che vede le vie a maggior flusso veicolare all’esterno del centro urbano) sia gli accorgimenti adottati (quali chiusura di determinate zone urbane al traffico veicolare nelle ore pre-serali e serali), ne hanno sicuramente mitigato gli effetti.

Per la prevenzione e riduzione dell’inquinamento acustico, riconducibile alle attività di intrattenimento, il Sindaco emette annualmente ordinanze per regolamentare le manifestazioni e quindi ridurre le emissioni sonore dei pubblici esercizi; inoltre per tutta la stagione turistica l’attività edilizia non può essere effettuata nelle fasce orarie di rispetto al fine di prevenire possibili fonti di disturbo.

Nel corso del 2011 sono pervenute alcune isolate segnalazioni relative ad attività all’esterno dei pubblici esercizi e alcune relative alla presenza di motori di aspirazione di qualche attività che sono state puntualmente risolte.

A giugno 2012 è stato inoltre approvato il nuovo “Regolamento comunale per la vivibilità urbana e per la qualità della vita” che disciplina anche gli aspetti relativi alle emissioni sonore al fine di garantire ulteriormente la quiete pubblica. L’aspetto viene comunque valutato non significativo.

#### 4.8 Sostanze lesive per lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Sostanze lesive per lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra	Diretta	3
	Indiretta	2

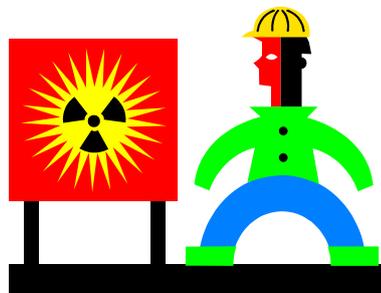
L’Amministrazione Comunale ha dotato le proprie strutture di impianti di condizionamento di ultima generazione, sottoposti a manutenzione periodica e a controllo e riparazione di eventuali perdite di gas refrigeranti.

Per quanto riguarda l’aspetto in esame in relazione alla gestione indiretta si ritiene che l’aspetto debba essere tenuto sotto controllo da parte delle associazioni e ad oggi i dati raccolti sono parziali.

#### 4.9 Presenza di amianto

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Presenza di amianto	Diretta	3
	Indiretta	2

Le analisi delle coperture degli edifici all'interno del territorio comunale di San Michele al Tagliamento hanno evidenziato la presenza di 5 strutture caratterizzate da coperture esterne contenenti eternit. I risultati ottenuti per ciascun edificio esaminato, considerati i fattori di danno e i fattori esposizione, hanno permesso una classificazione dei manufatti in base alle diverse tipologie di



intervento; quattro dei cinque edifici a San Michele di Tagliamento, dovranno essere sottoposti a riparazione mentre solo per un edificio è previsto un controllo periodico al fine di assicurare che non si verifichino ulteriori danni.

Il Comune di S.M.T. ha inserito nella programmazione triennale delle opere pubbliche e in specifici programmi di miglioramento, compatibilmente con le risorse a disposizione e le priorità d'intervento individuate, la bonifica e lo smaltimento a norma di legge delle coperture in eternit.

Per quanto riguarda l'aspetto in esame in relazione alla gestione indiretta si ritiene che l'aspetto debba essere tenuto sotto controllo da parte delle associazioni e ad oggi i dati raccolti risultano ancora parziali.

**EMAS per cittadini e turisti:** l'amianto è una sostanza altamente cancerogena, se dispersa nell'aria e inalata, a causa della sua persistenza nei polmoni. La produzione, l'importazione, il commercio, l'utilizzazione di materiali contenenti amianto e l'estrazione di amianto sono stati vietati in Italia con Legge n. 257 del 27 marzo 1992.

La situazione di rischio per la salute umana si crea quando i materiali presentano abrasioni o fessurazioni tali da consentire dispersioni di fibre. È necessario un controllo periodico dello stato di conservazione delle strutture da parte di un tecnico abilitato per verificare che non vi siano situazioni di pericolo.

Ulteriori informazioni in merito sono riportate nella Guida Pratica Ambientale distribuita dal Comune o sono reperibili rivolgendosi ai Dipartimenti di Prevenzione della Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), alle sezioni provinciali dell'ARPA competenti per il territorio, o agli uffici comunali.

#### 4.10 Campi elettromagnetici

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Campi elettromagnetici	Indiretta	3

Nel territorio del Polo Turistico di Bibione non sono presenti linee elettriche ad alta tensione e ripetitori radiotelevisivi mentre sono presenti 24 stazioni attive di telefonia mobile, ovvero un'antenna ogni 0,85 kmq (dati riferiti al 2011) alle quali può essere imputata la creazione di campi elettromagnetici (Tabella 4.22). Gli impianti virtuali di telefonia mobile presenti nel Polo Turistico di Bibione ammontano invece a 8 sia per l'anno 2010 sia per l'anno 2011.

Tabella 4.22 Antenne attive di telefonia e loro posizionamento nel territorio del PTB - Anno 2011 (fonte: ARPAV)

Nome	Gestore	Nome	Gestore
Bibione	TELECOM	Bibione Ovest	WIND
Bibione Corso del Sole	TELECOM	Bibione Est	WIND
Bibione Corso Europa	TELECOM	Bibione Pineta	WIND
Bibione Piazza Newton	TELECOM	Bibione Nord Ovest	WIND
Bibione Pineda	TELECOM	Bibione Pineda Ovest	WIND
Bibione Centro	TELECOM	Bibione Centro	H3G
Bibione Lido Adriatico	TELECOM	Bibione	H3G
Bibione Ovest	OMNITEL	Bibione Pineda	H3G
Bibione Nord	OMNITEL	Bibione Orsa Maggiore	H3G
Bibione Pineda	OMNITEL	Bibione Porto	H3G
Bibione centro	OMNITEL	Bibione Parco dei Pini	H3G
Bibione Lido del Sole	WIND	Bibione Parco dei Pini	OMNITEL
Bibione Est SSI	OMNITEL		

Questo aspetto ambientale viene tenuto sotto controllo nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale grazie all'esecuzione di campagne di monitoraggio da parte di ARPAV: i valori riscontrati dei campi elettromagnetici risultano sempre inferiori ai limiti imposti alla normativa vigente. ARPAV ha trasmesso al comune di San Michele al Tagliamento i risultati delle analisi condotte nei mesi di luglio e agosto 2011 a Bibione in via Perseo (i valori sono riportati in tabella 4.23) che evidenziano il rispetto dei limiti di legge. Ulteriori siti per il posizionamento delle centraline di rilevazione dati per il proseguimento della campagna di monitoraggio, verranno individuati da parte del Comune di San Michele al Tagliamento in prossimità di edifici pubblici o abitazioni private.



Si riportano nella tabella seguente gli esiti delle campagne di monitoraggio effettuate dal 2008 al 2011. Tutti i valori rilevati sono al di sotto dei limiti di cautela previsti dalla legislazione vigente.

È importante sottolineare che ARPAV a seguito di gravi ristrettezze economiche, ha ridotto l'attività di monitoraggio del campo elettromagnetico. Per il 2012, non essendoci più la disponibilità di garantire una campagna di monitoraggio per ciascun Comune, verranno effettuati monitoraggi esclusivamente in situazioni di potenziale criticità (parte delle quali nell'ambito di un apposito progetto finanziato dalla Regione). Fra queste è stata individuata una posizione nel Comune di San Michele al Tagliamento nella quale si prevede che il monitoraggio sarà realizzato nel periodo estivo.

**Tabella 4.23 Esiti delle campagne di monitoraggio del Campo Elettromagnetico dovuto agli impianti di telecomunicazione**

Anno	Media di tutte le medie orarie della campagna [V/m]	Valore Max [V/m]	Localizzazione punto di rilevazione	Campagna dal...	al...
2008	0,45	0,870	Bibione, passeggiata dei Pini	4 luglio 2008 h 13	17 luglio 2008 h 10
	3,31	4,460	Bibione, viale Italia	4 luglio 2008 h 12	18 luglio 2008 h 08
2009	0,5	0,7	Bibione, via del Mare	14 agosto 2009	15 settembre 2009
2010	0,31	0,7	Bibione, via delle Acacie	26 luglio 2010	26 agosto 2010
2011	3,2	4,5	Bibione, via Perseo	5 luglio 2011	5 agosto 2011

**20 V/m limite di esposizione e 6 V/M valore di cautela per edifici ad elevata permanenza (>4h) D.M. 391/1998**

Il Comune di San Michele ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 4 agosto 2008 il “Piano antenne”, e si è attivato affinché i gestori di sistemi di telefonia mobile comunichino obbligatoriamente qualsiasi variazione tecnica delle stazioni attualmente presenti nel territorio.

#### 4.11 Suolo e sottosuolo

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Suolo e sottosuolo	Diretta	2
	Indiretta	2

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha effettuato un censimento completo relativo alla presenza di serbatoi di gasolio nelle proprie strutture e avviato negli anni scorsi un programma di progressiva bonifica e rimozione degli stessi (nel



territorio di Bibione risultano bonificati e/o rimossi tutti i serbatoi non più utilizzati) definendo risorse e tempi previsti per l'attuazione.

In caso di contaminazione di suolo, sottosuolo e falda nel territorio di competenza, il Comune di S. Michele al Tagliamento interviene seguendo le modalità previste dalla legislazione vigente e si occupa di monitorare costantemente l'evoluzione di tutte le eventuali operazioni di messa in sicurezza e ripristino ambientale. Tra le attività che potenzialmente possono incidere su questo aspetto vi sono sicuramente i distributori di carburante che risultano regolarmente autorizzati: per uno di questi è attualmente in corso una campagna di indagini da parte di ESSO, al fine di verificare lo stato ambientale del terreno.

Il territorio comunale, nel corso del 2011, è stato inoltre interessato da tre eventi di sversamento accidentale di combustibile di lieve entità avvenuti presso un albergo e un'abitazione privata nell'area di Bibione ed infine in seguito all'incendio di un autoarticolato nella zona industriale di San Michele al Tagliamento. Le emergenze sono state affrontate e risolte secondo le procedure di legge come attestato anche dai risultati delle analisi condotte sulle matrici ambientali nei siti interessati dagli episodi.

Si ritiene che l'aspetto debba essere tenuto sotto controllo da parte delle organizzazioni aderenti al SGA e delle associazioni: ad oggi i dati disponibili relativi alla presenza di serbatoi interrati nel territorio sono parziali; si assegna all'aspetto in esame classe di significatività 2.



**EMAS per cittadini e turisti:** la presenza di serbatoi interrati per lo stoccaggio di combustibile nel territorio di Bibione, seppur limitata, deve richiamare l'attenzione di cittadini e operatori.

I serbatoi, anche in disuso, possono ancora contenere residui di combustibile fossile, con il rischio che la struttura metallica o cementizia con il passare del tempo si danneggi e disperda nel terreno e nella falda le sostanze inquinanti.

È importante mantenere elevato il livello di attenzione su tale aspetto soprattutto per la rilevanza del danno ambientale che conseguirebbe ad un'eventuale perdita di sostanze inquinanti nel terreno, provvedendo al monitoraggio e alla messa in sicurezza dei serbatoi più datati.

#### 4.12 Qualità dell'aria

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2011
Qualità dell'aria	Indiretta	3



Nel corso del 2008 ARPAV ha condotto una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in Via Andromeda a Bibione nel periodo 7 gennaio – 22 febbraio (semestre freddo) e 28 aprile - 5giugno (semestre caldo).

I risultati delle analisi hanno messo in luce come durante la campagna di monitoraggio la concentrazione media oraria di ozono non abbia mai superato la soglia di allarme e la soglia di informazione. Per quanto riguarda le polveri atmosferiche inalabili risulta rispettato il valore

limite annuale e si può ipotizzare un superamento, seppur contenuto, del valore limite giornaliero per più di 35 giorni. Risulta infine come non siano stati rilevati superamenti dei valori limite, relativi al breve e al lungo periodo, fissati dalla legislazione vigente per gli altri inquinanti monitorati.

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha approvato il Piano di Mantenimento della Qualità dell'Aria (D.G.C. n. 288 del 13 dicembre 2005), coerentemente con quanto richiesto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera che ha previsto la nuova zonizzazione del territorio regionale dal punto di vista della qualità atmosferica.

Secondo la nuova zonizzazione il Comune di San Michele al Tagliamento rientra nelle “zone A2 Provincia” che comprende i Comuni con densità emissiva inferiore a 7 t/a kmq.

Il Piano di Mantenimento comunale prevede, tra le varie misure, la realizzazione di rotatorie, la piantumazione di nuove essenze arboree per la passivizzazione dell'anidride carbonica, l'incentivazione di aree boscate diffuse nel territorio.

L'inquinamento atmosferico nel territorio non è stato valutato come un aspetto significativo sia per la peculiarità delle attività svolte (prevalentemente di tipo turistico) sia per l'assenza di attività industriali. In base ai risultati delle analisi svolte da ARPAV si assegna all'aspetto classe di significatività 3.

## PRINCIPALE LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
Radiazioni Elettromagnetiche	L. n. 36/2001	Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
Radiazioni Elettromagnetiche	D. Lgs. 259/2003	Codice delle comunicazioni elettroniche.
Radiazioni Elettromagnetiche	D.M.29 maggio 2008	Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti. Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica.
Gestione della risorsa idrica	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale.
Scarichi idrici	D.G.R.V. n. 2884 del 29 settembre 2009	Norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque.
Tutela delle acque	D.G.R.V. n. 574 del 11 marzo 2008	Piano di Tutela delle Acque. Approvazione delle norme di salvaguardia. Ulteriori precisazioni
Valutazione, difesa, tutela, gestione degli aspetti ambientali. Principi dello sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio	D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale.
Limiti produzione ed utilizzo amianto	L. n. 257/92 e D.M. 09/04/1994	Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e Normative e metodologie tecniche di applicazione
SIC e ZPS Regione Veneto	D.G.R. 4059/2007 e D.M. 02/08/2010	Rete ecologica europea Natura 2000. Zone di Protezione Speciale e Siti di Importanza Comunitaria
Qualità dell'aria	P.R.T.R.A. approvato con deliberazione del C.R. n. 57/04	Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell' Atmosfera (PRTRA).
Emissioni	D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: attuazione delle direttive comunitarie in materia di qualità dell'aria.
Risparmio energetico	L. n. 10/1991 e leggi finanziarie annuali	Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
Gestione dell'energia e certificazione energetica	D.Lgs 115/2008	Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici
Risparmio energetico e inquinamento luminoso	L.R. n. 17/2009 (Veneto)	Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici.
Beni culturali e ambientali	D. Lgs 42/2004, e s.m.i.	Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
Rifiuti: Gestione dei rifiuti urbani e assimilati	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: Attuazione delle direttive europee sui rifiuti, sui rifiuti pericolosi, sugli imballaggi e rifiuti di imballaggi.
Rifiuti: raccolta differenziata	D.G.R.V. n.1845/2005	Integrazioni al metodo di calcolo della percentuale di RD
Rifiuti abbandonati	D.G.R.V. N. 793 del 31 marzo 2009	Indirizzi e chiarimenti in merito all'individuazione dell'Amministrazione istituzionalmente competente alla gestione dei rifiuti abbandonati lungo le rive dei corsi d'acqua e galleggianti sulle acque superficiali.
Distributori carburanti - serbatoi interrati	L.R. n. 23/2003	Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti.
Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Suolo e sottosuolo	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati
Incendi Boschivi	L. n. 353/2000 e comunicato 10/12/2008 del MATTM	Legge quadro in materia di incendi boschivi e comunicazione per la cessazione dell'impegno dei comuni a fornire al MATTM i dati annuali sugli incendi boschivi comunali e urgenza della realizzazione del catasto delle aree percorse dal fuoco.
Norme generali: Valutazione di impatto ambientale. Valutazione ambientale strategica. Autorizzazione Ambientale Integrata	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della L. 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)
Prevenzione Incendi	DPR 151/2011	Disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.
Acque di balneazione	DM 30 Marzo del 2010 e D.lgs 116/2008	Criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche relative alla gestione della qualità delle acque di balneazione.



**Progetto realizzato con il contributo della  
Regione Veneto concesso ai sensi delle  
D.G.R.V. n. 455 del 2 Marzo 2010 e n. 2046  
del 3 Agosto 2010**

**Piano Regionale di sviluppo del turismo  
sostenibile e competitivo, incentivazione alla  
certificazione ambientale d'area e di  
processo per i segmenti balneare e lacuale**